

CENTRALE ANTINCENDIO ANALOGICA



FireClass 100



MANUALE DI INSTALLAZIONE





Con la presente, Bentel Security dichiara che la centrale:

FC100

è conforme ai requisiti essenziali ed alle altre disposizioni pertinenti stabilite dalla direttiva **1999/5/CE**.

Le dichiarazioni di conformità complete possono essere trovate all'indirizzo:
www.bentelsecurity.com/dc.html.

La centrale elencata è conforme ai requisiti richiesti dalla norma **EN54-2; EN54-4 1999**

L'installazione della centrale deve essere effettuata a regola d'arte, in accordo con le norme vigenti.

Questa centrale è stata sviluppata secondo criteri di qualità, affidabilità e prestazioni adottati dalla Bentel Security srl.

Si raccomanda di verificare il corretto funzionamento del sistema antincendio almeno una volta al mese. Le procedure per il collaudo dipendono dalla configurazione del sistema. Chiedere all'installatore del sistema antincendio le procedure da seguire.

La Bentel Security srl declina ogni responsabilità nel caso in cui la centrale venga manomessa da personale non autorizzato.

Gli elementi della centrale FireClass100 sono in grado di lavorare quando le condizioni ambientali all'esterno del suo contenitore sono in accordo con la categoria 3k5 della IEC 721-3-3:1978.

I loop della centrale FireClass100 possono supportare fino a 198 Dispositivi Analogici complessivamente.

La Linea Convenzionale della centrale FireClass100 può supportare fino a 30 Dispositivi Convenzionali. In ogni caso non collegare più di 512 dispositivi alla centrale FireClass100.

Il contenuto di questo manuale può essere soggetto a modifiche senza preavviso e non rappresenta un impegno da parte della BENTEL SECURITY srl.



INTRODUZIONE	7
Livelli di accesso	7
Funzioni accessorie	7
Opzioni con requisiti	8
Modulo Telecom FC200/COM(<i>Opzionale</i>)	8
IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI	11
Unità Centrale (FireClass100)	11
Espansione di Uscita (FC200/6OUT)	18
Interfaccia Loop	18
Modulo Telecom FC200/COM	19
Repeater	20
INSTALLAZIONE	21
Fissaggio della centrale	21
Installazione dell'Espansione di Uscita	22
Installazione del modulo Telecom FC200/COM	22
Installazione del Repeater	23
Collegamenti	23
Morsetti della schede madre	23
Collegamento dei Dispositivi Analogici - Indirizzabili	26
Collegamento dei Dispositivi Convenzionali	28
Collegamento dei Repeater	29
Collegamento dei Dispositivi di Uscita	30
Uscite Campana	30
Collegamento del Modulo Telecom FC200/COM	31
Collegamento dell'alimentazione	32
Manutenzione	33
GESTIONE DELLA CENTRALE	35
Norme generali per la gestione da pannello	36
Accesso alla Gestione della centrale	37



PROGRAMMAZIONE	39
Auto (Autoapprendimento)	40
Analisi connessioni: Loop1	41
Analisi connessioni: Rete	43
Programmazione: Rivelatore d'Incendio	44
Programmazione: Modulo d'Ingresso	46
Programmazione: Modulo di Uscita	47
Programmazione: Modulo per Linea Convenzionale	48
Programmazione: Repeater	49
Dispositivi (Disposit.)	50
Loop 1	50
Linea convenzionale	51
Uscite Campana	52
Rete	54
Password (PassWD)	54
Messaggio di saluto (MesINI)	55
Zone (Zone)	56
Opzioni	57
Tempo di Preallarme	58
Soglia di Avviso	58
Tempo di Verifica Allarme	59
Drift Compensation	60
Temporizzazione	61
Temporizzazione Speciale	61
Festivi	62
Ritardo	63
Impulsi Temporali	63
Modi di Estinzione	64
Sistema	66
Data e Ora	66
Lampeggio	67
Fili	67
Tacitazione	68
Walk Test	69
Stampante	70
Verifiche	70
Fabbrica	71



Ripristino valori	71
Manutenzione	72
Telefono	73
Avv . T. (Avvisatore Telefonico)	73
Com. T. (Comunicatore Telefonico)	75
Num. T. (Numeri Telefonici)	78
Opzioni	78
Gestione Remota	79
<hr/> MODIFICHE	<hr/> 81
Disabilita	82
Cancella Verifiche	84
Cancella Archivio	84
S.Telefonica	85
<hr/> LETTURA PARAMETRI	<hr/> 87
Dispositivi/Zone/Uscite	87
Opzioni	88
Versione	88
Archivio	89
Informazioni memorizzate nell'Archivio	90
Stampa	91
S.Telef. (Scheda Telefonica)	92
<hr/> GUIDA RAPIDA	<hr/> 95
Caratteristiche tecniche	95
Descrizione dei morsetti	96
Note	98
.	99





■ Livelli di accesso

Sono previsti 6 livelli di accesso alle segnalazioni e ai comandi, come previsto dalle norme in materia.

Livello 1 Lo sportello con finestra in Plexiglas permette a chiunque di controllare lo stato della centrale.

Livello 2A La serratura presente sullo sportello esterno permette di azionare i comandi della centrale (RESET, TACITAZIONE, ARCHIVIO) solo alle persone autorizzate (quelle che posseggono la chiave).

Livello 2B L'accesso alle disabilitazioni (dei dispositivi presenti sul loop, delle Uscite Campana, delle Zone Software, dei dispositivi presenti sulla Rete) è protetto dal Codice Utente (1 ÷ 5 cifre).

Livello 3A L'accesso alla programmazione dei parametri della centrale è protetto dal Codice Installatore (1 ÷ 5 cifre).

Livello 3B L'accesso alle parti interne della centrale, per manutenzione, sostituzione batterie e sostituzione fusibili, **deve essere effettuato da personale autorizzato e qualificato** ed è possibile solo dopo aver rimosso le viti dello sportello interno.

Livello 4 Gli interventi sulla scheda elettronica (ad esempio, per la sostituzione della memoria EPROM) **devono essere effettuati esclusivamente dalla ditta costruttrice** e sono possibili solo dopo aver rimosso le viti dello sportello interno.

■ Funzioni accessorie

Giorno/Notte Questa centrale è dotata della funzione Giorno/Notte: in Modo GIORNO la Soglia di Allarme e la Soglia di Avviso vengono aumentate di una percentuale preimpostata. In tal modo si riducono le possibilità di falsi allarmi causati dalle attività dell'uomo.

In Modo GIORNO la tacitazione resta attiva finché non si decide di toglierla tramite l'apposito tasto (TACITAZIONE).

In Modo NOTTE la tacitazione resta attiva al massimo per il tempo programmato (da 0,5 a 30 minuti).

Il passaggio tra i due modi di funzionamento può avvenire in modo automatico, sulla base delle impostazioni di due timer (è possibile impostare la fascia oraria e i giorni della settimana durante i quali la centrale deve funzionare in Modo GIORNO), oppure manualmente tramite la voce Tacitazione del menu SISTEMA.



■ **Opzioni con requisiti**

La centrale FireClass100 implementa le seguenti opzioni con requisiti (norme europee EN54 parte 2):

- **uscite verso sistemi automatici antincendio;**
- **rivelazione con conferma;**
- **segnale di guasto dai punti del sistema;**
- **fuori servizio dei punti indirizzabili;**
- **condizione di test.**

■ **Modulo Telecom FC200/COM(Opzionale)**

Il Modulo Telecom FC200/COM è un dispositivo di segnalazione in grado di chiamare una serie programmata di numeri telefonici ai quali inviare un messaggio preregistrato o inviare una serie di dati tramite protocolli di comunicazione ad una stazione di televigilanza. Permette altresì la gestione della centrale FireClass200, tramite PC collegato alla linea telefonica, mediante il pacchetto FC200/SW, installato sul PC.

Descrizione 8 canali indipendenti;

- possibilità di registrare 1 messaggio di allarme di 11 secondi al massimo per ogni canale;
- 32 numeri telefonici programmabili (modificabili);
- 15 cifre disponibili per ogni numero telefonico, possibilità di inserire pause da 1 o 5 secondi;
- possibilità di ripetere il messaggio di allarme per 20, 40, 60, o 80 secondi;
- possibilità di ripetere fino a 5 volte il ciclo di chiamate;
- opzione controllo risposta;
- controllo del tono di linea escludibile;
- interfaccia di linea telefonica elettronica;
- protezione da sovratensioni;
- possibilità di scegliere tra selezione a toni e selezione a impulsi,
- registrazione/riproduzione digitale dei messaggi;
- memoria non volatile per la conservazione dei dati programmati;
- gestione dei seguenti protocolli di comunicazione:

ADEMCO SLOW 10 BAUD, ADEMCO FAST 14 BAUD, FRANKLIN 20 BAUD, RADIONICS 40 BAUD, SCANTRONIC 10 BAUD, CONTACT-ID (DTMF), SIA 300 BAUD.



Ciclo di allarme In caso di allarme su un canale telefonico l'avvisatore esegue il *ciclo di allarme* schematizzato in figura 1.

Fase 1 L'avvisatore scambia la linea.

Fase 2 L'avvisatore, dopo 3 sec., aggancia la linea alla quale è collegato.

Fase 3 Se è abilitato il *controllo tono di linea* (vedere capitolo "Programmazione") l'avvisatore controlla la presenza del medesimo altrimenti passa direttamente alla fase successiva. Se l'avvisatore rileva il tono di linea passa alla fase successiva, altrimenti, se la linea è occupata o assente, si sgancia dalla linea e torna alla fase 1.

L'avvisatore esegue questo controllo per 4 volte al massimo dopodiché passa a selezionare l'eventuale numero successivo.

Fase 4 L'avvisatore seleziona il numero programmato per il canale andato in allarme.

Fase 5 Se è attivata l'opzione *Controllo risposta*, (vedere capitolo "Programmazione"), l'avvisatore controlla per 25 secondi la risposta dell'utente chiamato e non appena la rileva passa alla fase successiva, altrimenti, se è disabilitata l'opzione 6, l'avvisatore aspetterà alcuni secondi prima di passare alla fase successiva.

Fase 6 L'avvisatore riproduce il messaggio relativo al canale andato in allarme per il *tempo di riproduzione* programmato, (20, 40, 60 o 80 sec.).

Ciclo di chiamate La ripetizione del ciclo di allarme per ciascuno dei numeri programmati per il canale andato in allarme, prende il nome di *ciclo di chiamate*. Il ciclo di chiamate viene ripetuto per il numero di volte impostato in fase di programmazione (da 1 a 5).

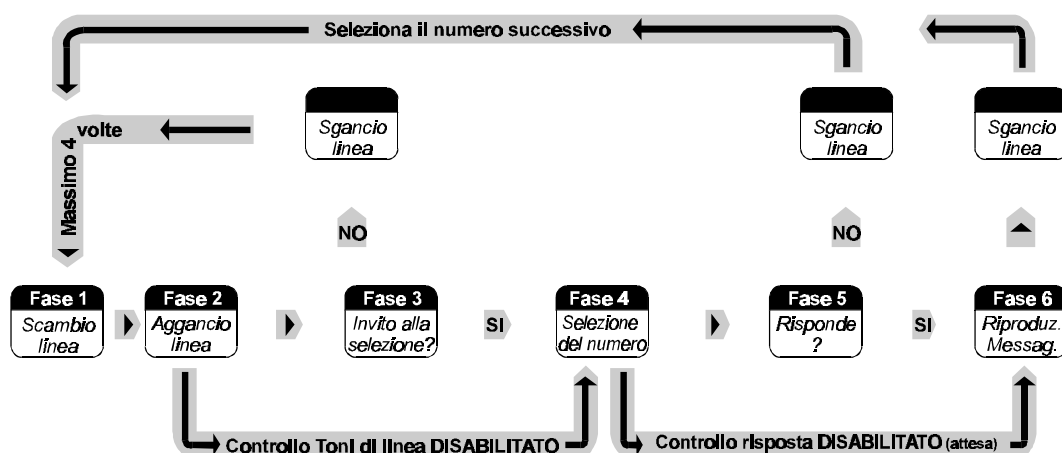


Figura 1 *Ciclo di allarme Modulo telecom.*





IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI

In questo capitolo vengono descritte le parti e le spie dei componenti principali del sistema FireClass100. I numeri in grassetto presenti nel manuale fanno riferimento alle tabelle e alle figure presenti in queste pagine, salvo indicazioni diverse.

Unità Centrale (FireClass100)

Nelle tabelle seguenti non viene descritto il significato del **lampeggio** di alcune spie poiché esso indica la memorizzazione dell'evento che sono deputate a segnalare, cioè indicano che quell'evento si è verificato prima dell'ultimo riarmo ma al momento è scomparso.

SPIE	DESCRIZIONE
ALLARME	Se accesa indica che la centrale è nello Stato di ALLARME.
PIÙ ALLARMI	Se accesa indica la presenza di più condizioni di allarme.
PRE ALLARME	Se lampeggia indica che la centrale è nello Stato di PREALLARME: i rivelatori segnalano un allarme ma la centrale non attiva le uscite di allarme fino a quando non è trascorso il Tempo di PREALLARME.
TELECOM	Se accesa indica che la centrale è fisicamente connessa alla linea telefonica.
RETE	Se spenta indica la mancanza dell'alimentazione esterna: ripristinare la stessa prima che gli accumulatori si esauriscano.
TEST	Se lampeggia indica che una Zona Software è in Modo Walk Test: una condizione di allarme su quella Zona Software provoca l'attivazione, per un secondo circa, delle Uscite assegnate a quella Zona.
DISABILITATO	Se accesa indica che almeno un dispositivo è disabilitato.
NOTTE	Se accesa indica che la centrale sta funzionando in Modo NOTTE.
GIORNO	Se accesa indica che la centrale sta funzionando in Modo GIORNO.
GUASTO	Se accesa indica che è presente almeno un guasto: le spie seguenti e/o il display indicano di che guasto si tratta.
RETE	Se accesa indica la mancanza della tensione di rete: l'alimentazione della centrale è affidata agli accumulatori alloggiati nel suo contenitore. Questa spia è complementare a quella verde con lo stesso nome, solo che visualizza l'avaria anche quando è cessata (memoria).
BATT. BASSA	Se accesa indica che gli accumulatori sono scarichi e, quindi, non possono garantire il funzionamento della centrale in caso di black-out: attendere qualche ora per vedere se la spia si spegne; in caso contrario significa che gli accumulatori hanno esaurito il loro ciclo di vita e devono essere sostituiti.
BATT. ASS.	Se accesa indica che gli accumulatori sono completamente scarichi o assenti: controllare che il fusibile 41 non sia bruciato, in tal caso sostituirlo; altrimenti sostituire gli accumulatori.



TERRA	Se accesa indica che la centrale disperde verso terra: verificare l'isolamento di tutti i collegamenti.
FUSIBILI	Se accesa indica che il fusibile 41 o 42 è bruciato: il display indica anche di quale fusibile si tratta.
UNITÀ LOGICA	Se accesa indica che il microprocessore è "bloccato": il tal caso chiedere assistenza al proprio rivenditore.
INDIRIZZO	Se accesa indica che è scomparso un dispositivo dai loop.
STESSO IND.	Se accesa indica che su uno dei loop sono presenti due dispositivi dello stesso tipo con lo stesso indirizzo.
TACITAZIONE	Se accesa indica che le Uscite TACITABILI sono state forzate a riposo mediante il tasto TACITAZIONE : in Modo GIORNO, la tacitazione permane fino a quando non si preme di nuovo il tasto TACITAZIONE mentre, in Modo NOTTE, cessa automaticamente dopo che è trascorso il Tempo di TACITAZIONE.
Z01 ÷ Z16	Se accesa indica che la zona corrispondente è nello Stato di ALLARME. Se lampeggia (3 s accesa - 1 s spenta) indica che la zona corrispondente è nello Stato di PREALLARME. Se lampeggia (1 s accesa - 0,5 s spenta) indica che è attivo il Ritardo FISSO. Se lampeggia (1 s accesa - 2 s spenta) indica che è attivo il Ritardo PAS.

TASTI	DESCRIZIONE
TACITAZIONE	Tasto per forzare a riposo le Uscite TACITABILI: in Modo GIORNO, la tacitazione permane fino a quando non si preme di nuovo il tasto TACITAZIONE mentre, in Modo NOTTE, cessa automaticamente dopo che è trascorso il Tempo di TACITAZIONE.
CONFERMA	Attiva il Ritardo PAS se viene premuto mentre è attivo il Ritardo FISSO.
RESET	Tasto per il RIARMO della centrale.
TEST	Tasto per verificare il funzionamento del buzzer e delle spie presenti sul pannello frontale della centrale: premendo questo tasto tutti le spie si devono accendere e il buzzer deve emettere un suono intermittente (1 s suono - 1 s pausa).

PARTI	DESCRIZIONE
1	<i>Sportello superiore con finestra in Plexiglas.</i>
2	<i>Tasche per la descrizione delle zone.</i>
3	<i>Display LCD 4 righe per 20 colonne.</i>
4	<i>Pannello di controllo.</i>
5	<i>Serratura per la chiusura dello sportello superiore.</i>
6	<i>Due viti per la chiusura del pannello di controllo e dello sportello del vano batterie.</i>
7	<i>Fermo dello sportello del vano batterie.</i>
8	<i>Sportello del vano batterie.</i>



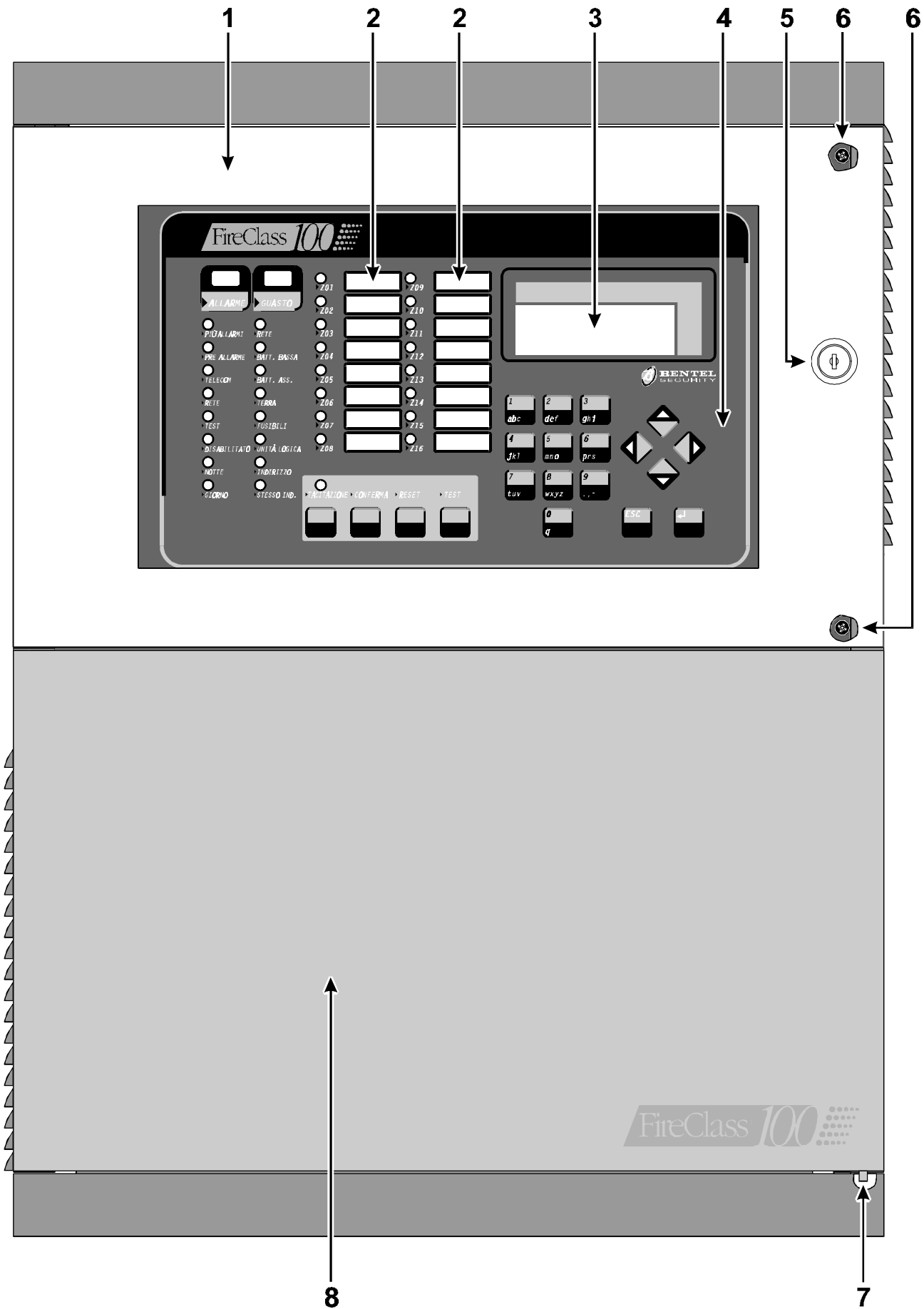
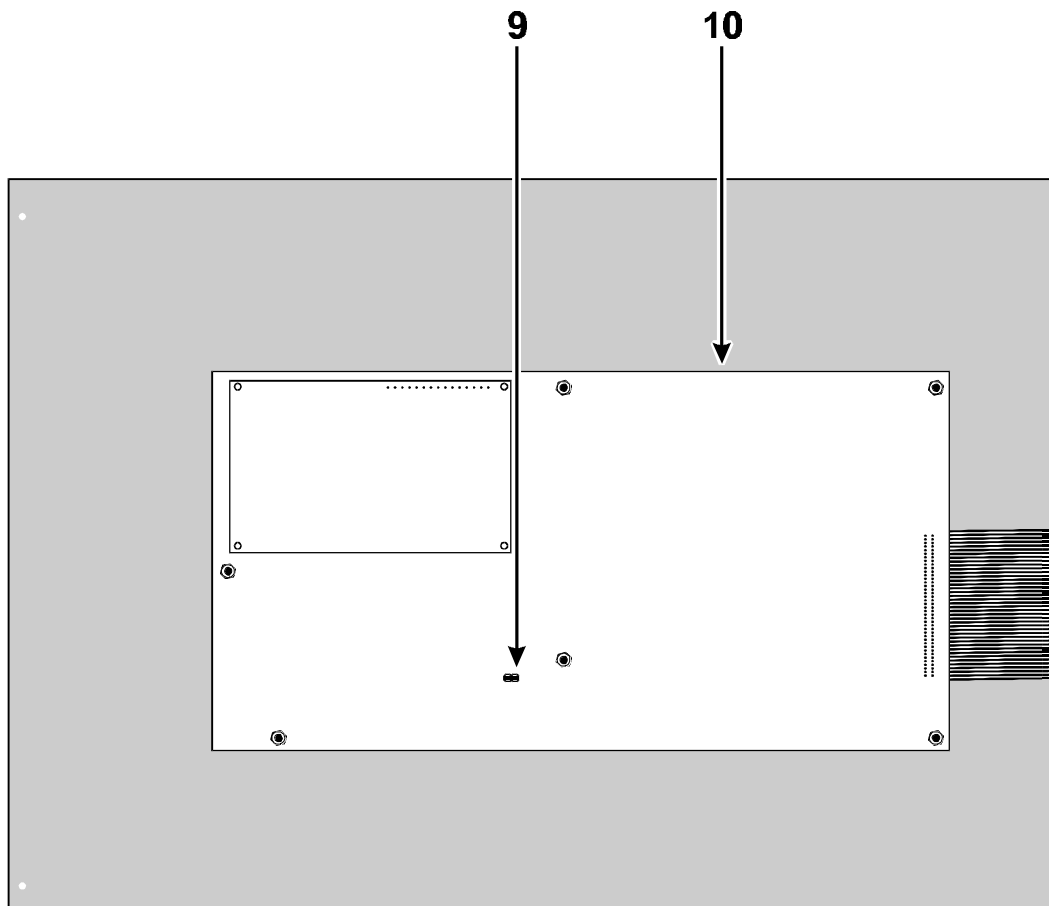




Figura 2 Parti dell'Unità Centrale (vista esterna).





PARTI	DESCRIZIONE
9	Ponticello per l'abilitazione della programmazione:  > programmazione abilitata (preimpostazione);  > programmazione disabilitata .
10	Scheda Tastiera/Display.
11	Fori (3) per i cavi canalizzati esternamente (Ø 30 mm).
12	Fori (4) per il fissaggio della centrale (Ø 5 mm).
13	Espansione 6 uscite FC200/6OUT (max. 2) fornita su richiesta.
14	Modulo Telecom FC200/COM fornito su richiesta.
15	Scheda madre.
17	Alimentatore caricabatterie switching da 27,6 V - 2,5 A.
18	Connettori per gli accumulatori.
19	Alloggiamento per 2 accumulatori da 12 V - 17 Ah (non forniti).
20	Ponticello per il collegamento in serie degli accumulatori.
21	Busta con: 2 fusibili F 250V 3.15A; 1 fusibile F 250V 6.3A; 2 chiavi; 4 diodi 1N4007; un ponticello per il collegamento in serie degli accumulatori.
22	Apertura per i cavi canalizzati sotto-traccia (40 x 120 mm).
23	Interfaccia loop.



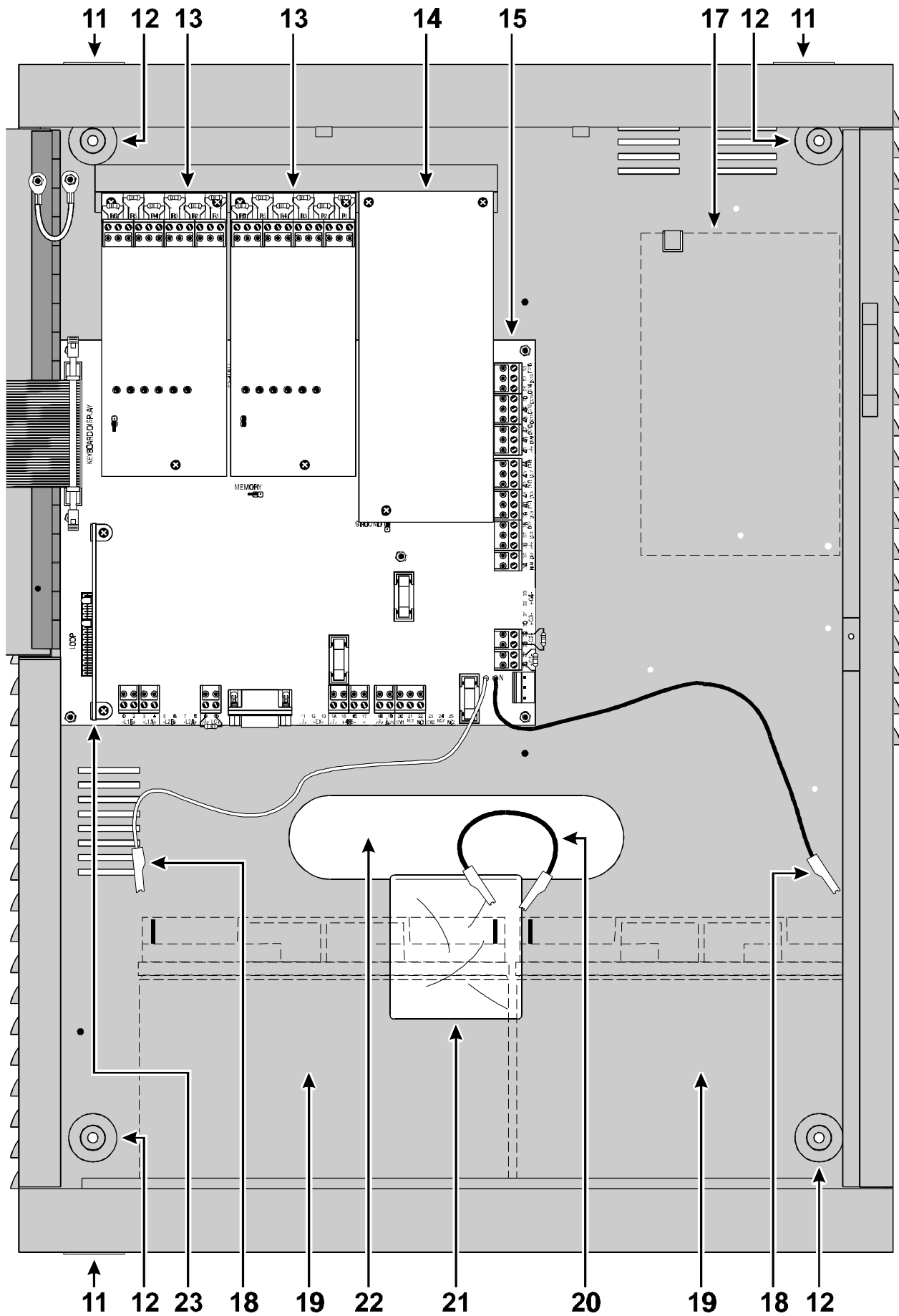


Figura 3 Parti dell'Unità Centrale (vista interna).



Unità di Alimentazione La centrale FireClass100 è dotata di un Alimentatore Switching da 27,6 V - 2,5 A (fig. 4).

PARTI	DESCRIZIONE
24	Chiodino di chiusura dell'alimentatore switching.
25	Fusibile di protezione dell'alimentatore: F 3.15A 250V.
26	Morsetti per il collegamento della tensione di rete.
27	Trimmer per la regolazione fine della tensione di uscita.
28	Uscita per l'alimentazione di apparecchiature funzionanti a 24 V (27,6 V).
29	Connettore per il collegamento dell'alimentatore alla scheda madre.
30	Segnalazione della presenza della tensione di uscita dell'alimentatore switching.
31	Vite di chiusura dell'alimentatore switching.

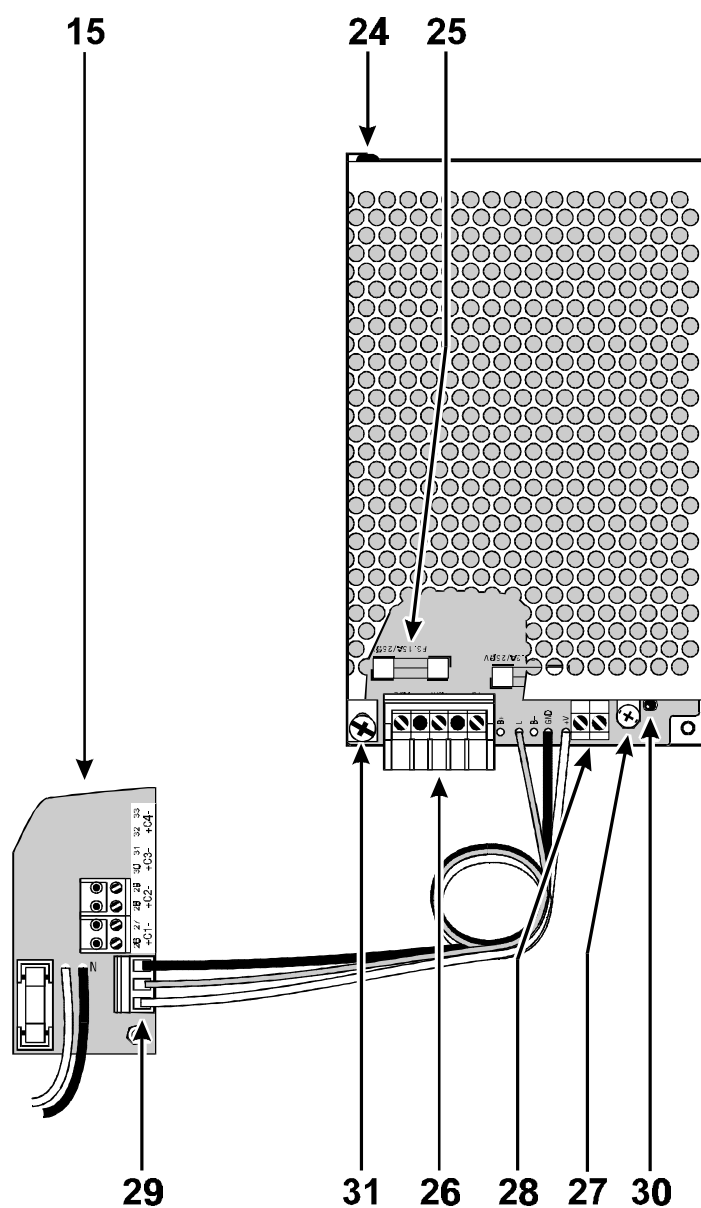



Figura 4 Parti dell'Unità di Alimentazione.



PARTI	DESCRIZIONE
32	Connettore per la scheda Tastiera/Display.
33	Connettori (2) per le Espansioni di uscita FC200/6OUT.
34	Ponticello per abilitare la memorizzazione dei dati programmati:  > memorizzazione disabilitata (preimpostazione);  > memorizzazione abilitata .
35	Microprocessore.
36	Connettore per il Modulo Telecom FC200/COM.
37	Ponticello riservato.
38	Morsettiere per i collegamenti estraibili.
39	Resistori di fine linea (2.700 ohm / rosso-viola-rosso-oro).
40	Connettore per l'alimentatore.
41	Fusibile contro l'inversione delle polarità degli accumulatori (F 6.3A 250V).
42	Fusibile di protezione dell'uscita +AUX (F 3.15A 250V).
43	Fusibile di protezione della linea di alimentazione del bus RS485 (F 3.15A 250V).
44	Porta seriale RS232.
45	Connettore per l'Interfaccia loop.

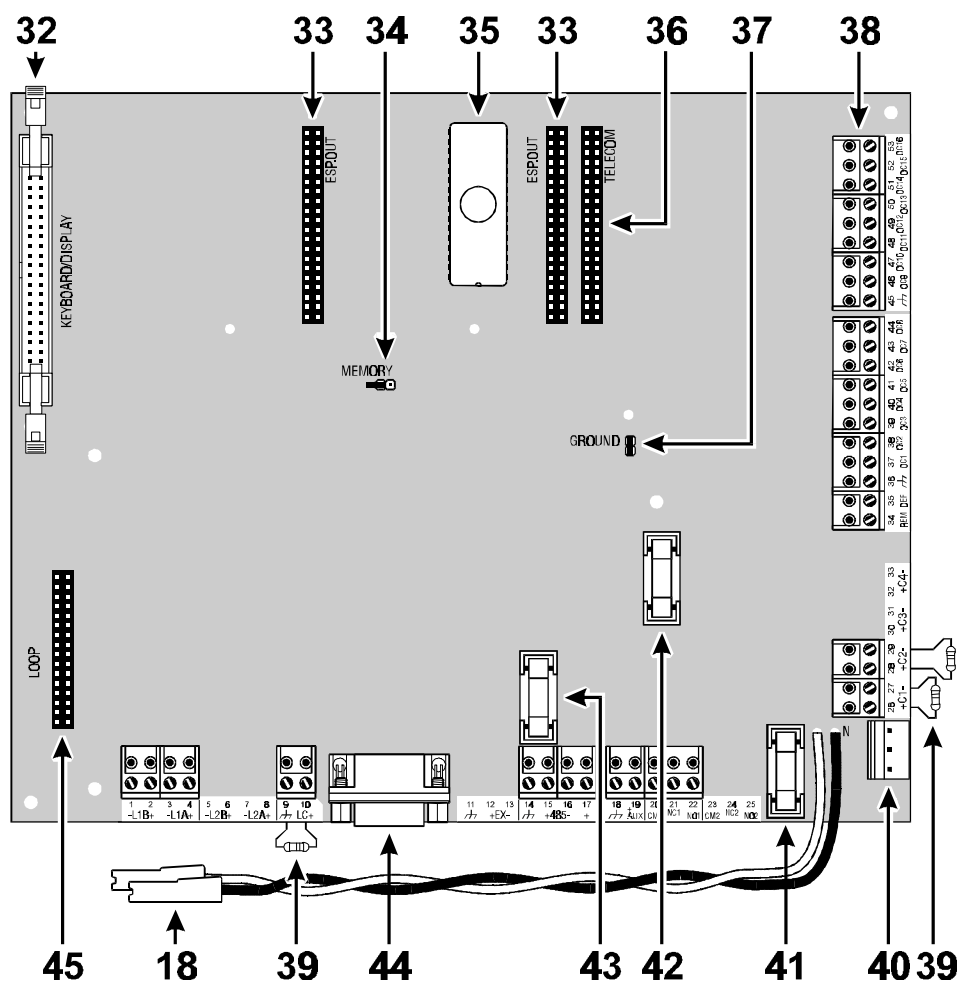




Figura 5 Parti della Scheda Madre.



Espansione di Uscita (FC200/6OUT)

PARTI	DESCRIZIONE
46	Stato delle uscite: spia spenta > uscita corrispondente a riposo; spia accesa > uscita corrispondente attiva.
47	Ponticello per l'assegnazione dell'indirizzo:  > Espansione di Uscita N. 1 (Uscite dalla N. 5 alla N. 10);  > Espansione di Uscita N. 2 (Uscite dalla N. 11 alla N. 16).

Interfaccia Loop

PARTI	DESCRIZIONE
50	Stato del Loop 1: interrogazione (spia ROSSA).
51	Stato del Loop 1: risposta (spia VERDE).

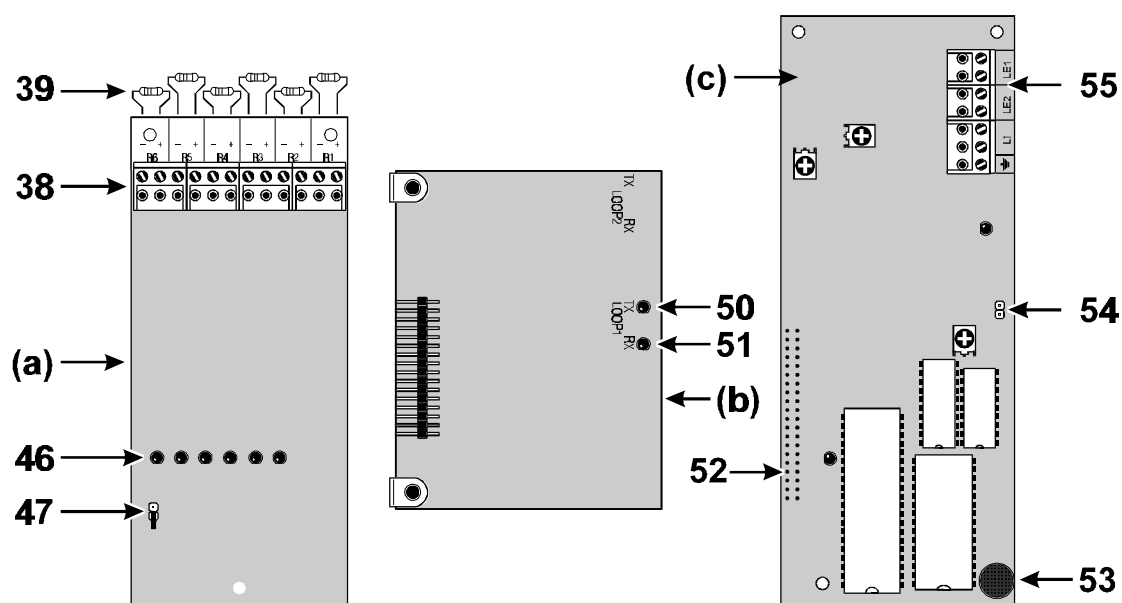


Figura 6 Parti dell'Espansione di Uscita FC200/6OUT (a) e dell'Interfaccia Loop (b) e del Modulo Telecom (c).



Modulo Telecom FC200/COM

PARTI	DESCRIZIONE
52	Connettore di collegamento con la Scheda Madre.
53	Microfono.
54	Connettore per il collegamento con l'altoparlante.
55	Morsettiera per il collegamento con le linee telefoniche.
56	Viti di fissaggio al fondo della centrale.
57	Cavetto di terra con capocorda, da fissare al perno filettato posto sul fondo della centrale e collegare al morsetto di terra del Modulo Telecom.
58	Cavetto con connettore per il collegamento dell'altoparlante al Modulo Telecom.
59	Anelli in plastica (ABS) per il montaggio dell'altoparlante sul fondo della centrale.
60	Altoparlante.

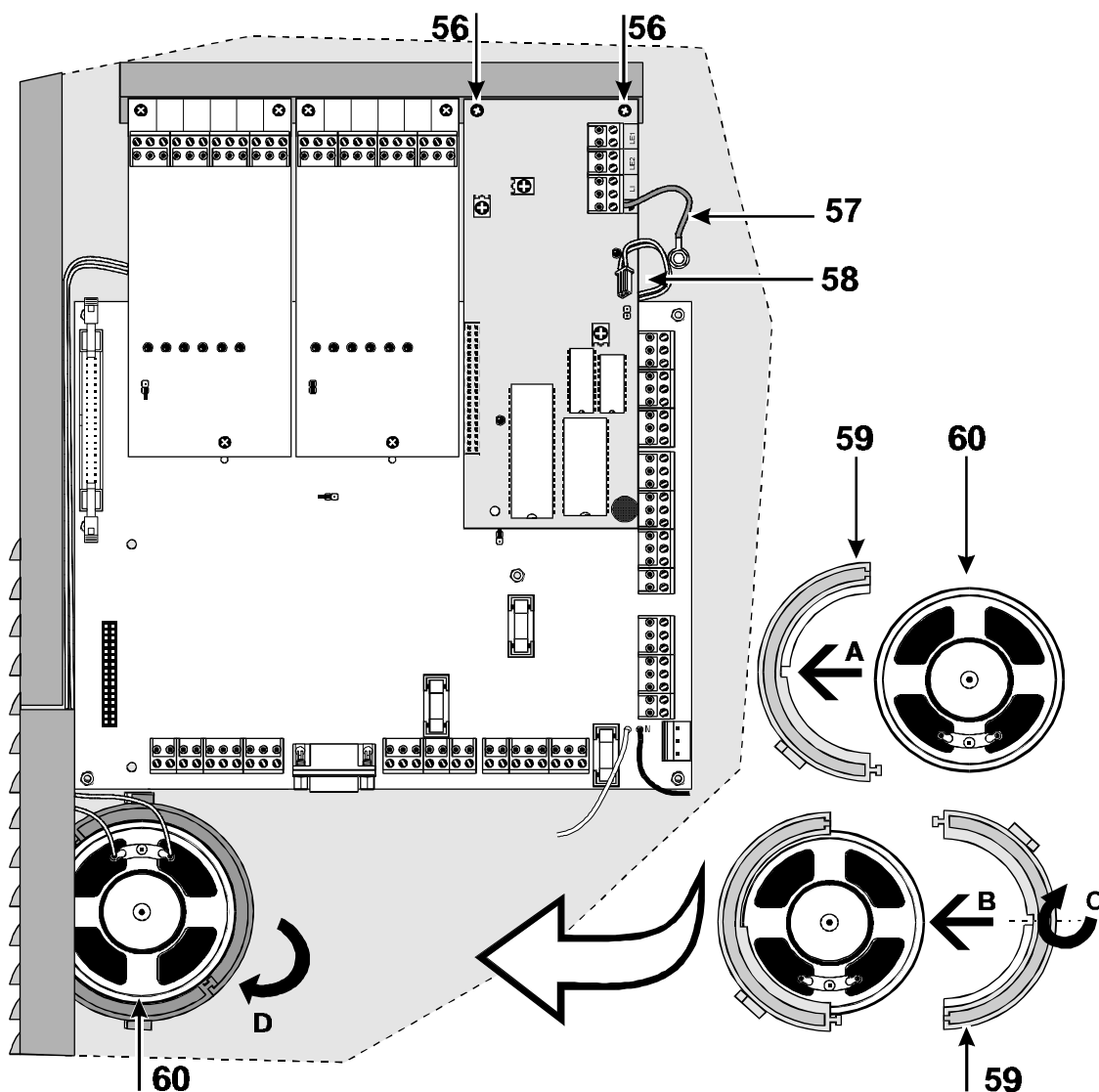


Figura 7 Identificazione dei componenti del Kit Modulo Telecom FC200/COM.



Repeater

PARTI	DESCRIZIONE
61	Fori (3) per il fissaggio (\varnothing 5 mm).
62	Fori (2) per i cavi canalizzati sottotraccia (\varnothing 30 mm).
63	Microprocessore.
64	Microinterruttori per l'assegnazione dell'indirizzo.

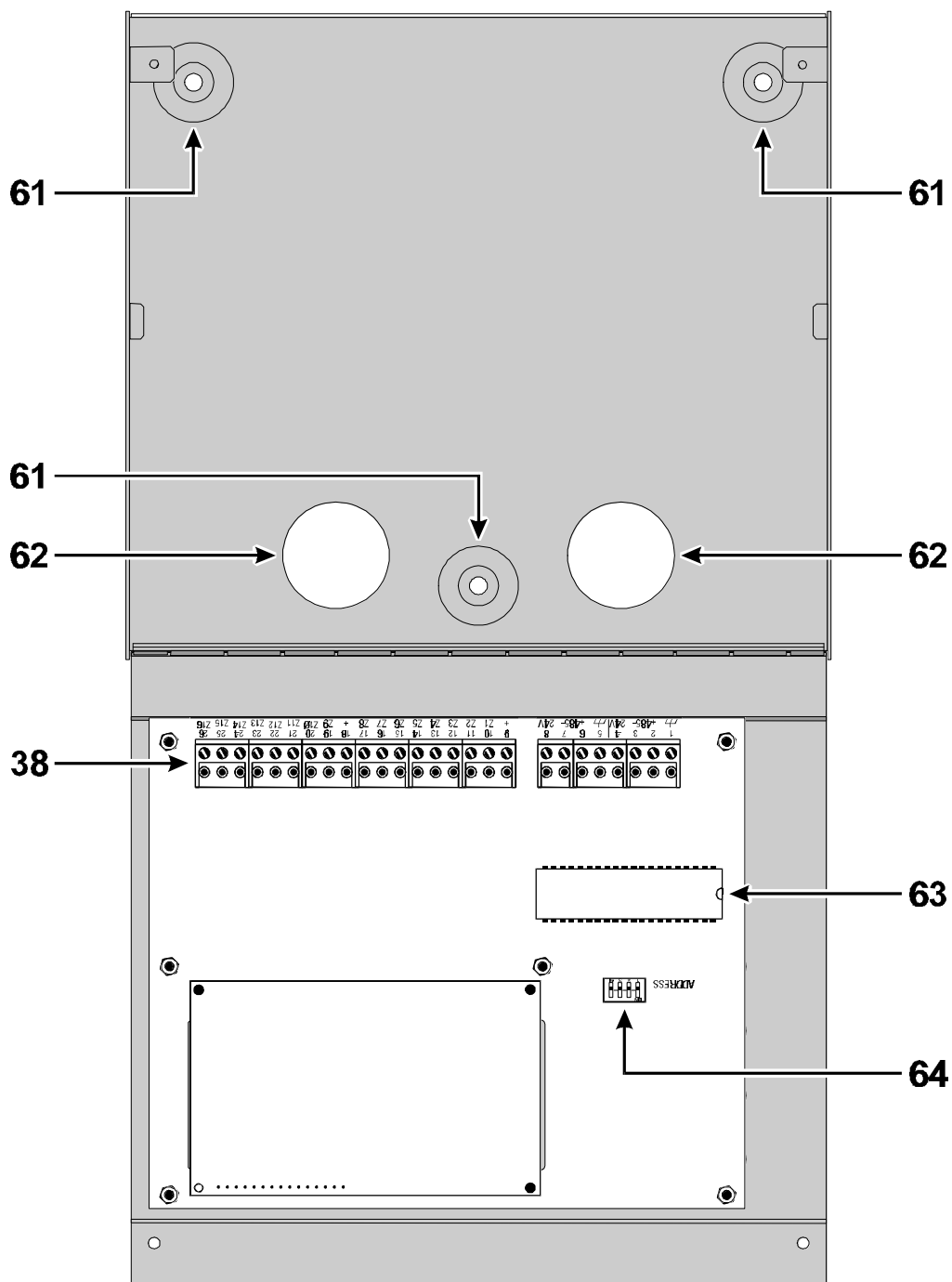


Figura 8 Parti del Repeater.



ATTENZIONE L'installazione di questa centrale deve essere effettuata a *regola d'arte* in accordo alle norme vigenti (legge 46/90).

Per l'installazione della centrale:

- valutare i punti in cui installare la Centrale, i Repeaters, i rivelatori e gli altri dispositivi di detezione, i dispositivi di segnalazione e contenimento e gli altri dispositivi del sistema antincendio;
- posare i cavi necessari fra i punti scelti per l'installazione dei dispositivi elencati e il punto in cui è prevista l'installazione della centrale;
- procedere con il fissaggio della centrale;
- installare le eventuali schede supplementari;
- eseguire i collegamenti necessari lasciando per ultimi quelli relativi all'alimentazione;
- programmare la centrale;
- eseguire il collaudo dell'impianto (dispositivi di detezione, centrale, dispositivi di segnalazione e ausiliari).

Fissaggio della centrale

Nello scegliere il luogo per il fissaggio della Centrale tenere presente i seguenti punti:

- il luogo scelto per il fissaggio della Centrale deve essere raggiunto dai cavi per i collegamenti con gli altri dispositivi del sistema antincendio, dalla tensione di rete, dal conduttore per la messa a terra, se necessario, dalla linea telefonica;
- lasciare ai lati della Centrale almeno 20 cm per consentire il ricambio d'aria al suo interno.

Per il fissaggio della Centrale seguire le istruzioni riportate di seguito facendo riferimento alle figure alle pagg. 13 e 15.

- A** Aprire lo sportello superiore: la chiave della sua serratura si trova nel sacchetto **21** che può essere raggiunto dall'apertura **22**.
- B** Svitare le viti **6** per aprire il Pannello di Controllo.
- C** Aprire lo sportello del vano batterie: ruotare lo sportello in senso antiorario in modo da liberare il perno **7** dalla sua sede.



D Praticare i fori per il fissaggio in corrispondenza dei fori **12**.

ATTENZIONE Assicurarsi che nei punti in cui si praticheranno i fori per il fissaggio non vi siano tubi o fili della corrente.

- E** Fare passare i cavi canalizzati sottotraccia attraverso l'apertura **22**, quindi fissare la centrale.
- F** Fare passare i cavi canalizzati esternamente attraverso i fori **11**: questi fori sono chiusi con dei tappi metallici che possono essere rimossi con un colpo di martello.
- ⊕ Il raccordo con i fori **11** deve essere effettuato con raccordi *tubo-cassetta* con **classe di infiammabilità HB o migliore**.

Installazione dell'Espansione di Uscita

Per l'installazione dell'Espansione di Uscita (FC200/6OUT) seguire le istruzioni riportate di seguito facendo riferimento alle figure alle pagg. 17 e 18.

- A** Inserire l'Espansione di Uscita nel connettore **33** o nel connettore **34**.
- B** Fissare l'Espansione di Uscita tramite le viti e il distanziatore fornito in dotazione: utilizzare la vite più lunga e il distanziatore per fissare la parte inferiore dell'Espansione e le due viti più corte per fissare la parte superiore dell'Espansione.
- C** Impostare l'indirizzo dell'Espansione di Uscita tramite il ponticello **47**: in base all'indirizzo impostato, i morsetti dell'Espansione assumono gli indirizzi mostrati dalla seguente tabella.

PONTICELLO 47	ESPANSIONE DI USCITA N.	USCITE CORRISPONDENTI					
		C5/11	C6/12	C7/13	C8/14	C9/15	C10/16
	1	05	06	07	08	09	10
	2	11	12	13	14	15	16

- ⊕ Ad ogni Espansione di Uscita deve essere assegnato un indirizzo diverso.

Installazione del modulo Telecom FC200/COM

Per l'installazione del modulo Telecom (FC200/Com) seguire le istruzioni riportate di seguito facendo riferimento alle figure alle pagg. 18 e 19.

- A** Inserire il modulo Telecom nel connettore **36**.
- B** Fissare il modulo Telecom tramite le viti e i distanziatori forniti in dotazione: utilizzare le viti più lunghe e i distanziatori per fissare la parte inferiore del modulo Telecom e le due viti più corte per fissare la parte superiore del modulo Telecom.



Installazione del Repeater

Per l'installazione del Repeater (FC200/REP) seguire le istruzioni riportate di seguito facendo riferimento alla figura a pag. 20.

- A** Praticare i fori per il fissaggio in corrispondenza dei fori **52**.
- B** Fare passare i cavi per i collegamenti attraverso le aperture **53**, quindi fissare il Repeater.
- C** Effettuare i collegamenti sulle morsettiere **38**.
- D** Impostare l'indirizzo del Repeater tramite i microinterruttori **55**, come indicato dalla seguente tabella:

INDIRIZZO N.	MICROINTERRUTTORE N.			
	1	2	3	4
1	OFF	OFF	OFF	OFF
2	ON	OFF	OFF	OFF
3	OFF	ON	OFF	OFF
4	ON	ON	OFF	OFF
5	OFF	OFF	ON	OFF
6	ON	OFF	ON	OFF
7	OFF	ON	ON	OFF
8	ON	ON	ON	OFF

- + Ad ogni Repeater deve essere assegnato un indirizzo diverso.

Collegamenti

- + Per i collegamenti usare cavo schermato con un capo dello schermo collegato alla massa della centrale e l'altro lasciato libero.

ATTENZIONE Raggruppare (con delle fascette, per esempio) i conduttori di bassa tensione (24 V) e, separatamente, quelli di alta tensione in modo che, nel caso in cui un conduttore si stacchi accidentalmente dalla morsettiere, esso rimanga vincolato agli altri, evitando in tal modo contatti accidentali con altri conduttori e con altre parti della centrale.

■ Morsetti della scheda madre

- [L1B]** Ritorno del 1° loop di comunicazione.
- [L1A]** Uscita del 1° loop di comunicazione.



- + Al loop della centrale possono essere collegati fino a 99 Rivelatori Analogici e fino a 99 Moduli Analogici (Moduli d'Ingresso, Moduli per Linea Convenzionale, Pulsanti Analogici, Moduli di Uscita, Segnalatori Acustici Analogici) quindi, complessivamente, alla centrale possono essere collegati **fino a 198 Dispositivi Analogici**.

[LC] Linea Convenzionale, controllata ed escludibile. A questa linea si possono collegare fino a **30 dispositivi di incendio convenzionali** come rivelatori ottici di fumo **RF501t**, rivelatori termovelocimetrici **RT 101/102**, pulsanti di allarme, rivelatori di gas (max. 3).

Normalmente il morsetto 10[+] deve essere collegato al negativo (morsetto 9[~~+~~]) con un resistore da 2.700 ohm (rosso-viola-rosso-oro); quando in parallelo a questo resistore compare una resistenza di 680 ohm (valore normalizzato per i rilevatori di incendio in allarme) vengono attivate, con i tempi e i modi programmati, le uscite in servizio assegnate alla linea convenzionale.

- + Alla Linea Convenzionale possono essere collegati **fino a 30 Rivelatori Convenzionali**.

ATTENZIONE Non collegare più di 512 dispositivi alla centrale.

[485] Bus seriale. Morsetti per il collegamento dei Repeater FC200/REP (max. 8): il bus seriale è costituito dai morsetti 15[+] e 16[-] mentre i morsetti 14[~~+~~] e 17[+] forniscono la tensione di alimentazione di 27,6 V.

[AUX] Alimentazione ausiliaria a 24 V. Alimentazione per dispositivi funzionanti a 24 V protetta dal fusibile 42 e garantita dagli accumulatori:

- sul morsetto 19[+] è presente il positivo (27,6 V);
- sul morsetto [~~+~~] è presente il negativo.

[CM1] Uscita di allarme guasto NON supervisionata. Scambio libero per il collegamento di dispositivi che non devono essere supervisionati:

- [NC1]**
- [NO1]** ➤ a riposo il morsetto 20[CM1] è chiuso sul morsetto 21[NC1];
- in caso di allarme guasto, il morsetto 20[CM1] si chiude sul morsetto 22[NO1].

- + L'uscita di allarme guasto NON supervisionata si attiva anche quando viene a mancare l'alimentazione della centrale (deve mancare sia la tensione di rete che quella fornita dagli accumulatori).

[C] Uscita di Tipo C SUPERVISIONATA. Morsetti per il collegamento di dispositivi che si attivano con il positivo (24 V) e che devono essere supervisionati:

- quando la centrale è nello Stato di ALLARME sul morsetto [+] è presente il positivo (27,6 V) e sul morsetto [-] il negativo.
- Questa uscita può essere esclusa tramite l'apposito comando del menu DISABILITA.



- + Questa uscita non è programmabile; essa si attiva ogni volta che la centrale va nello Stato di ALLARME.

[C2] Uscita positiva, programmabile, SUPERVISIONATA. Morsetti per il collegamento di dispositivi che si attivano con il positivo (24 V) e che devono essere supervisionati:

- quando l'uscita viene attivata sul suo morsetto [+] è presente il positivo (27,6 V) e sul suo morsetto [-] il negativo.
- Questa uscita può essere esclusa tramite l'apposito comando del menu DISABILITA.

Le uscite **C** e **C2** sono SUPERVISIONATE, la centrale cioè è in grado di rilevare e segnalare se esse sono in corto oppure aperte. Per fare ciò fra i morsetti [+] e [-] di queste uscite devono sempre essere collegato un resistore da 2.700 ohm (rosso-viola-rosso-oro) chiamato **resistore di fine linea** o EOL (dalle iniziali delle parole inglesi End Of Line); quest'ultimo deve sempre essere posto dopo l'ultimo dispositivo collegato all'uscita SUPERVISIONATA.

Inoltre, in serie ai dispositivi collegati alle Uscite Supervisionate deve essere posto un diodo (tipo 1N4002 o 1N4007): alcuni di questi diodi sono presenti nel sacchetto fissato sul fondo della centrale.

- + Il morsetto [+] dell'uscita SUPERVISIONATA deve essere "chiuso" sul suo morsetto [-]: per esempio, il collegamento sul morsetto 26[+] deve essere chiuso esclusivamente sul morsetto 27[-].

[REM] Unità Logica bloccata. Uscita per la ripetizione a distanza del guasto Unità Logica bloccata:

- sul morsetto 34[REM] è presente la massa quando l'Unità Logica è bloccata.

- + Per alimentare i dispositivi collegati all'uscita REM deve essere utilizzata una fonte di alimentazione esterna alla centrale.

[DEF] Dati di fabbrica. Questa uscita segnala che la centrale è programmata con i dati di fabbrica:

- sul morsetto 35[DEF] è presente la massa quando la centrale è programmata con i dati di fabbrica.

[OC1] ... [O16] Uscite allarme di zona, escludibili. Questi morsetti sono normalmente appesi (open-collector). Vanno a massa quando la zona corrispondente va in allarme e vi rimangono anche quando cessano le cause che li hanno attivati. Essi non sono controllati e non sono tacitabili e l'unico modo per forzarli a riposo è l'esclusione della zona corrispondente o il riarmo della centrale.

È possibile usare questi morsetti per intervenire in maniera selettiva sull'incendio, per esempio per chiudere le porte tagliafuoco della zona in cui è stato rilevato l'incendio e per azionare i sistemi di estinzione locale.

+ Le uscite allarme di zona non vengono attivate se le zone corrispondenti sono fuori servizio mentre vengono attivate immediatamente quando le zone corrispondenti in allarme vengono rimesse in servizio.



Collegamento dei Dispositivi Analogici - Indirizzabili

La centrale è dotata di 1 loop per il collegamento di Dispositivi Analogici - Indirizzabili.

ATTENZIONE Non spezzare la linguetta dal Modulo di Uscita

Al loop possono essere collegati fino a 99 Rivelatori di Incendio Analogici - Indirizzabili e fino a 99 Moduli Analogici - Indirizzabili (Moduli di Ingresso, Moduli per Linea Convenzionale, Moduli di Uscita, ecc.).

Ad ogni Rivelatore di Incendio collegato al loop deve essere assegnato un indirizzo diverso da tutti quelli assegnati agli altri Rivelatori collegati allo stesso loop; lo stesso deve essere fatto per i Moduli.

+ Rivelatori e Moduli possono avere lo stesso indirizzo.

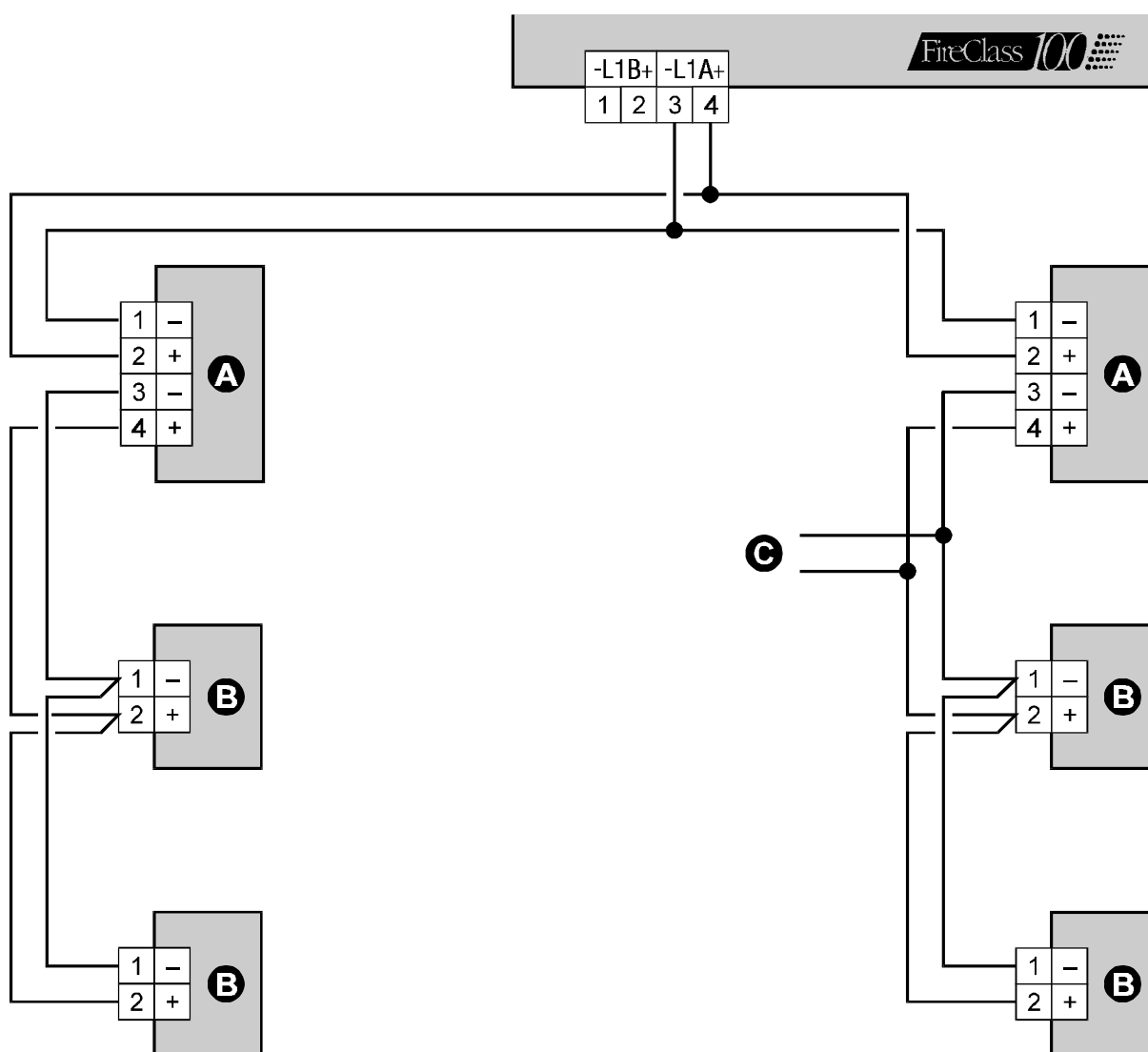


Figura 9

Collegamento a 2 fili: a) Isolatori; b) dispositivi analogici compatibili (Rivelatori di Incendio, Moduli di Ingresso, Moduli di Uscita, Moduli per Linea Convenzionale, Pulsanti Analogici, ecc.); c) derivazione a T.



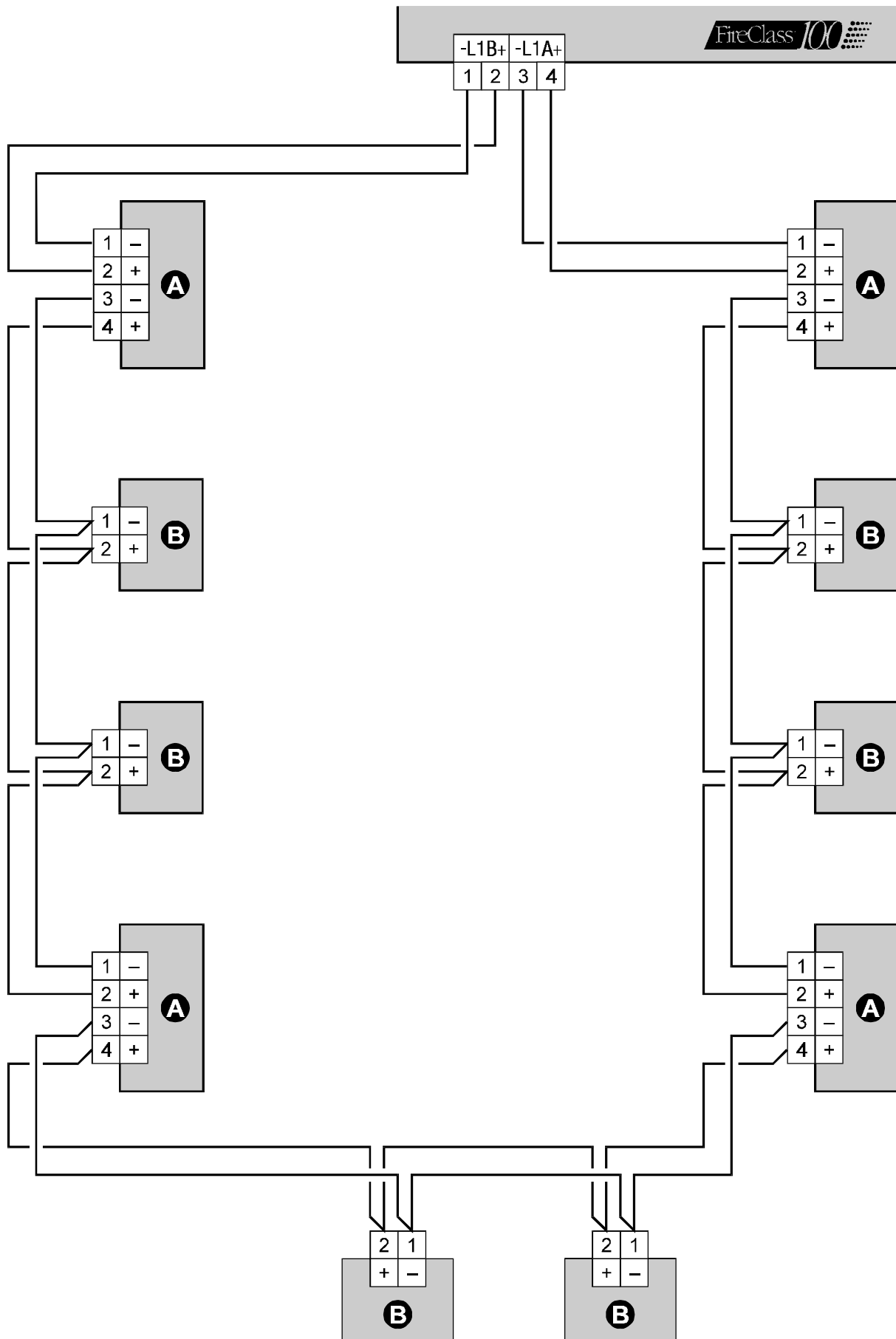


Figura 10 Collegamento a 4 fili: **a)** Isolatori; **b)** dispositivi analogici compatibili (Rivelatori di Incendio, Moduli di Ingresso, Moduli di Uscita, Moduli per Linea Convenzionale, Pulsanti Analogici, ecc.).



Il collegamento al loop può essere effettuato con 2 o 4 fili: il tipo di collegamento utilizzato per il loop dovrà essere specificato in fase di programmazione: in figura 9 viene mostrato il collegamento a 2 fili mentre in figura 10 viene mostrato il collegamento a 4 fili.

- + Nel collegamento a 2 fili non si possono inserire più di 32 sensori.
- + Nel collegamento a 4 fili non sono ammesse derivazioni.

Collegamento dei Dispositivi Convenzionali

La centrale è dotata dei morsetti 9[↗] e 10[LC+] per il collegamento dei Dispositivi Convenzionali.

Rivelatori d'incendio I Rivelatori d'Incendio di tipo convenzionale vanno collegati in parallelo ai morsetti [LC+] e [↗]. Il resistore (2.700 ohm) collegato a questi morsetti deve essere spostato fra i morsetti indicati dalle istruzioni dell'ultimo dispositivo della Linea Convenzionale (v. fig. 12a).

Pulsanti Manuali I morsetti Comune (C) e Normalmente Aperto (NA) dei Pulsanti Manuali devono essere collegati in parallelo ai morsetti [LC+] e [↗]; il pulsante, premuto, **non deve essere un cortocircuito ma una resistenza di 680 ohm**; se il pulsante usato non incorpora un resistore di 680 ohm, questo deve essere aggiunto esternamente. Se il pulsante di allarme è l'ultimo dispositivo della Linea Convenzionale, il Resistore di Fine Linea deve essere collegato come mostrato in figura 12b.

- + I Dispositivi Convenzionali possono essere collegati anche al Loop tramite i Moduli per Linea Convenzionale.

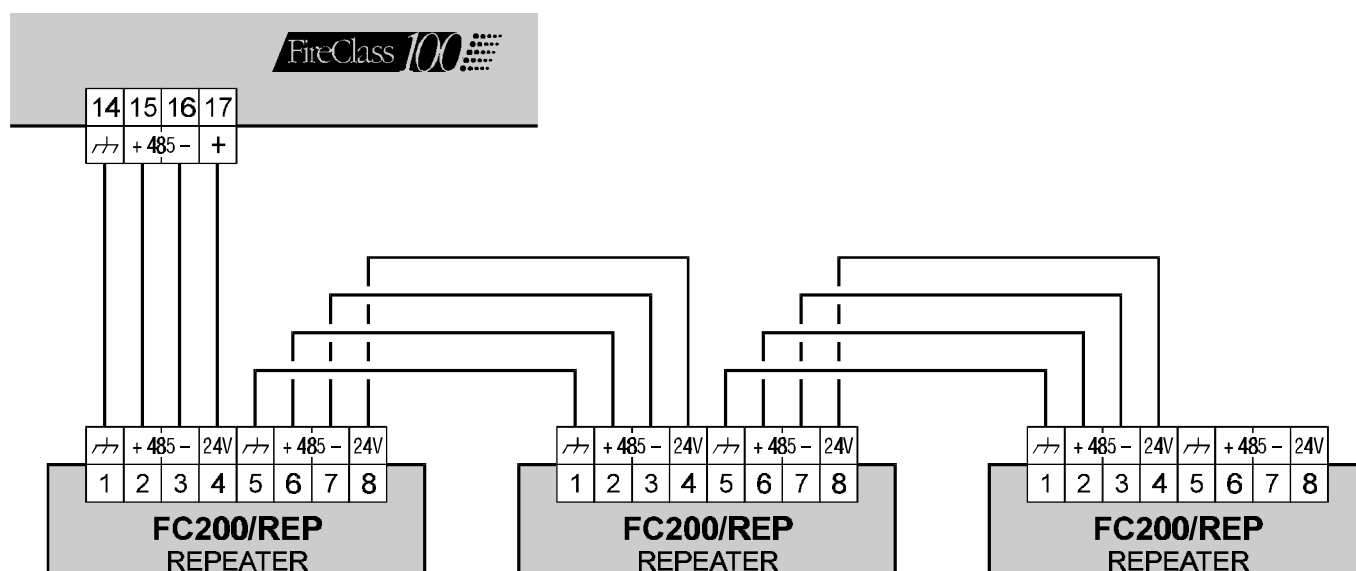


Figura 11 Esempio di collegamento di 3 Repeater alla Rete RS485.



Collegamento dei Repeater

La FireClass100 è dotata di una porta RS485 (morsetti 15[+485] e 16[-485]) alla quale possono essere collegati fino ad 8 Repeater FC200/REP (vedere Fig. 11:) fra i morsetti 17[+] e 14[$\overline{+}$] è presente una tensione di 27,6 V per l'alimentazione dei Repeater.

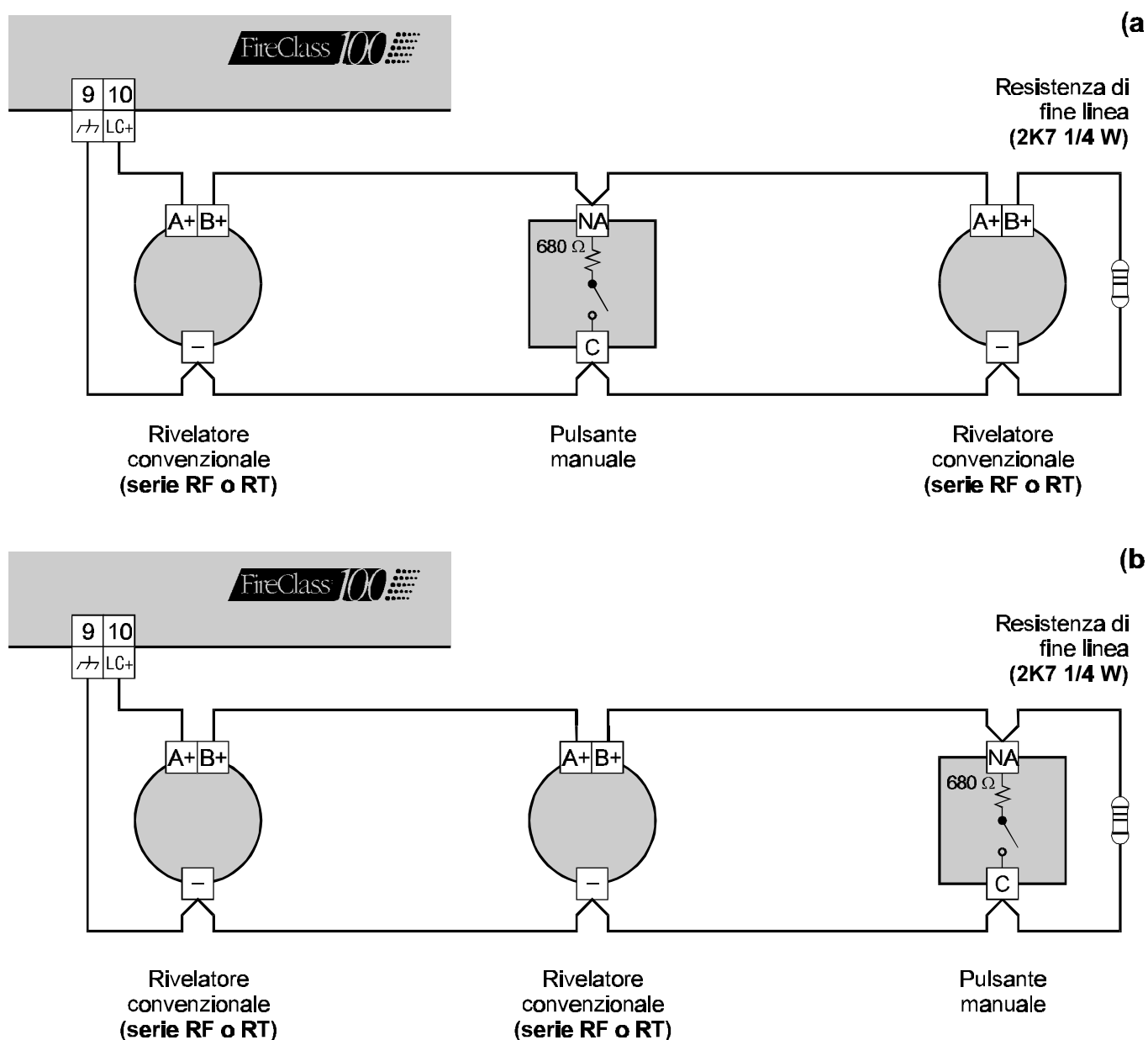


Figura 12 *Schemi per il collegamento di Dispositivi Convenzionali.*



Collegamento dei Dispositivi di Uscita

Per il collegamento dei Dispositivi di Uscita la centrale è dotata di 1 Uscita NON supervisionata, di 2 Uscite Campana (Supervisionate) e 8 Uscite di Ripetizione Allarme, una per ogni Zona Software.

Le Uscite Campana possono essere estese a 8 e a 14 per mezzo di una o due Espansioni di Uscita FC200/6OUT.

- + I Dispositivi di Uscita possono essere collegati anche ai Loop tramite i Moduli di Uscita.

■ Uscite Campana

Le Uscite Campana sono contrassegnate con la lettera C seguita da un numero che rappresenta il loro Indirizzo.

I tempi e i modi di attivazione di ogni Uscita Campana possono essere impostati in fase di programmazione.

- + L'Indirizzo delle Uscite Campana presenti sull'Espansione di Uscita dipende dall'Indirizzo assegnato a quest'ultima.
- + Il morsetto contrassegnato con la lettera C senza alcun numero, non è un'Uscita Campana ma un'**Uscita di Tipo C**: questa è un'uscita Supervisionata **non programmabile**; essa si attiva quando la centrale va nello Stato di ALLARME.

Le Uscite Campana possono essere forzate a riposo premendo il tasto TACITAZIONE: in tal modo, una volta che si è a conoscenza dello stato di allarme, è possibile bloccare i dispositivi di allarme.

Per esempio, realizzando lo schema in figura 14, lo Stato di ALLARME attiverà il segnalatore ottico e il segnalatore acustico della Sirena Autoalimentata, il Lampeggiatore e la Campana.

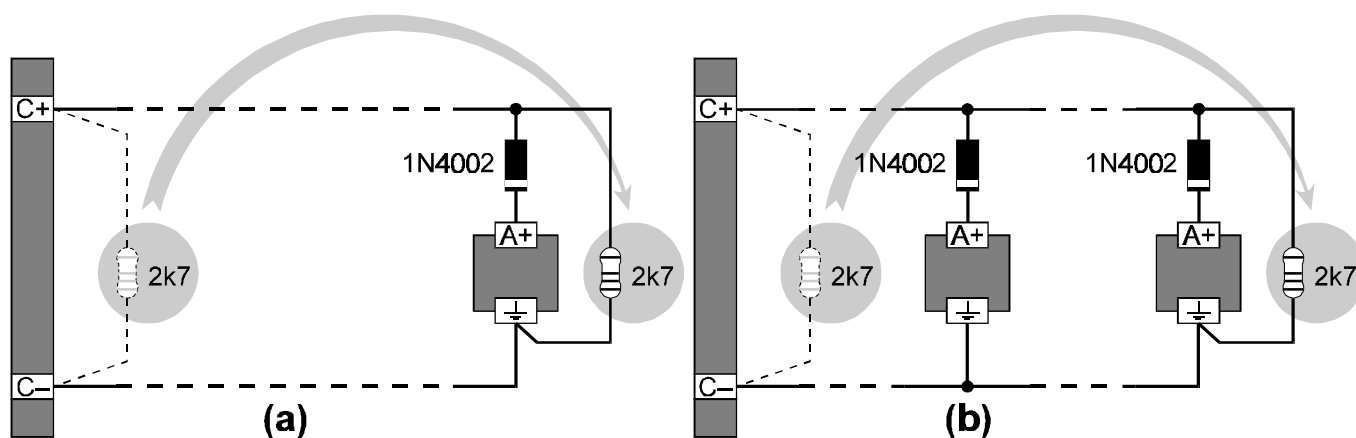


Figura 13

Schema di principio per il collegamento alle Uscite Campana di un solo dispositivo (a) e di più dispositivi (b): si presume che il dispositivo si attivi con il positivo (27,6 V) sul morsetto [A+].



Premendo il tasto **TACITAZIONE**, tutti i dispositivi collegati alle Uscite Tacitabili saranno bloccati.

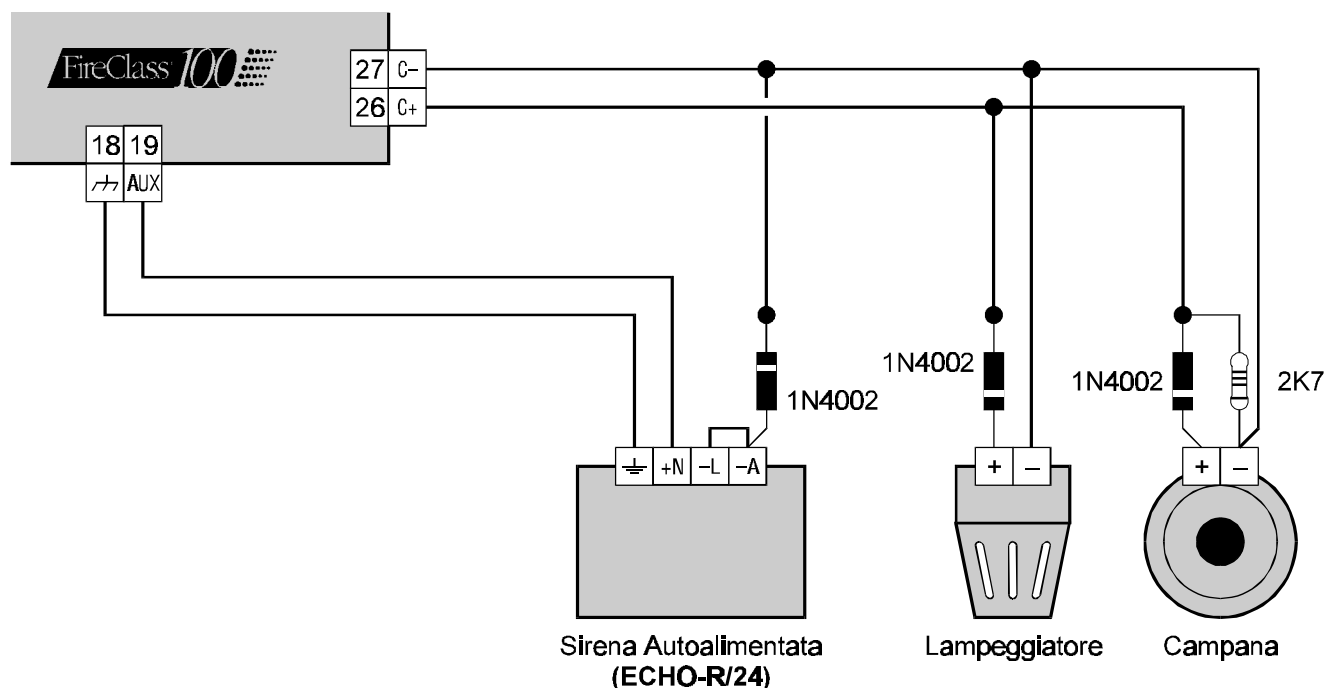


Figura 14 Collegamento di una Sirena Autoalimentata, di un Lampeggiatore e di una Campana.

Collegamento del Modulo Telecom FC200/COM

I collegamenti da effettuare per il funzionamento del Modulo Telecom sono quelli illustrati nella figura seguente.

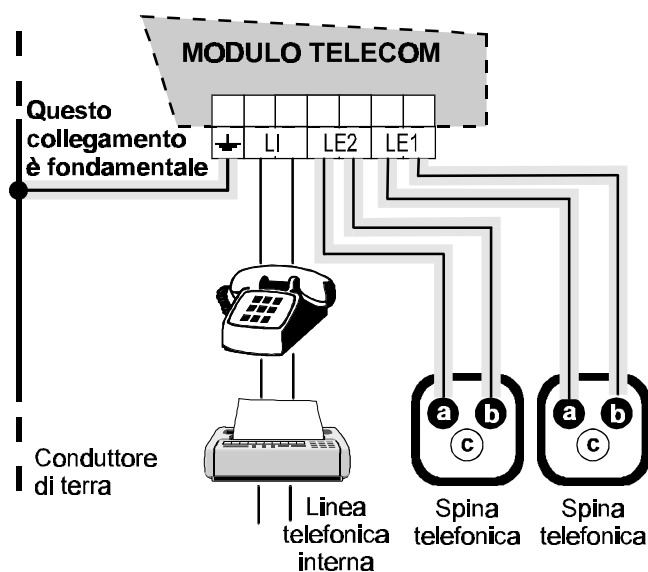


Figura 15 Collegamenti Modulo Telecom.



Collegamento dell'alimentazione

Il sistema di alimentazione di questa centrale è conforme alla norma EN54-4.

ATTENZIONE Collegare la Centrale ad una rete di alimentazione con i requisiti specificati sulla targhetta delle caratteristiche.

- Collegare l'alimentazione esterna alla morsettiera **26**: collegare la terra al morsetto [⊕]; il neutro al morsetto [N] e la fase al morsetto [L].
- Posizionare due accumulatori da 12 V - 17 Ah sul fondo della centrale; collegarli in serie con il ponticello **20** fornito in dotazione; collegare i terminali rimasti liberi ai connettori **18**.
- Inserire il ponticello **34**.

ATTENZIONE Per un'installazione a norme, la **fase** deve essere collegata al morsetto [L] e il morsetto [⊕] deve essere collegato alla **terra** dell'impianto elettrico. Inoltre, deve essere previsto un idoneo dispositivo di sezionamento (bipolare) e di protezione dell'alimentazione di rete nell'impianto elettrico dell'edificio, in accordo alle norme vigenti (legge 46/90): per esempio, un interruttore automatico bipolare. Il dispositivo di sezionamento deve essere adeguato alla protezione dei sovraccarichi e dei cortocircuiti verso terra.

- + Ogni volta che la centrale viene alimentata esegue il riarmo.
- + Usare batterie da **12 V - 17 Ah** tipo **YUASA** modello **NP 17-12 FR** oppure usare batterie equivalenti con classe di infiammabilità dell'involucro **UL94-V2 o migliore**.
- + Fare attenzione a non invertire le polarità dei collegamenti; se ciò si dovesse verificare, sostituire il fusibile **41** (F 6.3A 250V).

Al momento dell'alimentazione la configurazione del display dipenderà dalle azioni svolte nelle alimentazioni precedenti, come descritto di seguito.

- Se non è mai stata effettuata alcuna impostazione, sarà accesa solo la spia verde RETE e il display mostrerà alternativamente le schermate seguenti.

FIRE CLASS 100
Nessun di sposi ti vo
Dati costruttore
23: 58 23/11/98 Lun

FIRE CLASS 100
premere un tasto
per accedere al
controllo

Da questo stato è possibile accedere alla gestione della centrale premendo un tasto qualsiasi (eccetto il tasto TEST).



- Se nell'alimentazione precedente era stato modificato qualche parametro, il display mostrerà alternativamente le schermate seguenti.

```
FIRE CLASS 100
Nessun di sposi ti vo
acqui si to
23: 58 23/11/98 Lun
```

```
FIRE CLASS 100
premere un tasto
per accedere al
controllo
```

Da questo stato è possibile accedere alla gestione della centrale premendo un tasto qualsiasi (eccetto i tasti RESET e TEST).

- Se nell'alimentazione precedente era stato effettuato l'autoapprendimento, il display mostrerà la schermata seguente.

```
FIRE CLASS 100
Scansione Loop
>> >> >>
23: 58 23/11/98 Lun
```

Da questo stato è possibile accedere alla gestione della centrale premendo un tasto qualsiasi (eccetto i tasti RESET e TEST).

Manutenzione

Periodicamente effettuare le operazioni descritte di seguito.

- A** Con un panno umido rimuovere la polvere che si è accumulata sul contenitore della centrale (non usare alcun tipo di solvente!).
 - B** Con un panno umido pulire anche la parte interna della finestra in Plexiglas (non usare alcun tipo di solvente!): **non pulire il Pannello di Controllo per evitare di azionare accidentalmente qualche comando.**
 - C** Premere il tasto **TEST** per controllare il funzionamento delle spie e del buzzer.
 - D** Controllare l'efficienza degli accumulatori e, se necessario, sostituirli.
 - E** Controllare l'integrità dei conduttori e delle connessioni.
 - F** Controllare che non ci siano corpi estranei all'interno della centrale.
- ✚ I punti **A**, **B** e **C** possono essere svolti dagli utenti abilitati mentre i punti **D**, **E** ed **F** devono essere svolti solo da personale qualificato.





La gestione della centrale può essere effettuata tramite i tasti e il display presenti sul suo pannello oppure tramite un PC IMB compatibile sul quale sia installato il pacchetto FC200/SW collegato alla centrale localmente via seriale RS232 oppure via telefono, tramite l'interfaccia Telecom opzionale.

La gestione della centrale da pannello deve essere consentita solo alle persone qualificate e autorizzate, per questo motivo l'accesso al pannello di controllo è possibile solo con la chiave per aprire lo sportello superiore (Livello di Accesso 2A). Inoltre, la gestione della centrale è suddivisa in tre sezioni con livelli di accesso differenti.

Programmazione Questa sezione permette di impostare tutti i parametri della centrale e i parametri dei dispositivi ad essa collegati (Rivelatori d'Incendio, Moduli, Repeater, ecc), pertanto, l'accesso a questa sezione deve essere consentita solo a personale qualificato (l'installatore, per esempio); per questo motivo l'accesso a questa sezione è possibile solo con il Codice Installatore (Livello di Accesso 3A).

Modifiche Questa sezione permette la Disabilitazione dei dispositivi collegati alla centrale, l'azzeramento dei contatori e la cancellazione dell'archivio, pertanto, l'accesso a questa sezione deve essere consentita solo a personale autorizzato (l'operatore, per esempio); per questo motivo l'accesso alle Modifiche è possibile solo con il Codice Installatore o il Codice Utente (Livello di Accesso 2B).

Lettura Parametri Questa sezione permette la visione delle impostazioni della centrale e dei dispositivi ad essa collegati, la visione della versione della centrale, la visione dell'archivio della centrale e la stampa delle informazioni relative alle impostazioni e all'archivio, pertanto, per accedere a questa sezione non deve essere immesso alcun codice.

Nei capitoli seguenti viene descritta la gestione da pannello mentre la descrizione della gestione da PC viene effettuata nel manuale fornito con il pacchetto FC200/SW. Comunque, la descrizione dei parametri effettuata in questo manuale è valida anche per la gestione da PC, poiché sono stati usati gli stessi nomi.



Norme generali per la gestione da pannello

Per la gestione da pannello si usano la Tastiera Alfanumerica, i Tasti Cursori, il Tasto ESC e il tasto ↵.

Tastiera Alfanumerica La Tastiera Alfanumerica viene usata per scegliere le voci dei menu, per digitare il Codice Installatore e il Codice Utente quando richiesti, e per digitare le Etichette.

Tasti cursori I tasti ← e → consentono la scelta del valore che si vuole modificare, mentre i tasti ↑ e ↓ consentono la scelta del valore che si vuole immettere.

Tasto ESC Il tasto ESC consente di uscire da un menu o da una finestra per tornare al menu precedente.

+ In genere, quando si esce da una finestra con il tasto ESC le modifiche effettuate non vengono memorizzate, tranne le modifiche effettuate nelle finestre per le impostazioni dei parametri relativi ai dispositivi, le quali hanno effetto immediato.

Tasto ↵ Il tasto ↵ consente di memorizzare le modifiche effettuate in una finestra e tornare al menu precedente.

+ Il tasto ↵ consente anche di selezionare il campo successivo.

Composizione di testo Alcune impostazioni richiedono l'immissione di una stringa alfanumerica (vedere per esempio il campo Etichetta). Per fare ciò si usa la Tastiera Alfanumerica. Con i tasti ← e → si sceglie il carattere che si vuole modificare; poi si preme il tasto alfanumerico che porta stampato il carattere che si vuole sostituire a quello selezionato: ogni volta che si preme il tasto alfanumerico, nella posizione selezionata appariranno in sequenza e ciclicamente i caratteri stampati sul tasto; una volta selezionata una lettera minuscola è possibile renderla maiuscola premendo il tasto ↑; viceversa, per rendere minuscola una lettera maiuscola basta premere il tasto ↓ in corrispondenza della lettera. Il tasto 9 permette di inserire alcuni segni di punteggiatura (punto, virgola e trattino) e lo spazio. Una volta completata la composizione del testo, premere il tasto ↵ per passare al campo successivo oppure premere il tasto ←, in corrispondenza del primo carattere, per passare al campo precedente.

Nel manuale vengono mostrate le schermate del display con i valori preimpostati. Se il valore non è stabilito a priori (vedere per esempio il campo Valore analogico) esso viene indicato con il simbolo #.



Accesso alla Gestione della centrale

Per accedere alla Gestione della centrale premere un tasto qualsiasi (eccetto i tasti RESET e TEST) mentre la centrale è nello Stato di RIPOSO.

```
FIRE CLASS 100
Scansione Loop
>> >> >>
23:24 24/11/98 Mar
```

Il display mostrerà il menu PRINCIPALE.

```
FIRE CLASS 100
1 = Programmazione
2 = Modifiche
3 = Lettura Parametri
```

Premere il tasto corrispondente alla voce desiderata quindi leggere il capitolo corrispondente.

Uscita dalla Gestione della centrale

La centrale esce automaticamente dallo Stato di GESTIONE dopo 20 secondi dalla pressione dell'ultimo tasto.





PROGRAMMAZIONE

Selezionare la voce Programmazione del menu PRINCIPALE (premere 1) per accedere al menu PROGRAMMAZIONE.

Fire Class 100
1 = Programmazione
2 = Modifiche
3 = Lettura Parametri

Digitare il Codice Installatore (il codice preimpostato è 00000): ogni cifra immessa sarà "mascherata" con il simbolo Q.

Digitare
Codice
Installatore

Premere ↵ per confermare il codice digitato: se il codice è corretto il display mostrerà il menu PROGRAMMAZIONE.

1=Auto 2=Disposit.
3=PassWD 4=Menu
5=Zone 6=Opz 7=Si s
8=Ver 9=Fab 0=Tel

Scegliere la voce desiderata e passare a leggere il paragrafo corrispondente.

Codice errato Se si digita un codice errato il display chiederà di ripetere l'operazione.

Codice installatore
errato !
Ripetere Digitazione
XXXXX

Codice Installatore preimpostato Il Codice Installatore preimpostato è 00000 (cinque volte zero). Per modificare il Codice Installatore leggere il paragrafo "Password (PassWD)".

RAM disabilitata Il ponticello **9** deve essere inserito altrimenti il display mostrerà il seguente messaggio.

Scrittura
RAM
Disabilitata !
Agire su DIP interno



Auto (Autoapprendimento)

La voce Auto del menu PROGRAMMAZIONE indica alla centrale di controllare il suo Loop e la sua Rete alla ricerca dei dispositivi supportati.

Note

- L'Autoapprendimento deve essere effettuato alla prima installazione della centrale e ogni volta che si modifica la configurazione del Loop, della Rete o delle Uscite Campana e del Modulo Telecom.
- Prima di effettuare l'Autoapprendimento assicurarsi che la spia **STESSO IND.** sia spenta.
- L'Autoapprendimento non modifica i parametri programmati.

A Selezionare la voce Auto del menu PROGRAMMAZIONE (premere 1) per effettuare l'autoapprendimento oppure premere ESC per tornare al menu PRINCIPALE.

1=Auto	2=Disposit.
3=PassWD	4=MeI NI
5=Zone	6=Opz 7=Si s
8=Ver	9=Fab Ø=Tel

B La centrale inizia la scansione del Loop 1.

Autoapprendimento Ricerca su: LOOP 1 Attendere prego...
--

C Poi effettua la scansione della Rete.

Autoapprendimento Ricerca su: RETE Attendere prego...
--

D Terminata la fase di autoapprendimento, il display mostra il menu qui a lato.

Analisi Connessioni 1) LOOP 1 2) RETE

Premere il tasto 1 per impostare i parametri relativi ai dispositivi rilevati rispettivamente sul Loop 1 e leggere il par. "Analisi connessioni: Loop 1".

Premere il tasto 2 per impostare i parametri relativi ai dispositivi presenti sulla rete RS485 e leggere il par. "Analisi connessioni: Rete".



■ **Analisi connessioni: Loop1**

+ **L'esempio seguente è puramente indicativo.** In esso si presume che al Loop 1 siano collegati due rivelatori ottici di fumo ai quali sono stati assegnati gli indirizzi 1 e 2.

A Selezionare la voce LOOP 1 del menu ANALISI CONNESSIONI (premere 1) per programmare i parametri relativi ai dispositivi rilevati sul Loop 1 oppure premere ESC per tornare la menu PROGRAMMAZIONE.

```
Analisi Connessioni
1) LOOP 1
2) RETE
```

B Il display mostrerà i dispositivi rilevati sul Loop 1.

```
Dispositivi Loop 1:
Fumo : ## Calore : ##
Mod. IN: ## Mod. OUT: ##
Uscite Bilanciate: ##
```

Fumo Indica il numero di Rivelatori di Fumo.

Calore Indica il numero di Rivelatori di Temperatura.

Mod.IN Indica il numero di Moduli di Ingresso.

Mod.OUT Indica il numero di Moduli di Uscita.

Uscite Bilanciate Indica il numero di Uscite Campana di cui dispone la centrale: 2 se non sono installate le Espansioni di Uscita; 8 se è installata una Espansione di Uscita; 14 se sono installate due Espansioni di Uscita.

+ La programmazione delle Uscite Campana si effettua tramite la voce Dispositivi del menu PROGRAMMAZIONE.

C Premendo il tasto ↵ il display mostrerà le impostazioni relative al dispositivo con indirizzo più basso: a parità di indirizzo sarà mostrato il Rivelatore per primo.

```
PRG: Fumo(Ottico) %##
Dispositivo: SENSORE
Z=00 Z=00 Z=00 Z=00
SA=50 **V=00 ** 1/01
```

D Premendo il tasto ↵ in corrispondenza dell'ultimo parametro in basso a destra ...

```
PRG: Fumo(Ottico) %##
Dispositivo: SENSORE
Z=00 Z=00 Z=00 Z=00
SA=50 **V=00 ** 1/01
```



E ... il display mostrerà le impostazioni relative al dispositivo con l'indirizzo successivo.

```
PRG: Fumo(Otti co) %##  
Di spositi ti vo: SENSORE  
Z=00 Z=00 Z=00 Z=00  
SA=50 **V=00 ** 1/02
```

F Premendo il tasto ← in corrispondenza del primo carattere del parametro Etichetta ...

```
PRG: Fumo(Otti co) %##  
Di spositi ti vo: SENSORE  
Z=00 Z=00 Z=00 Z=00  
SA=50 **V=00 ** 1/02
```

G ... il display mostrerà le impostazioni relative al dispositivo con l'indirizzo precedente.

```
PRG: Fumo(Otti co) %##  
Di spositi ti vo: SENSORE  
Z=00 Z=00 Z=00 Z=00  
SA=50 **V=00 ** 1/01
```

H Premere ESC per tornare al menu ANALISI CONNESSIONI (passo A).



■ **Analisi connessioni: Rete**

+ L'esempio seguente è puramente indicativo. In esso si presume che alla Rete siano collegati solo due Repeater ai quali sono stati assegnati gli indirizzi 1 e 8.

A Selezionare la voce Rete del menu ANALISI CONNESSIONI (premere 2) per programmare i parametri relativi ai dispositivi rilevati sulla Rete.

```
Analisi connessioni
1) LOOP 1
2) RETE
```

B Il display mostrerà i dispositivi rilevati sulla Rete.

```
Dispositivi Rete:
Repeater : #
Unità Slave: Ø
Espansione Loop: Ø
```

C Premendo il tasto ↵ il display mostrerà le impostazioni relative al dispositivo con indirizzo più basso.

```
PRG: Repeater
Repeater
Indirizzo: 1
```

D Premendo il tasto ← in corrispondenza del primo carattere del parametro Etichetta ...

```
PRG: Repeater
Repeater
Indirizzo: 1
```

E ... il display mostrerà le impostazioni relative al dispositivo con l'indirizzo precedente.

```
PRG: Repeater
Repeater
Indirizzo: 8
```

F Premendo il tasto ↵, il display mostrerà le impostazioni relative al dispositivo con l'indirizzo successivo.

```
PRG: Repeater
Repeater
Indirizzo: 1
```

G Premere ESC per tornare al menu ANALISI CONNESSIONI (passo A).



■ Programmazione: Rivelatore d'Incendio

La programmazione dei Rivelatori d'Incendio si effettua tramite una schermata come quella in figura 16 nella quale sono presenti i parametri descritti di seguito.

- Descrizione** È un campo non modificabile che indica il tipo di dispositivo che si sta programmando.
- Valore analogico** È un campo non modificabile che indica il valore misurato in tempo reale dal dispositivo che si sta programmando.
- Etichetta** È un campo modificabile di 20 caratteri che consente di assegnare al dispositivo che si sta programmando un'etichetta significativa che lo identifichi in maniera univoca.
- Zone di appartenenza** Ogni Rivelatore d'Incendio può essere assegnato a 4 delle 16 Zone Software disponibili: in tal caso, quando il Rivelatore va nello Stato di ALLARME anche le Zone alle quali appartiene vanno nello Stato di ALLARME.
- Soglia di allarme** Stabilisce il livello che deve essere superato dal dispositivo affinché la centrale lo consideri in allarme. Il livello viene indicato in unità arbitrarie su una scala da 00 a 99: il valore preimpostato è 50%.
- Tipo processamento** Stabilisce le azioni che la centrale deve effettuare quando il dispositivo supera la Soglia di allarme:
- * (preimpostato) - la centrale effettua la segnalazione di allarme nei tempi e nei modi programmati senza ulteriori processamenti;
 - P (Preallarme) - la centrale effettua la segnalazione di preallarme;
 - A (Avviso) - la centrale effettua una segnalazione di avviso.
- Drift compensation** Se viene attivata questa opzione la Soglia di Allarme del dispositivo viene corretta automaticamente per compensare l'eventuale deriva dei valori misurati dal dispositivo stesso.
- +
- La Drift compensation ha effetto solo sui rivelatori analogici di fumo e ionici.
- Verifica allarme** Stabilisce il numero di volte che il dispositivo deve superare la Soglia di Allarme prima che vengono effettuate le azioni programmate per esso.
- Temporizzazione** Stabilisce i periodi durante i quali la Soglia di Allarme deve essere aumentata del 10%. È possibile impostare la temporizzazione di tipo T, la temporizzazione di tipo S o nessuna temporizzazione (* in entrambi i campi) . Le caratteristiche delle temporizzazioni (fascia oraria e giorni della settimana) si stabiliscono tramite la voce Temporizzazioni del menu OPZIONI.
- +
- Se vengono impostate entrambe le temporizzazioni vengono applicati gli intervalli più ampi di ciascuna temporizzazione.



Loop Indica il loop al quale è collegato il dispositivo.

Indirizzo Indica l'indirizzo del dispositivo.

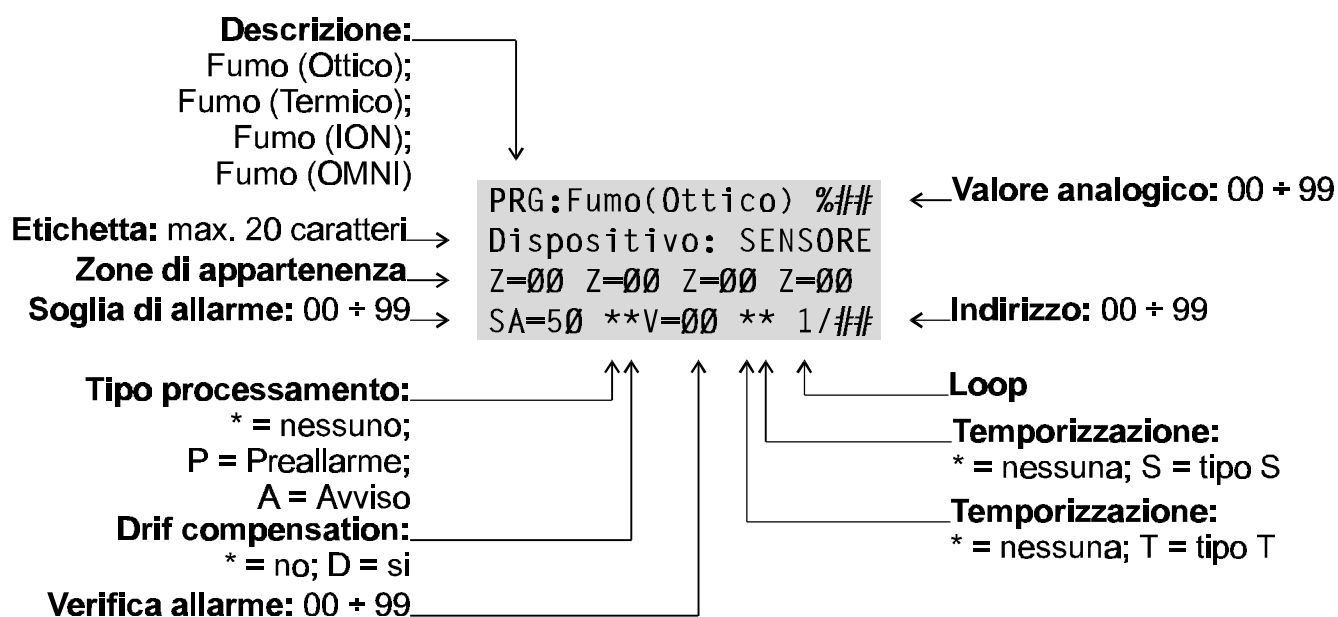


Figura 16 Schermata per l'impostazione dei parametri dei rivelatori di incendio.



■ Programmazione: Modulo d'Ingresso

La programmazione dei Moduli d'Ingresso si effettua tramite una schermata come quella mostrata in figura 17a. Premendo il tasto 1, in corrispondenza della 3° riga del display, si accede alla schermata mostrata in figura 17b. La maggior parte dei parametri relativi ai Moduli d'Ingresso sono già stati descritti nel paragrafo "Programmazione: Rivelatore d'Incendio" pertanto, di seguito, sono descritti solo i parametri caratteristici dei Moduli d'Ingresso.

Estinzione Abilita il dispositivo al Modo estinzione indicato dal parametro seguente.

Modo estinzione Stabilisce se il dispositivo d'ingresso deve attivare i dispositivi e le uscite programmate come estinzioni (E) oppure inibire l'estinzione (I).

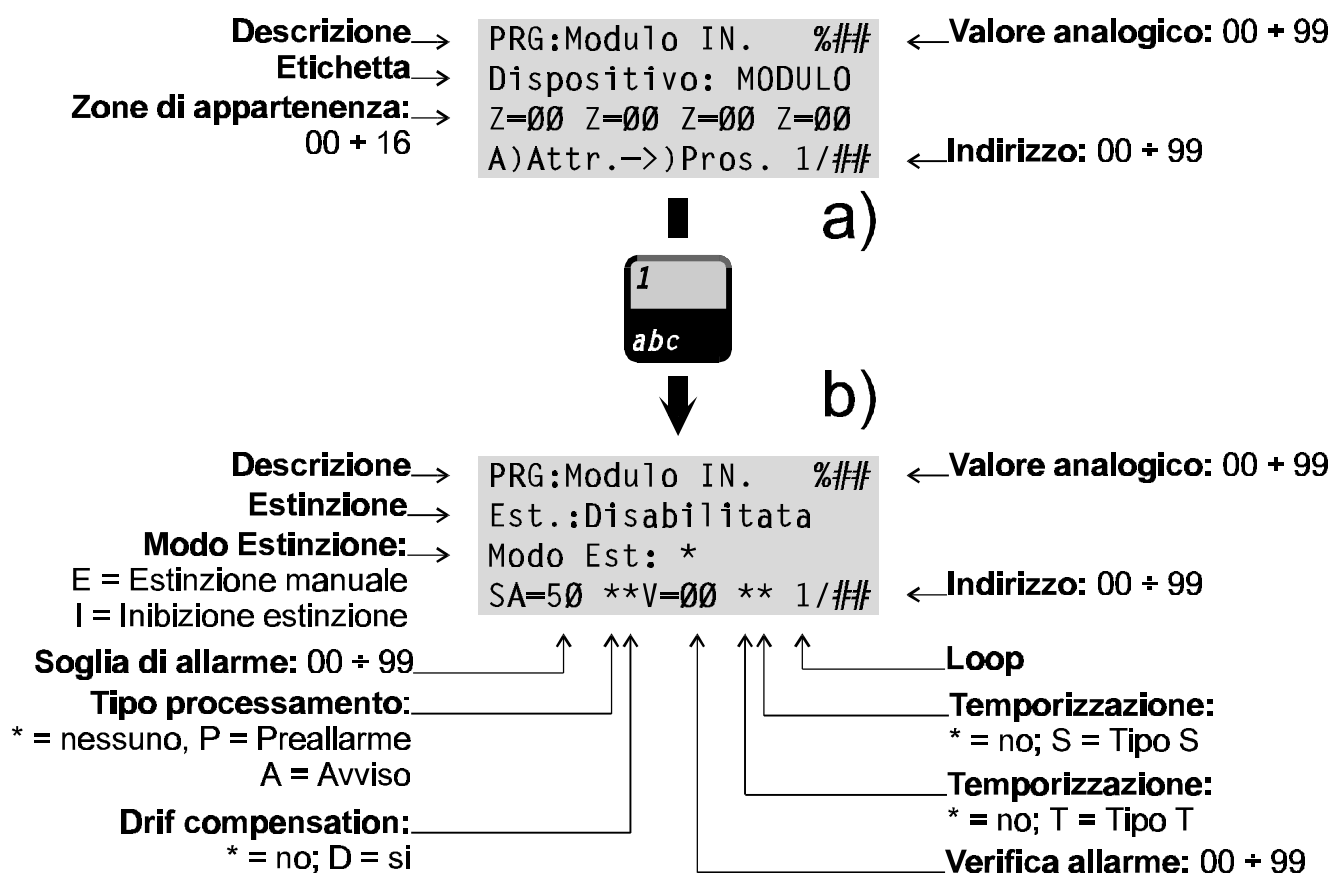


Figura 17 Schermate per l'impostazione dei Moduli d'Ingresso.



■ Programmazione: Modulo di Uscita

La programmazione dei Moduli di Uscita si effettua tramite una schermata come quella mostrata in figura 18a. Premendo il tasto 1, in corrispondenza della 3° riga del display, si accede alla schermata mostrata in figura 18b. La maggior parte dei parametri relativi ai Moduli di Uscita sono già stati descritti nel paragrafo "Programmazione: Rivelatore d'Incendio". Pertanto di seguito sono descritti solo i parametri caratteristici del Modulo di Uscita.

Zone di appartenenza Ogni Modulo di Uscita può essere assegnato a 4 delle 16 Zone Software disponibili: in tal caso il Modulo di Uscita viene attivato quando almeno una delle Zone alle quali appartiene va nello Stato di ALLARME.

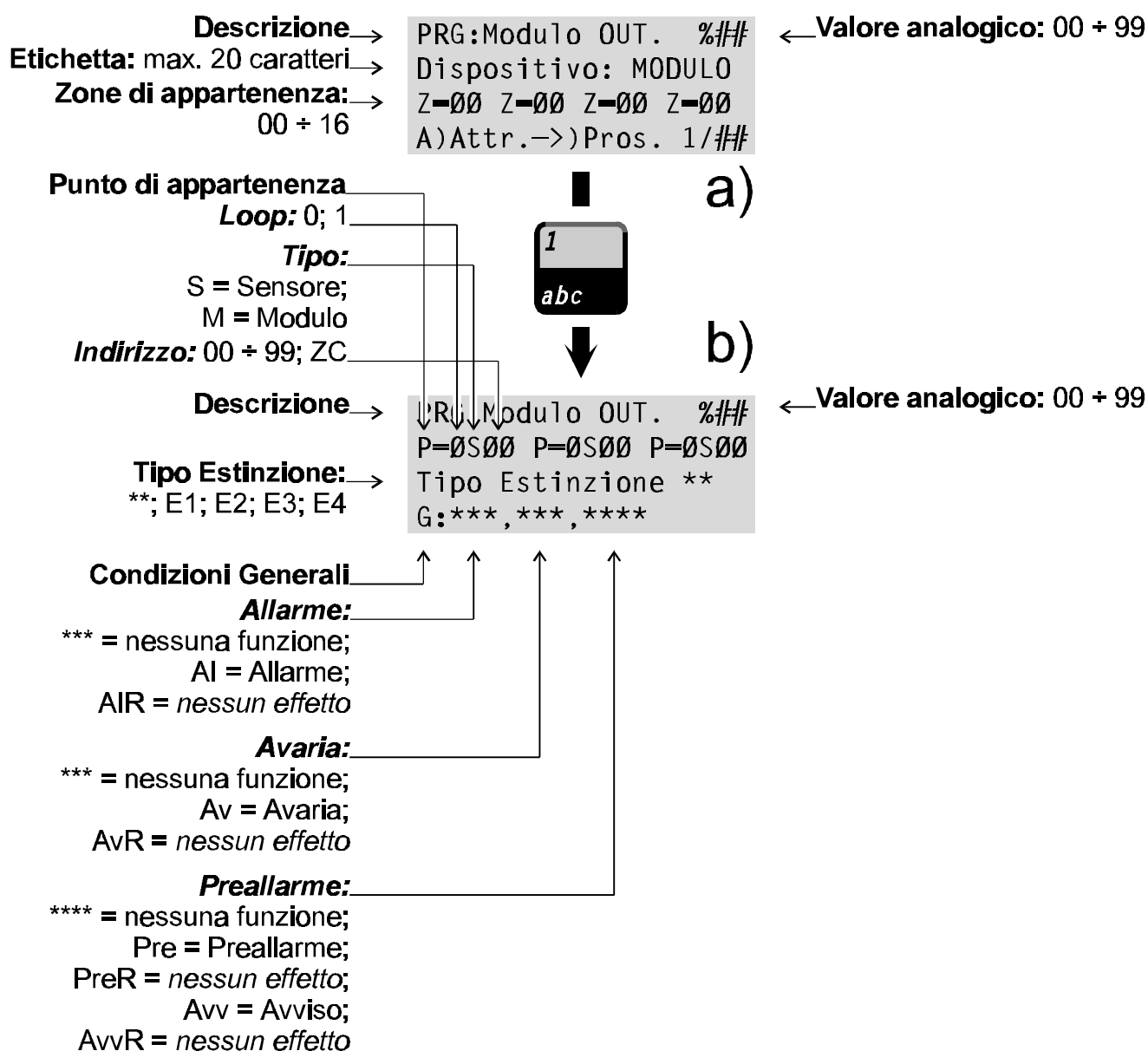


Figura 18 Schermate per l'impostazione dei parametri del Modulo di Uscita.



Punti di appartenenza Ogni Modulo di Uscita può essere assegnato a 3 Punti d'Ingresso: in tal caso il Modulo di Uscita viene attivato quando va nello Stato di ALLARME almeno uno dei Punti d'Ingresso ai quali appartiene. Per ogni Punto indicare: il loop al quale è collegato il dispositivo (1); se si tratta di un sensore (S) o di un modulo (M); l'indirizzo del dispositivo (01 ÷ 99 o ZC = Zona Convenzionale).

Tipo Estinzione Stabilisce i modi e tempi di funzionamento usati dal Modulo di Uscita per l'estinzione: i parametri relativi ai Tipi di Estinzione si impostano tramite la voce Modo Estinzione del menu OPZIONI. Se viene impostato ** (preimpostazione) il Modulo di Uscita non sarà usato per l'estinzione.

Condizioni Generali Stabilisce le Condizioni Generali che determinano l'attivazione del Modulo di Uscita. Il Modulo di Uscita può essere programmato per attivarsi quando si verifica una delle seguenti condizioni:

- Allarme (Al);
- Avaria (Av);
- Preallarme (Pre) o Avviso (Avv).

+ Le Condizioni Generali AIR, AvR, PreR e AvvR **non hanno alcun effetto**.

■ Programmazione: Modulo per Linea Convenzionale

La programmazione dei Moduli per Linea Convenzionale si effettua tramite una schermata simile a quella in figura 19 nella quale sono presenti gli stessi parametri già descritti per i Rivelatori d'Incendio.

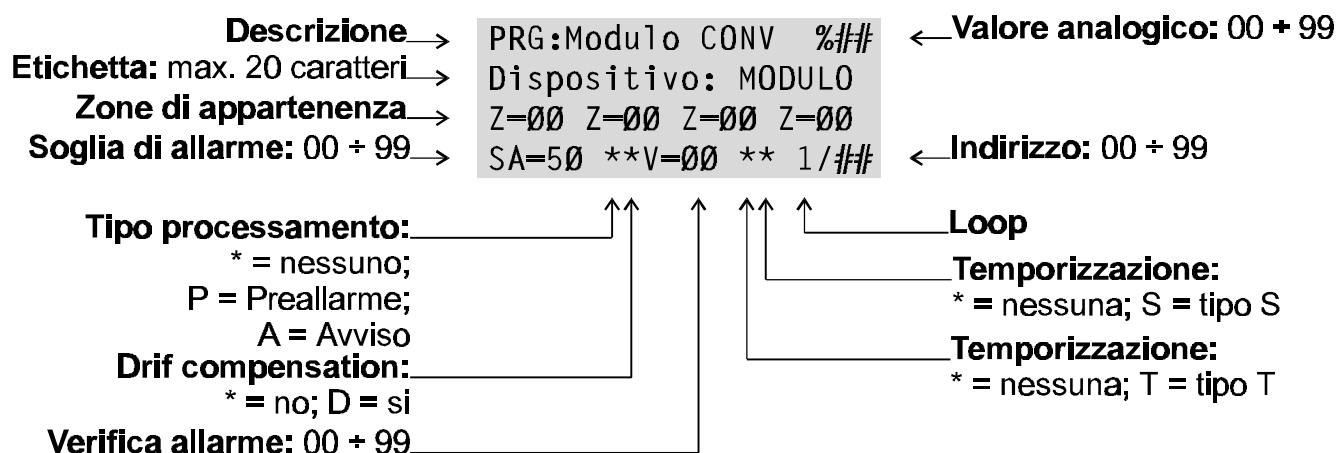


Figura 19 Schermata per l'impostazione dei parametri del Modulo per linea convenzionale.



■ Programmazione: Repeater

La programmazione dei Repeater si effettua tramite una schermata come quella in figura 20 nella quale sono presenti i parametri descritti di seguito.

Descrizione È un campo non modificabile che indica il tipo di dispositivo che si sta programmando.

Etichetta È un campo modificabile di 20 caratteri che consente di assegnare al dispositivo che si sta programmando un'etichetta significativa che lo identifichi in maniera univoca.

Indirizzo Indica l'indirizzo del dispositivo.

Descrizione → PRG: Repeater
Repeater
Indirizzo: #

← **Etichetta:** max. 20 caratteri
← **Indirizzo:** 1 + 8

Figura 20 Schermate per l'impostazione dei Repeater.



Dispositivi (Disposit.)

La voce Disposit. del menu Programmazione permette di modificare le impostazioni relative ai dispositivi che la centrale ha rilevato sul loop durante l'autoapprendimento.

Inoltre essa consente l'impostazione dei parametri relativi alla Linea Convenzionale della centrale (morsetto [LC+]) e di quelli relativi alle Uscite Campana presenti sulla scheda madre (morsetti [Cx]) e sulle eventuali Espansioni di Uscita installate (morsetti [Cx]).

Selezionare la voce Disposit. del menu PROGRAMMAZIONE.

```
1=Auto      2=Di sposi t.  
3=PassWD   4=Mesi NI  
5=Zone      6=Opz 7=Si s  
8=Ver       9=Fab Ø=Tel
```

Il display mostrerà il menu Dispositivi.

```
PRG: Di sposi ti vi  
1=LOOP 1  
2=Usci te   Campane  
3=RETE
```

Selezionare la voce desiderata e passare a leggere il paragrafo corrispondente.

■ Loop 1

A Selezionare la voce LOOP 1 del menu DISPOSITIVI per modificare le impostazioni relative ai dispositivi presenti sul loop della centrale.

```
PRG: Di sposi ti vi  
1=LOOP 1  
2=Usci te   Campane  
3=RETE
```

B Digitare l'indirizzo del dispositivo che si desidera oppure premere il tasto ↑ per impostare i parametri relativi alla linea convenzionale della centrale (morsetto [LC+]) e passare a leggere il paragrafo omonimo.

```
PRG: Di sposi ti vi L1  
Di gi tare Indi rizzo  
Sensori      L1: 1/##  
Modul i     L1: 1/___
```

C Se esiste un dispositivo all'indirizzo digitato verrà mostrata la schermata relativa fra quelle già descritte nel paragrafo "Autoapprendimento", altrimenti verrà mostrato il messaggio qui a lato. In tal caso premere ESC e tornare al passo B.

```
DI SPOSI TI VI LOOP1  
Di sposi ti vo non  
in confi gurazi one  
su LOOP 1
```

Una volta visualizzate le impostazioni relative al dispositivo selezionato è possibile visualizzare le impostazioni relative ad altri dispositivi dello stesso loop nei modi già descritti nel paragrafo "Autoapprendimento", oppure premere ESC e tornare al passo B.



■ Linea convenzionale

La programmazione della Linea Convenzionale della centrale (morsetto [LC+]) si effettua tramite una schermata come quella in figura 21.

La Linea Convenzionale viene trattata come un rivelatore analogico pertanto per la descrizione dei parametri presenti in figura 21 si rimanda al paragrafo "Programmazione: Rivelatore d'Incendio".

- + Per la Linea Convenzionale i parametri Soglia di allarme e Drift compensation non hanno alcun significato poiché i rivelatori ad essa collegati possono fornire solo valori discreti (allarme, aperto o cortocircuito).

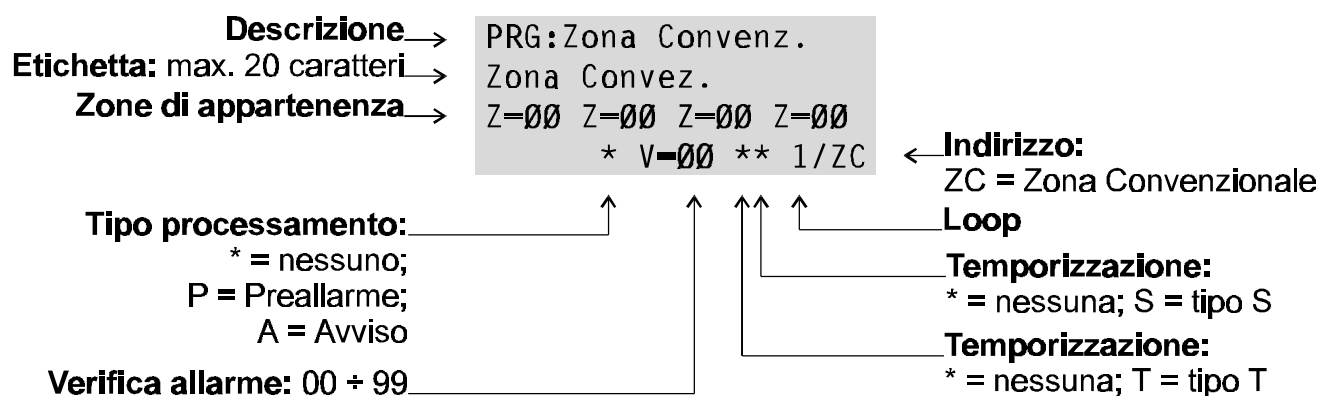


Figura 21 Schermata per l'impostazione dei parametri della Linea Convenzionale.



■ Uscite Campana

- A** Selezionare la voce Uscite Campana del menu DISPOSITIVI per impostare i parametri delle Uscite Campana presenti sulla scheda madre della centrale (morsetti [Cx]) e quelli delle Uscite Campana presenti sulle eventuali Espansioni di Uscita installate (morsetti [Cx]).

```
PRG: Di sposi ti vi
1=LOOP 1
2=Usci te Campane
3=RETE
```

- B** Digitare l'indirizzo dell'Uscita Campana che si vuole impostare: la tab. 1 mostra la corrispondenza tra gli Indirizzi e i morsetti delle Uscite Campana presenti sulla Scheda Madre e sulle Espansioni di Uscita.

```
PRG: Usci te Campana
Di gi tare Indi ri zzo
Usci ta Campana: ##
```

Se esiste un'uscita all'indirizzo digitato verrà mostrata la schermata in figura 22a. Premendo il tasto 1, in corrispondenza della 3° riga del display, si accede alla schermata mostrata in figura 22b. La maggior parte dei parametri relativi alle Uscite Campana sono già stati descritti nel paragrafo "Programmazione: Modulo di Uscita". Pertanto di seguito sono descritti solo i parametri caratteristici delle Uscite Campana.

Se viene digitato un indirizzo non ammesso (00 o maggiore-uguale a 17) oppure l'indirizzo di un'uscita inesistente verrà mostrato il messaggio qui a lato. In tal caso premere ESC e tornare al passo B.

```
USCITE CAMPANA
Usci ta
non
di sponi bi l e
```

Una volta visualizzate le impostazioni relative ad un'Uscita Campana è possibile visualizzare le impostazioni relative alle altre Uscite Campana nei modi già descritti nel paragrafo "Autoapprendimento", oppure premere ESC e tornare al passo B.

- ✚ L'Indirizzo 01 corrisponde all'Uscita Tipo C. Questa uscita non è programmabile: essa si attiva ogni volta che la centrale va nello Stato di ALLARME. Per questa Uscita è possibile modificare solo l'Etichetta.

Impulso Temporale Selezionando questa opzione l'uscita sarà attivata con i tempi impostati tramite la voce I (Impulsi) del menu OPZIONI.

POSIZIONE	Scheda Madre		Espansione di Uscita n. 1								Espansione di Uscita n. 2							
MORSETTI	C	C2	C5	C6	C7	C8	C9	C10	C11	C12	C13	C14	C15	C16				
INDIRIZZI	01	02	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16				

Tabella 1 Corrispondenza tra la posizione fisica delle Uscite Campana e il loro Indirizzo.



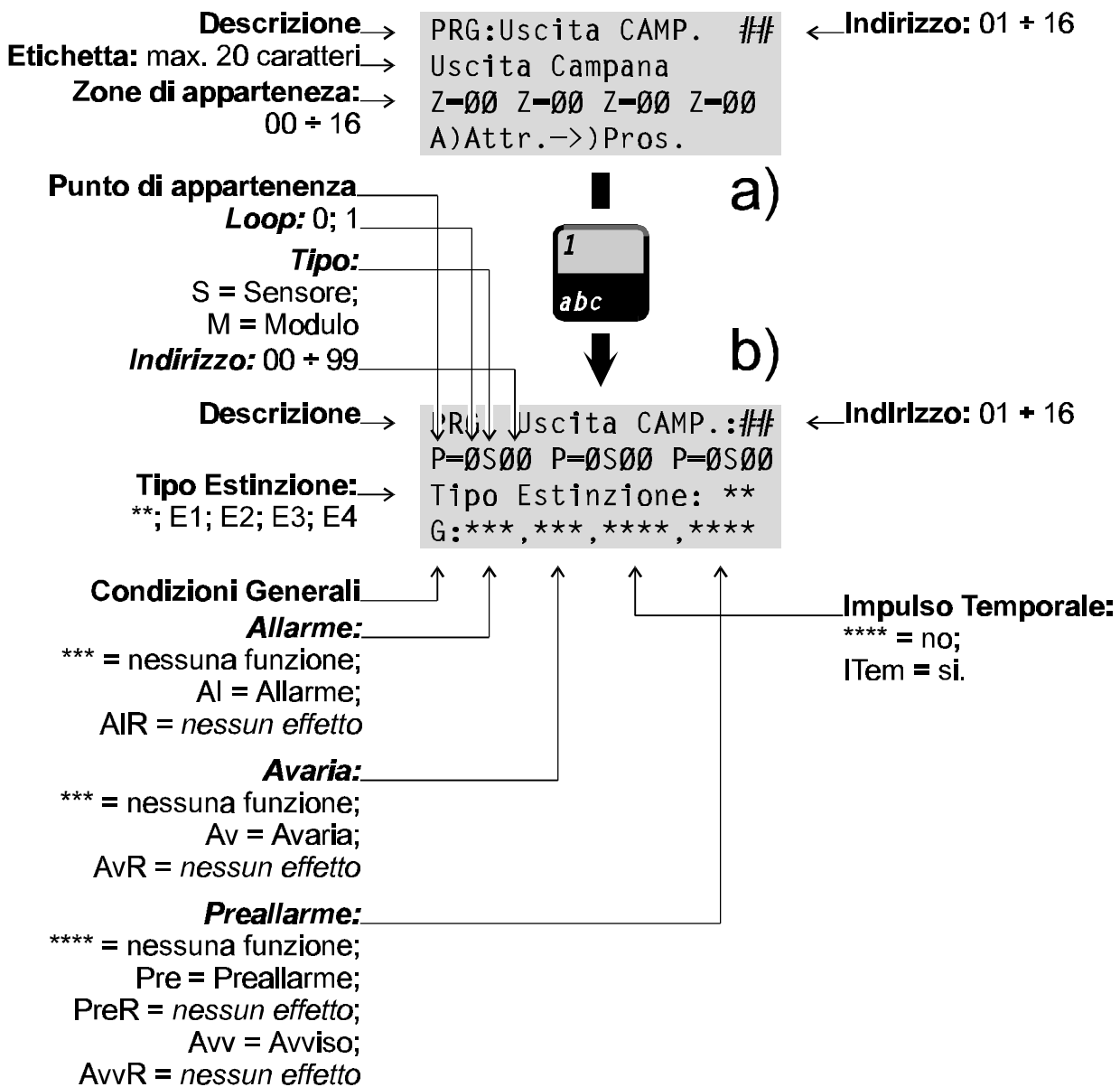


Figura 22 Schermate per l'impostazione dei parametri delle Uscite Campana.



■ Rete

- A** Selezionare la voce Rete del menu DI-SPOSITIVI (premere 3) per modificare le impostazioni dei dispositivi presenti sulla Rete, oppure premere ESC per tornare al menu PROGRAMMAZIONE.

```
PRG: Di sposi ti vi  
1=LOOP 1  
2=Usci te Campane  
3=RETE
```

- B** Digitare l'indirizzo del dispositivo desiderato oppure premere ESC e tornare al passo A.

```
PRG: Di sp. RETE  
Di gi tare Indi ri zzo  
Repeater: ##
```

- C** Se esiste un dispositivo all'indirizzo digitato verrà mostrata la schermata relativa descritta nel paragrafo "Programmazione: Repeater", altrimenti verrà mostrato il messaggio qui a lato. In tal caso premere ESC e tornare al passo B.

```
DI SPOSI TI VI RETE  
Di sposi ti vo non  
i n confi gurazi one  
su RETE
```

Una volta visualizzate le impostazioni relative al dispositivo selezionato è possibile visualizzare le impostazioni relative ad altri dispositivi della Rete nei modi già descritti nel paragrafo "Autoapprendimento", oppure premere ESC e tornare al passo B.

Password (PassWD)

Il comando PassWD del menu PROGRAMMAZIONE permette di modificare il Codice Installatore e il Codice Utente: ogni codice deve essere composto da 1 a 5 cifre; sono ammesse le cifre da 0 a 9.

Selezionare la voce PassWD del menu PROGRAMMAZIONE (premere 3).

```
1=Auto 2=Di sposi t.  
3=PassWD 4=MesI NI  
5=Zone 6=Opz 7=Si s  
8=Ver 9=Fab Ø=Tel
```

Il display mostrerà il menu PROGRAMMAZIONE CODICI.

```
PROGRAMMAZI ONE  
CODICI  
1=Codi ce i stal l atore  
2=Codi ce utente
```

Selezionare il codice che si vuole modificare e passare a leggere il paragrafo corrispondente.



Codice Installatore Il Codice Installatore permette l'accesso a tutti i menu della centrale: il Codice Installatore preimpostato è **00000** (5 volte 0).

Programmazione:
CODICE INSTALLATORE
di digitare nuovo
codice: XXXXX

Digitare il nuovo Codice Installatore: ogni cifra immessa sarà "mascherata" con il simbolo Q.

Programmazione:
CODICE INSTALLATORE
di digitare nuovo
codice: *XXXX

Premere ↵ per confermare il nuovo codice oppure premere ESC per abbandonare la modifica e mantenere il vecchio codice.

Codice Utente Il Codice Utente permette l'accesso solo al menu Modifiche: il Codice Utente preimpostato è **11111** (5 volte 1).

Programmazione:
CODICE UTENTE
di digitare nuovo
codice: XXXXX

Digitare il nuovo Codice Utente: ogni cifra immessa sarà "mascherata" con il simbolo Q.

Programmazione:
CODICE UTENTE
di digitare nuovo
codice: *XXXX

Premere ↵ per confermare il nuovo codice oppure premere ESC per abbandonare la modifica e mantenere il vecchio codice.

Messaggio di saluto (MesINI)

La voce MesINI del menu PROGRAMMAZIONE permette di modificare il messaggio presente sulla prima riga del display quando la centrale è nello Stato di Riposo: è possibile programmare un messaggio alfanumerico di 20 caratteri al massimo; il messaggio preimpostato è **FIRE CLASS 100**.

Selezionare la voce **MesINI** del menu PROGRAMMAZIONE.

1=Auto 2=Disposit.
3=PassWD 4=MesINI
5=Zone 6=Opz 7=Si s
8=Ver 9=Fab Ø=Tel

Digitare il messaggio desiderato e premere ↵ per confermare oppure premere ESC per abbandonare la modifica e mantenere il vecchio messaggio.

PROGRAMMAZIONE
MESSAGGIO DI SALUTO
di digitare il nuovo:
Nuovo Messaggio



Zone (Zone)

La voce Zone del menu PROGRAMMAZIONE permette di impostare i parametri relativi alle Zone Software.

La Zona Software consente di impostare gli stessi parametri di funzionamento per tutti i dispositivi che gli appartengono.

La Zona Software consente di associare un gruppo di dispositivi di uscita a più punti d'ingresso.

I parametri impostati per una Zona Software vengono automaticamente applicati a tutti i dispositivi appartenenti a quella zona.

Se un dispositivo appartiene a più Zone Software, i suoi parametri assumeranno sempre il valore della Zona Software programmata per ultima in ordine di tempo.

In generale, un parametro di un dispositivo assume sempre l'ultimo valore impostato in ordine di tempo.

Selezionare la voce Zone del menu PROGRAMMAZIONE per impostare i parametri delle Zone Software.

1=Auto	2=Disposit.
3=PassWD	4=MeI NI
5=Zone	6=Opz 7=Si s
8=Ver	9=Fab Ø=Tel

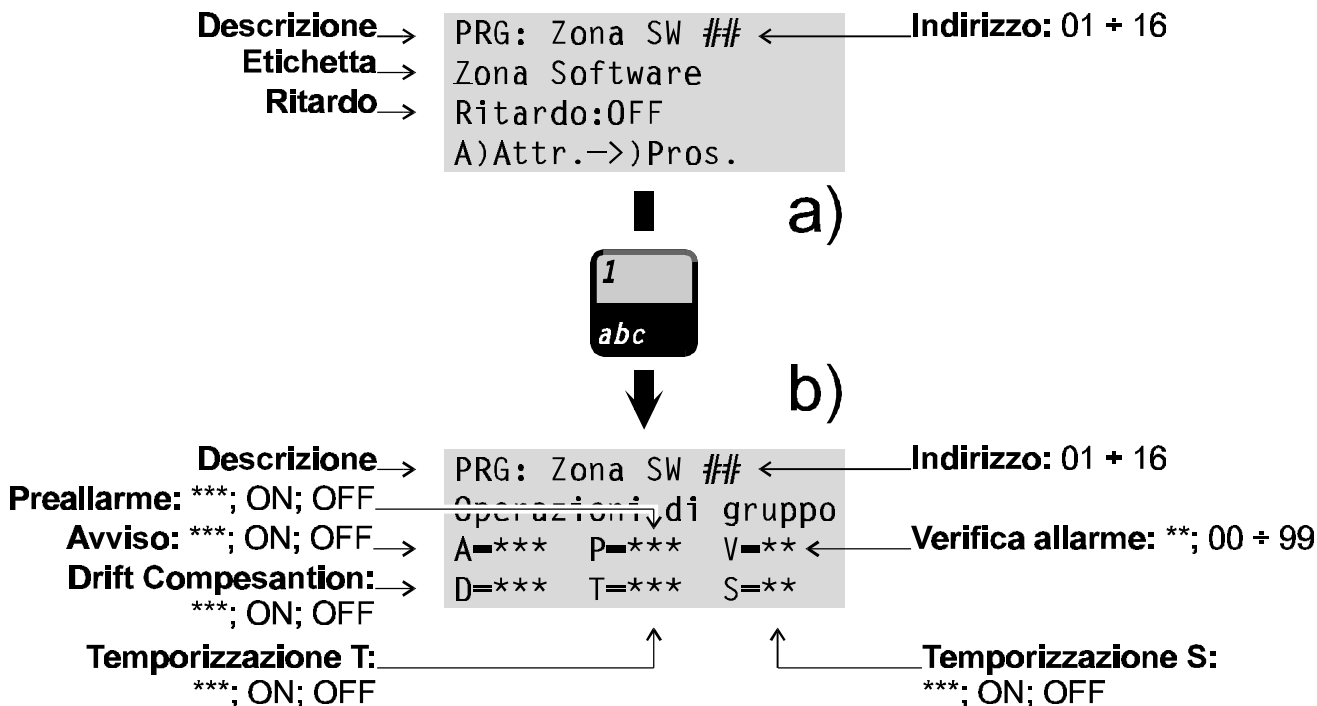


Figura 23 Schermate per l'impostazione dei parametri delle Zone Software.



Il display mostrerà una schermata come quella in figura 23a; premendo il tasto 1, in corrispondenza della 3° riga del display, si accede alla schermata mostrata in figura 23b.

La maggior parte dei parametri delle Zone Software sono già stati descritti nel paragrafo "Rivelatori di Incendio". Pertanto di seguito sono descritti solo i parametri caratteristici delle Zone Software.

Ritardo Impostando ON vengono applicati i ritardi Fisso e PAS (se abilitati) impostati con la voce R (Ritardi) del menu Opzioni.

Se viene impostato ON per il parametro Ritardo, quando va in allarme un dispositivo della Zona Software, parte il Ritardo Fisso impostato tramite la voce R (Ritardi) del menu Opzioni: durante questo ritardo la spia della Zona Software lampeggia.

Se durante il Ritardo Fisso viene premuto il tasto CONFERMA parte il ritardo PAS impostato tramite la voce R (Ritardi) del menu Opzioni.

Terminati questi ritardi la Zona Software va in allarme.

Opzioni

La voce Opzioni del menu PROGRAMMAZIONE permette di impostare molti parametri importanti per il funzionamento della centrale.

Selezionare la voce Opzioni del menu PROGRAMMAZIONE.

1=Auto	2=Disposit.
3=PassWD	4=MeI NI
5=Zone	6=Opz 7=Si s
8=Ver	9=Fab Ø=Tel

Scegliere la voce desiderata (v. tab. seguente) e passare a leggere il paragrafo corrispondente; oppure premere ESC per tornare al menu PROGRAMMAZIONE.

PRG: OPZIONI				
Ø=P	1=A	2=V	3=D	4=T
5=S	6=F	7=R	8=I	
9=Modo Estinzione				

TASTI	OPZIONI
0	Tempo di Preallarme
1	Soglia di Avviso
2	Tempo di Verifica Allarme
3	Drift Compensation
4	Temporizzazione
5	Temporizzazione Speciale
6	Festivi
7	Ritardi
8	Impulsi Temporali
9	Modi di Estinzione



■ Tempo di Preallarme

Il Tempo di Preallarme stabilisce il ritardo con cui la centrale va in allarme quando va in allarme un dispositivo di ingresso per cui è impostata l'opzione Preallarme. Lo Stato di Preallarme è segnalato:

- da un suono emesso dai buzzer della centrale e dei Repeater collegati ad essa;
- dal lampeggio della spia PRE ALLARME;
- dal lampeggio delle spie delle Zone Software alle quali appartiene il dispositivo;
- dal seguente messaggio sul display.

Centrale
in
stato di
PREALLARME !

Selezionare la voce P del menu OPZIONI (premere 0) per impostare il Tempo di Preallarme.

PRG: OPZIONI
0=P 1=A 2=V 3=D 4=T
5=S 6=F 7=R 8=I
9=Modo Estinzione

Selezionare il Tempo di Preallarme desiderato: il Tempo di preallarme preimpostato è 1 minuto; è possibile impostare un Tempo di Preallarme da 0,00 a 20,0 minuti con passi di 00,5 minuti.

PRG: OPZIONI
PREALLARME
Selezionare tempo
preallarme: 01,0min

Premere ↵ per confermare il tempo selezionato oppure premere ESC per abbandonare la modifica.

■ Soglia di Avviso

La Soglia di Avviso stabilisce il Valore Analogico che deve essere superato perché la centrale vada nello Stato di Avviso. Lo Stato di Avviso è segnalato:

- dal seguente messaggio sul display.

Centrale
in
stato di
AVVISO !

La Soglia di Avviso è valida solo per i dispositivi del loop per i quali è impostato il Processamento Avviso.



Selezionare la voce A del menu OPZIONI (premere 1) per impostare la Soglia di Avviso.

```
PRG: OPZIONI
Ø=P 1=A 2=V 3=D 4=T
5=S 6=F 7=R 8=I
9=Modo Estinzione
```

Selezionare la Soglia di Avviso desiderata: la Soglia di Avviso preimpostato è 30%; è possibile impostare una Soglia di Avviso da 00 a 99% con passi dell'1%.

```
PRG: OPZIONI
AVVISO
Selezionare soglia di
di avviso: %3Ø
```

Premere ↵ per confermare il valore selezionato oppure premere ESC per abbandonare la modifica.

■ Tempo di Verifica Allarme

Quando un dispositivo supera la Soglia di Allarme parte il Tempo di Verifica Allarme impostato tramite questa opzione.

Se il Valore Analogico del dispositivo è ancora maggiore della Soglia di Allarme dopo che è terminato il Tempo di Verifica, la centrale va nello Stato di Allarme, altrimenti resta nello Stato di Riposo e incrementa il contatore della Verifica Allarme del dispositivo.

Se un dispositivo supera la sua Soglia di Allarme quando il suo Contatore delle Verifiche ha raggiunto il valore massimo impostato, la centrale va immediatamente nello Stato di Allarme: per azzerare il contatore delle verifiche di tutti i dispositivi usare il comando Cancella Verifiche del menu Modifiche.

- + Se un altro dispositivo supera la Soglia di Allarme durante il Tempo di Verifica la centrale va subito nello Stato di Allarme.

Selezionare la voce V del menu OPZIONI (premere 2) per impostare il Tempo di Verifica.

```
PRG: OPZIONI
Ø=P 1=A 2=V 3=D 4=T
5=S 6=F 7=R 8=I
9=Modo Estinzione
```

Selezionare il Tempo di Verifica desiderato: il Tempo di Verifica preimpostato è 00,0 minuti; è possibile impostare un Tempo di Verifica da 00,0 a 20,0 minuti con passi di 00,5 minuti.

```
PRG: OPZIONI
Verifica Allarme
T. verifica: ØØ, Ømi n.
```

Premere ↵ per confermare il valore selezionato oppure premere ESC per abbandonare la modifica.



Drift Compensation

La centrale periodicamente effettua la compensazione della Soglia di Allarme dei dispositivi programmati.

Tramite l'opzione Drift Compensation è possibile impostare un valore di compensazione per il quale la centrale chiede l'intervento di un operatore tramite una segnalazione di avaria ed un opportuno messaggio.

In ogni caso quando la compensazione raggiunge un valore fisso preimpostato la centrale va nello Stato di Avaria.

Selezionare la voce D del menu OPZIONI (premere 3) per controllare il valore attuale della compensazione massima attuata dalla centrale e per impostare il valore della compensazione per il quale è richiesto l'intervento dell'operatore.

```
PRG: OPZIONI
Ø=P 1=A 2=V 3=D 4=T
5=S 6=F 7=R 8=I
9=Modo Estinzione
```

Selezionare il valore della compensazione per il quale è richiesto l'intervento di un operatore: il valore di compensazione preimpostato è 25%; è possibile impostare un valore di compensazione da 05% a 50% con passi dell'1%.

```
PRG: OPZIONI
DRIFT COMPENSATION
Rich.Int.OP: %25
Compens. attuale: %##
```

Premere ↵ per confermare il valore selezionato oppure premere ESC per abbandonare la modifica.



■ Temporizzazione

Per i Rivelatori Analogici è possibile impostare un funzionamento temporizzato, ovvero è possibile impostare una fascia oraria e i giorni della settimana durante i quali i Rivelatori Analogici devono essere meno sensibili: in pratica, la Soglia di Allarme e la Soglia di Avviso vengono aumentate di una percentuale preimpostata.

Selezionare la voce T del menu OPZIONI (premere 4) per impostare la Temporizzazione: il display mostrerà una schermata come quella in figura 24 nella quale sono presenti i parametri descritti di seguito.

```
PRG: OPZIONI
Ø=P 1=A 2=V 3=D 4=T
5=S 6=F 7=R 8=I
9=Modo Estinzione
```

ON Selezionare l'ora alla quale deve iniziare la temporizzazione.

OFF Selezionare l'ora alla quale deve finire la temporizzazione.

Giorni Selezionare i giorni della settimana per i quali deve essere attivata la temporizzazione: selezionando il giorno F (Festivi) la temporizzazione sarà applicata anche nei giorni impostati tramite la voce F (Festivi) del menu Opzioni.

⊕ La temporizzazione impostata tramite questa voce saranno applicate solo ai Rivelatori Analogici per i quali è stata programmata la Temporizzazione T.

■ Temporizzazione Speciale

La Temporizzazione Speciale permette di definire una fascia oraria e dei giorni, diversi da quelli impostati per la Temporizzazione, durante i quali i Rivelatori Analogici per i quali viene programmata la Temporizzazione S sono meno sensibili.

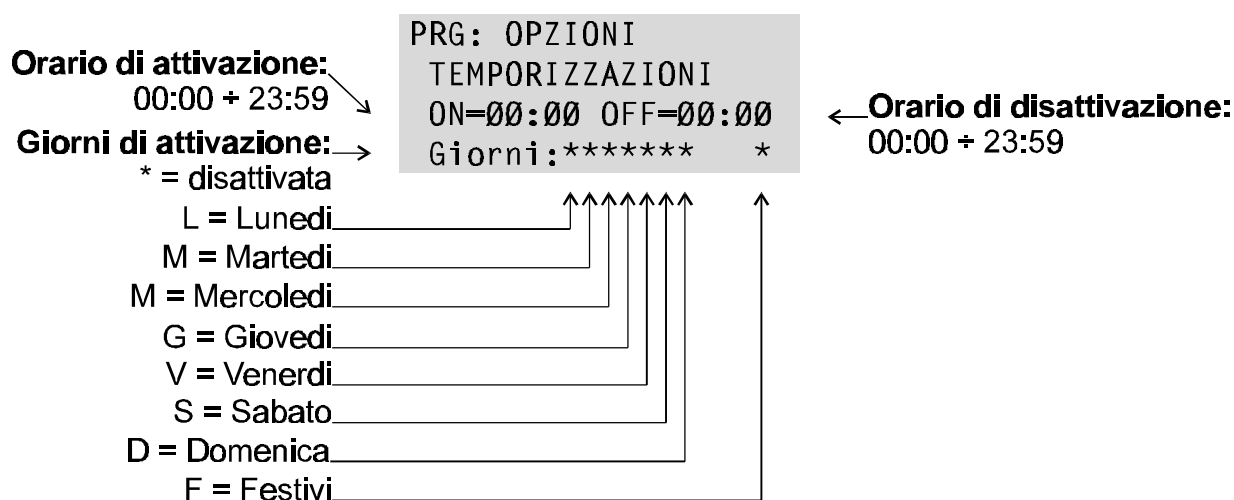


Figura 24 Schermata per l'impostazione della Temporizzazione.



Selezionare la voce S del menu OPZIONI (premere 5) per impostare la Temporizzazione Speciale: il display mostrerà una schermata come quella in figura 25 nella quale sono presenti i parametri già descritti nel paragrafo precedente (Temporizzazione).

```
PRG: OPZIONI
Ø=P 1=A 2=V 3=D 4=T
5=S 6=F 7=R 8=I
9=Modo Estinzione
```

■ Festivi

Questa opzione permette di definire fino a cinque giorni durante i quali la sensibilità dei Rivelatori Analogici deve essere ridotta: selezionando il Giorno F nelle Opzioni Temporizzazione e/o Temporizzazione Speciale, la sensibilità dei Rivelatori Analogici programmati sarà ridotta, nelle fasce orarie impostate per ciascuna temporizzazione, anche nei giorni definiti tramite questa opzione.

Selezionare la voce F del menu OPZIONI (premere 6) per impostare i giorni Festivi.

```
PRG: OPZIONI
Ø=P 1=A 2=V 3=D 4=T
5=S 6=F 7=R 8=I
9=Modo Estinzione
```

Impostare i giorni festivi: di fabbrica non è impostato alcun giorno festivo; per eliminare un giorno festivo selezionare 00 per il numero del giorno e/o per il numero del mese.

```
PRG: OPZIONI
FESTIVI
Giorni : 00/00 00/00
00/00 00/00 00/00
```

Premere ↵ per confermare i giorni impostati oppure premere ESC per abbandonare la modifica.

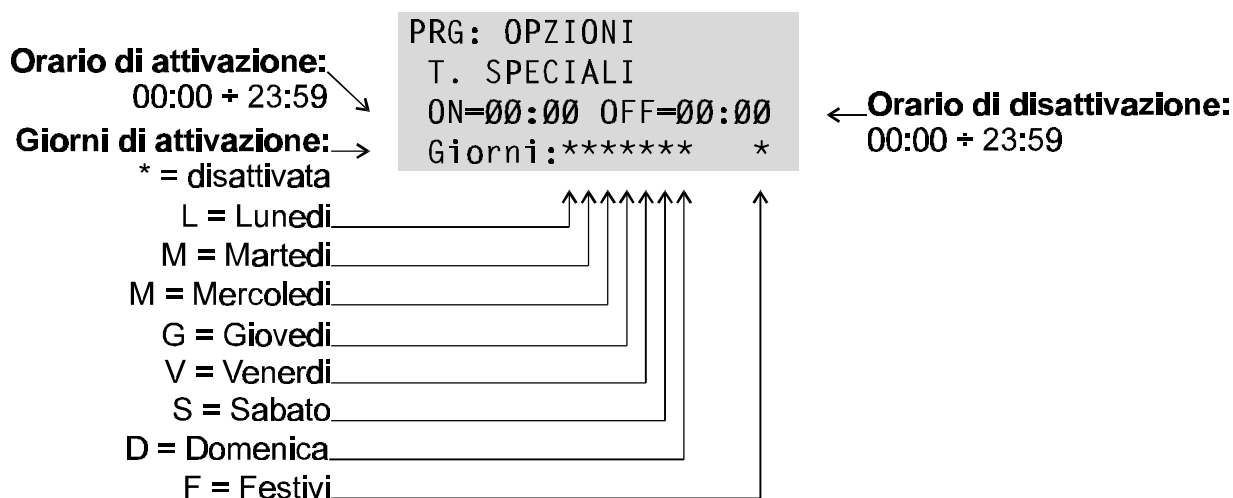


Figura 25 Schermata per l'impostazione della Temporizzazione Speciale.



Ritardo

L'opzione Ritardo permette di definire due Ritardi che possono essere applicati alle Zone Software.

Tempo Fisso Quando va in allarme una Zona Software per la quale è stato abilitata l'opzione Ritardo (v. "Zone Software") la centrale va in allarme dopo il Tempo Fisso.

Tempo PAS Se è stato abilitato il Tempo PAS (Sequenza Positiva di Allarme) premendo il tasto CONFERMA durante il Tempo Fisso, la centrale andrà in allarme dopo che saranno trascorsi il Tempo Fisso e il Tempo PAS.

+ Se durante il Tempo Fisso o durante il Tempo PAS va in allarme una Zona Software la centrale va immediatamente in allarme.

Selezionare la voce R del menu OPZIONI (premere 7) per impostare i Ritardi .

```
PRG: OPZIONI
Ø=P 1=A 2=V 3=D 4=T
5=S 6=F 7=R 8=I
9=Modo Estinzione
```

Selezionare il Tempo Fisso nel campo T.Fisso; selezionare il Tempo PAS nel campo PAS; selezionare ON nel campo PAS per abilitare il Tempo PAS: il Tempo Fisso e il Tempo PAS sono disabilitati di fabbrica; è possibile impostare un Tempo Fisso e un Tempo PASS da 0 a 20 minuti con passi di 0,5 minuti.

```
PRG: OPZIONI
RITARDO
Fisso: ØØ, Ø PAS: ****
PAS=OFF
```

Premere ↵ per confermare i Ritardi impostati oppure premere ESC per abbandonare la modifica.

Impulsi Temporal

L'opzione Impulsi Temporal permette di impostare il Tempo di ON e il Tempo di OFF per le Uscite Campana.

Selezionare la voce I del menu OPZIONI (premere 8) per impostare gli Impulsi Temporal.

```
PRG: OPZIONI
Ø=P 1=A 2=V 3=D 4=T
5=S 6=F 7=R 8=I
9=Modo Estinzione
```

Impostare il Tempo di ON e il Tempo di OFF desiderato: il Tempo di ON e il Tempo di OFF sono preimpostati a 0 secondi; è possibile impostare un Tempo di ON e un Tempo di OFF da 0 a 25,5 secondi con passi di 0,5 secondi.

```
PRG: OPZIONI
IMPULSI (ITem)
Tempo ON= ØØ, Ø sec
Tempo OFF=ØØ, Ø sec
```



- + Il Tempo di ON e il Tempo di OFF saranno applicati solo alle Uscite Campana per le quali è stata programmata la Condizione Generale ITem (v. "Uscite Campana").

■ **Modi di Estinzione**

L'opzione Modi di Estinzione permette di impostare fino a 4 Modi di Estinzione.

I Modi di Estinzione stabiliscono il funzionamento dei Dispositivi di Uscita e delle Uscite Campana usate per l'estinzione, tramite i seguenti parametri.

Ritardo Stabilisce il ritardo con cui si attiva il Dispositivo di Uscita: il Ritardo è preimpostato a 30 secondi; è possibile impostare un Ritardo da 30 a 99 secondi con passi di 1 secondo.

Modo Stabilisce il modo di funzionamento dell'Inibizione Estinzione:

- ADD (preimpostazione) - l'Inibizione dell'estinzione somma 90 secondi al Ritardo programmato;
- STOP - l'Inibizione dell'estinzione blocca il conto alla rovescia del Ritardo a 10 secondi dalla fine; quando viene tolta l'Inibizione, il conto alla rovescia riprende da 10 secondi;
- FULL - l'Inibizione dell'estinzione riporta al valore iniziale il conto alla rovescia del Ritardo programmato; il conto alla rovescia riprende dal Ritardo programmato solo quando vien tolta l'Inibizione.

- + L'estinzione viene attivata immediatamente e improrogabilmente se si verifica una condizione di attivazione durante l'Inibizione dell'estinzione.

Log Stabilisce le condizioni che provocano l'attivazione dell'estinzione:

- OR (preimpostazione) - è sufficiente che si verifichi solo una condizione di attivazione per attivare l'estinzione;
- OFF - è necessaria la presenza contemporanea di almeno due condizioni di attivazione per attivare l'estinzione.

TMP (Tempo On) Stabilisce la durata dell'estinzione: è possibile impostare una durata per l'estinzione da 0 a 20 minuti; se viene impostato 0 l'estinzione terminerà solo con il riarmo della centrale; il Tempo On preimpostato è 0 (durata dell'estinzione illimitata).

Quando si verificano le condizioni di attivazione specificate dal parametro Log, parte il Ritardo programmato.

Durante il Ritardo è possibile inibire l'estinzione come specificato nel parametro Modo.

Al termine del Ritardo programmato viene attivata l'estinzione per il Tempo On programmato.



✦ I parametri impostati per un Modo di Estinzione vengono applicati alle Uscite per le quali è stato selezionato quel Modo di Estinzione (v. "Tipo Estinzione" dei Moduli di Uscita e delle Uscite Campana).

A Selezionare la voce Modi Estinzione del menu OPZIONI (premere 9) per impostare i Modi di Estinzione .

```
PRG: OPZIONI
Ø=P 1=A 2=V 3=D 4=T
5=S 6=F 7=R 8=I
9=Modo Estinzione
```

B Selezionare il Modo di Estinzione che si vuole impostare (per es. il n. 1) oppure premere ESC per tornare al menu OPZIONI (passo A).

```
PRG: OPZIONI
SCELTA M. ESTINZIONE:
1= Est1    2= Est2
3= Est3    4= Est4
```

C Il campo RIT è per impostare il Ritardo; il campo TMP è per impostare il Tempo On.

```
PRG: OPZIONI
M. Estinzione: E1
RIT=3Ø MODO=ADD TMP
LOG=OR TMP=ØØ, Ø min
```

D Premere ↵ per confermare i valori impostati oppure premere ESC per abbandonare la modifica e tornare al menu SCELTA M.ESTINZIONE (passo B).



Sistema

La voce Sistema del menu Programmazione permette di impostare i parametri relativi al sistema.

Selezionare la voce Sistema del menu PROGRAMMAZIONE (premere 7) oppure premere ESC per tornare al menu PRINCIPALE.

1=Auto	2=Di sposi t.
3=PassWD	4=Mesi NI
5=Zone	6=Opz 7=Si s
8=Ver	9=Fab 0=Tel

Il display mostrerà il menu SISTEMA.

PRG: SISTEMA	
1=Data/Ora	2=Lamp.
3=Fi li	4=TAC 5=WT
6=Stampante	

Scegliere la voce desiderata in base alla seguente tabella e passare a leggere il paragrafo corrispondente oppure premere ESC per tornare al menu Programmazione.

TASTI	VOCI
1	<i>Data e Ora</i>
2	<i>Lampeggio</i>
3	<i>Fili</i>
4	<i>Tacitazione</i>
5	<i>Walk Test</i>
6	<i>Stampante</i>

■ Data e Ora

La voce Data/Ora del menu Sistema permette di impostare l'orologio della centrale.

Selezionare la voce Data/Ora del menu SISTEMA (premere 1) per impostare l'orologio della centrale.

PRG: SISTEMA	
1=Data/Ora	2=Lamp.
3=Fi li	4=TAC 5=WT
6=Stampante	

Selezionare l'Ora e la Data desiderata quindi premere ↵ per confermare oppure premere ESC per abbandonare la modifica e tornare al menu Sistema.

PRG: SISTEMA	
Data/Ora	
Ora:	00:00
Data:	24/11/98 Mar

- ⊕ Per un corretto funzionamento della centrale il giorno della settimana deve essere compatibile con la data selezionata.



Lampeggio

I Dispositivi Analogici sono dotati di un LED che si accende periodicamente, ogni volta che la centrale legge il loro stato. Questo LED può essere disabilitato per i Dispositivi che si trovano in ambienti nei quali il suo lampeggio può essere fastidioso.

Selezionare la voce Lampeggio del menu SISTEMA (premere 2) per abilitare/disabilitare i LED dei Dispositivi Analogici.

```
PRG: SISTEMA
1=Data/Ora 2=Lamp.
3=Fil i 4=TAC 5=WT
6=Stampante
```

Selezionare il Tipo di dispositivi (S= Sensori oppure M= Moduli) che devono avere il LED abilitato o disabilitato, quindi selezionare se i LED dovranno essere abilitati (ON) o disabilitati (OFF).

```
PRG: SISTEMA
Lampeggi o: L1 S ON
Di sposi ti vo: 1/___
Da: 1/___ a 1/___
```

Selezionare l'indirizzo del dispositivo che deve avere il LED abilitato/disabilitato oppure ...

```
PRG: SISTEMA
Lampeggi o: L1 S ON
Di sposi ti vo: 1/##
Da: 1/___ a 1/___
```

... selezionare l'intervallo di indirizzi dei dispositivi che devono avere il LED abilitato/disabilitato.

```
PRG: SISTEMA
Lampeggi o: L1 S ON
Di sposi ti vo: 1/___
Da: 1/## a 1/##
```

Premere ↵ per confermare oppure premere ESC per abbandonare la modifica e tornare al menu Sistema.

Fili

La voce Fili del menu Sistema permette di specificare la configurazione adottata per il loop della centrale.

Selezionare la voce Fili del menu SISTEMA (premere 3).

```
PRG: SISTEMA
1=Data/Ora 2=Lamp.
3=Fil i 4=TAC 5=WT
6=Rete 7=Stampante
```

Selezionare la configurazione adottata (2 o 4 fili) per il loop quindi premere ↵ per confermare oppure premere ESC per abbandonare la modifica. Tornare al menu SISTEMA.

```
PRG: SISTEMA
Fil i
Loop 1: 2 fili
```



Tacitazione

Quando la centrale è nello Stato di Allarme, premendo il tasto TACITAZIONE è possibile disattivare tutte le sue uscite (Uscite Campana e Moduli di Uscita) eccetto le uscite NON Controllate (morsetti [CM1-NC1-NO1]).

Selezionare la voce Tacitazione del menu SISTEMA (premere 4) per impostare il modo di funzionamento della tacitazione.

```
PRG: SISTEMA
1=Data/Ora 2=Lamp.
3=Filii 4=TAC 5=WT
6=Rete 7=Stampante
```

Il display mostrerà i parametri descritti di seguito.

```
PRG: SISTEMA
Taci tazi one
MODO: Notte
Tempo ON: 00,5 * *
```

Modo Selezionare il modo di funzionamento della tacitazione:

- Notte (preimpostazione) - la tacitazione resta attiva al massimo per il Tempo ON programmato;
 - Giorno - la tacitazione resta attiva finché non viene premuto di nuovo il tasto TACITAZIONE;
 - AUTO - la tacitazione funzionerà in Modo Giorno durante le fasce orarie e i giorni specificati dalle Temporizzazioni selezionate nei campi seguenti, altrimenti funzionerà in Modo Notte.
- ⊕ Se durante la tacitazione si verifica una condizione di allarme le uscite programmate vengono attivate comunque.

Tempo ON Selezionare la durata massima della tacitazione in Modo Notte: il valore preimpostato è 0,5 minuti (30 secondi); è possibile selezionare un Tempo ON da 00,5 a 20,0 minuti con passi di 0,5 minuti.

Temporizzazioni Selezionare le Temporizzazioni che devono essere usate per il Modo AUTO: è possibile selezionare la Temporizzazione T e/o la Temporizzazione S; le Temporizzazioni T ed S si impostano tramite la voce Temporizzazioni del menu Opzioni.

```
PRG: SISTEMA
Taci tazi one
MODO: Notte
Tempo ON: 00,5 T S
```

Premere ↵ per confermare i valori impostati oppure premere ESC per abbandonare le modifiche.

Tornare al menu SISTEMA.



■ Walk Test

La funzione Walk Test permette di provare il funzionamento delle Zone Software: quando una Zona Software in test va in allarme, la centrale attiva solo le Uscite di Allarme per un tempo da 1 a 15 secondi (dipende dal numero di dispositivi presenti sui loops).

+ Le Uscite Estinzione non vengono attivate.

In tal modo l'installatore, da solo, può verificare il funzionamento dei Punti d'Ingresso appartenenti alla Zona Software.

A Selezionare la voce Walk Test del menu SISTEMA (premere 5) per attivare il Modo Walk Test .

```
PRG: SISTEMA
1=Data/Ora  2=Lamp.
3=Fili  4=TAC  5=WT
6=Rete  7=Stampante
```

B Selezionare ON.

```
PRG: SISTEMA
Walk Test
Walk Test: ON
Singolo Zona: Ø1
```

C Selezionare la Zona Software che si vuole testare.

```
PRG: SISTEMA
Walk Test
Walk Test: ON
Singolo Zona: ##
```

D Premere ↵ per attivare il Walk Test.

```
Fire Class 100
WALK
TEST
ATTIVO SU ZONA: ##
```

Lo Stato di TEST sarà segnalato:

- dal messaggio - WALK TEST ATTIVO SU ZONA: ## - che indica anche la zona in test;
- dal lampeggio della spia **TEST** (0,5 sec. accesa - 0,5 sec. spenta);
- da un suono intermittente (2 sec. suono - 2 sec. pausa).

Per disattivare la funzione Walk Test selezionare OFF nel passo **B**.

+ Se si verifica un allarme su una Zona NON in test, la centrale esce automaticamente dallo Stato di TEST.

+ Se si verifica un'avaria la centrale esce automaticamente dallo Stato di TEST.



Stampante

Alla porta RS232 della centrale può essere collegata una stampante seriale per la stampa in tempo reale degli eventi che si verificano.

Selezionare la voce Stampa del menu SISTEMA (premere 6) per abilitare o disabilitare la stampa degli eventi.

```
PRG: SISTEMA
1=Data/Ora   2=Lamp.
3=Fi li    4=TAC  5=WT
6=Stampante
```

Selezionare ON per abilitare la stampa degli eventi oppure OFF per disabilitarla.

```
PRG: SISTEMA
Stato
Stampante
ABI LI TAZI ONE: OFF
```

Premere ↵ per confermare la modifica oppure premere ESC per abbandonarla.

Tornare al menu SISTEMA.

Verifiche

La voce Verifiche del menu PROGRAMMAZIONE è riservata per usi futuri.

Selezionando la voce Verifiche del menu PROGRAMMAZIONE (tasto 8) ...

```
1=Auto      2=Di sposi t.
3=PassWD   4=Mes I NI
5=Zone      6=Opz  7=Si s
8=Ver       9=Fab  Ø=Tel
```

... il display mostrerà il messaggio qui a lato.

```
PRG: VERI FICHE
Usò Futuro
Usò Futuro
Usò Futuro
```

Premere ESC per tornare al menu PROGRAMMAZIONE.



Fabbrica

La voce Fabbrica del menu PROGRAMMAZIONE permette di ripristinare i valori di fabbrica e di programmare la manutenzione della centrale.

Selezionare la voce Fabbrica del menu PROGRAMMAZIONE (premere 9).

1=Auto	2=Di sposi t.
3=PassWD	4=MesI NI
5=Zone	6=Opz 7=Si s
8=Ver	9=Fab Ø=Tel

Il display mostrerà il menu FABBRICA.

PRG: FABBRICA
1= Ri pri sti no Val ori
2= Manutenzi one

Scegliere la voce desiderata e passare a leggere il paragrafo corrispondente oppure premere ESC per tornare al menu PROGRAMMAZIONE.

■ Ripristino valori

Selezionare la voce Ripristino Valori del menu FABBRICA (premere 1) per ripristinare le impostazioni di fabbrica .

PRG: FABBRICA
1= Ri pri sti no Val ori
2= Manutenzi one

Premere ↵ per ripristinare le impostazioni di fabbrica oppure premere ESC.

PRG: FABBRICA
Ri pri sti no Val ori
Tornare ai valori di
fabbrica? Si =Enter

Tornare al menu FABBRICA.



Manutenzione

La voce Manutenzione del menù FABBRICA permette di programmare un giorno per la manutenzione della centrale: la richiesta di manutenzione sarà segnalata dal verificarsi dell'Avaria Manutenzione nel giorno impostato.

Selezionare la voce Manutenzione del menu FABBRICA (premere 2).

```
PRG: FABBRICA
1= Ri pristi no Val ori
2= Manutenzi one
```

Selezionare ON nel campo **Manutenzione** per abilitare la richiesta di manutenzione e impostare la data (giorno, mese e anno) nel campo **In data**.

```
PRG: FABBRICA
Manutenzi one
Manutenzi one: ON
In data 00/00/00
```

Premere ↵ per confermare l'impostazione oppure premere ESC per abbandonarla.

Tornare al menù FABBRICA.



Telefono

La voce Telefono del menu PROGRAMMAZIONE è riservata alla programmazione del Modulo Telecom (opzionale).

- + Un Modulo Telecom FC200/COM, opportunamente programmato, si attiva in seguito ad uno stato di ALLARME, o di AVVISO, o di PREALLARME o di GUASTO; per bloccare le telefonate o le code telefoniche bisogna digitare il Codice Installatore (00000 di fabbrica) e premere ↵.

Selezionando la voce Telefono del menù Programmazione (tasto 0) ...

1=Auto 2=Disposit.
3=PassWD 4=MesINI
5=Zone 6=Opz 7=Si s
8=Ver 9=Fab 0=Tel

... il display mostrerà il messaggio qui a lato **se non è stato effettuato l'autoapprendimento.**

PRG: S. Telefonica
Scheda non
presente
ESC per uscire

Se invece l'autoapprendimento è stato effettuato il display mostrerà il messaggio qui a lato entrando così nella programmazione del Modulo Telecom.

PRG: S. Telefonica
1)Avv. T. 2)Com. T.
3)Num. T. 4)Opzioni
5)Gestione Remota

Scegliere la voce desiderata in base alla seguente tabella e passare a leggere la schermata corrispondente oppure premere ESC per tornare al menù Programmazione.

TASTI	VOCI
1	Avv. T.
2	Com. T.
3	Num. T.
4	Opzioni
5	Gestione Remota

■ Avv. T. (Avvisatore Telefonico)

Il tasto Avv. T.(1) permette di programmare il Modulo Telecom come avvisatore telefonico. Il display mostrerà il menù Avvisatore Tel.

PRG: S. Telefonica
1)Avv. T. 2)Com. T.
3)Num. T. 4)Opzioni
5)Gestione Remota



Selezionando Messaggi (tasto 1) si attiva la modalità di registrazione e riproduzione di un messaggio vocale(8 messaggi, uno per canale). Tale messaggio è della durata max. di 11 secondi per canale (8 canali). Il display mostrerà la seguente schermata.

```
PRG: S. Tel e foni ca
Avvi satore Tel .
1=Messaggi
2=Cause / Eventi
```

Premendo R è possibile registrare 8 messaggi vocali, uno per canale, ponendosi a circa 10 cm. dal microfono ed usando un tono il più grave possibile. Per riascoltare il messaggio premere A. Le schermate relative sono le seguenti: nell'ultima riga viene mostrato lo scorrere del tempo di registrazione o di ascolto. In entrambi i casi è possibile interrompere la procedura di registrazione o di ascolto premendo ESC.

```
PRG: S. Tel e foni ca
Avvi satore Tel .
Messaggi o 1
A=Ascol to R=Regi stra
```

```
PRG: S. Tel e foni ca
Avvi satore Tel .
Regi st. Messaggi o=1
>> >> >> >> ESC=FI NE
```

```
PRG: S. Tel e foni ca
Avvi satore Tel .
Ascol to Messaggi o=1
>> >> >> >> ESC=FI NE
```

Selezionando invece Cause/ Eventi (tasto 2) si attiva la possibilità di associare un evento al messaggio appena registrato, evento che attiverà l'invio del messaggio stesso da parte del Modulo Telecom a numeri telefonici programmati. Il display mostrerà la schermata a lato.

```
PRG: S. Tel e foni ca
Avvi satore Tel .
Cause / Eventi
C: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
```

Premendo 1 si entra nel canale 1 (associato al messaggio 1) e si programmano le cause/eventi che determinano l'invio del messaggio 1. Così per gli altri 7 canali (vedere figura 26). I numeri telefonici da 1 a 7 per canale saranno definiti nell'opzione 3) Num. Tel (vedere prima schermata PRG: S.Telefonica).

Premere ↵ per confermare l'impostazione oppure premere ESC per abbandonarla.



Com. T. (Comunicatore Telefonico)

Il tasto Com. T. permette di programmare il Modulo Telecom come comunicatore telefonico. Il display mostrerà il menù Comunicatore Tel..

PRG: S. Telefoni ca
Avvisatore Tel.
1=Codici
2=Cause / Eventi

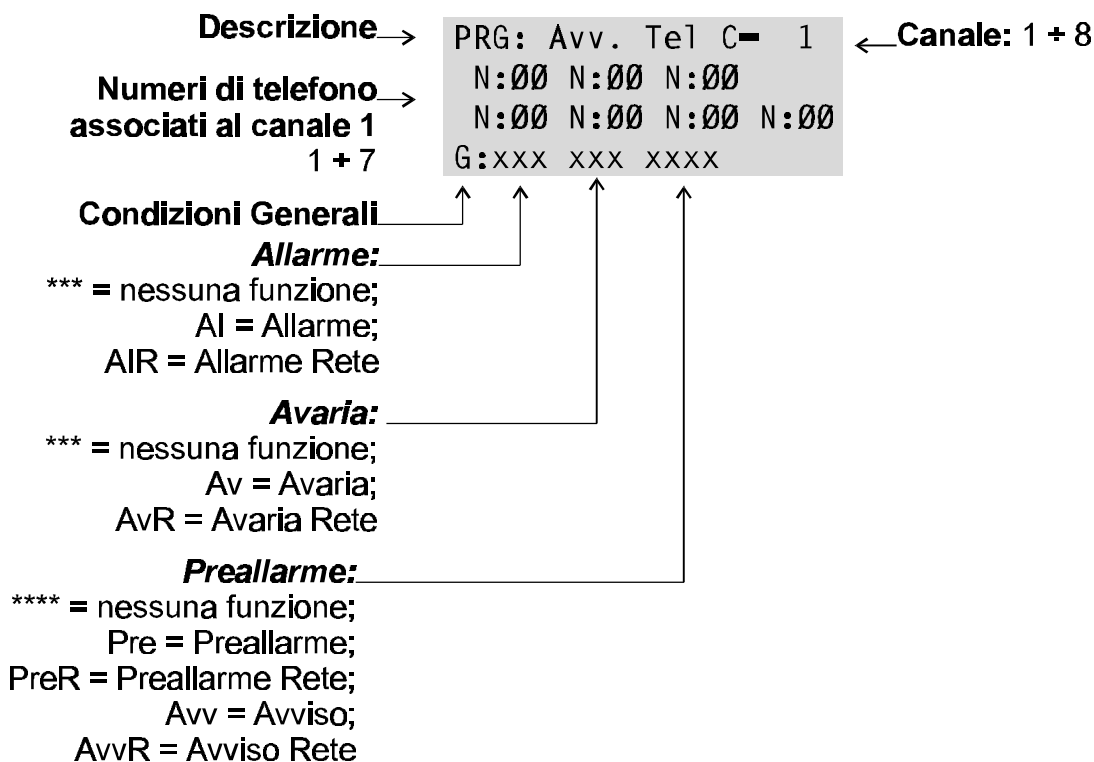
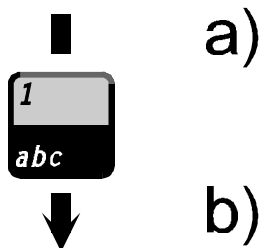
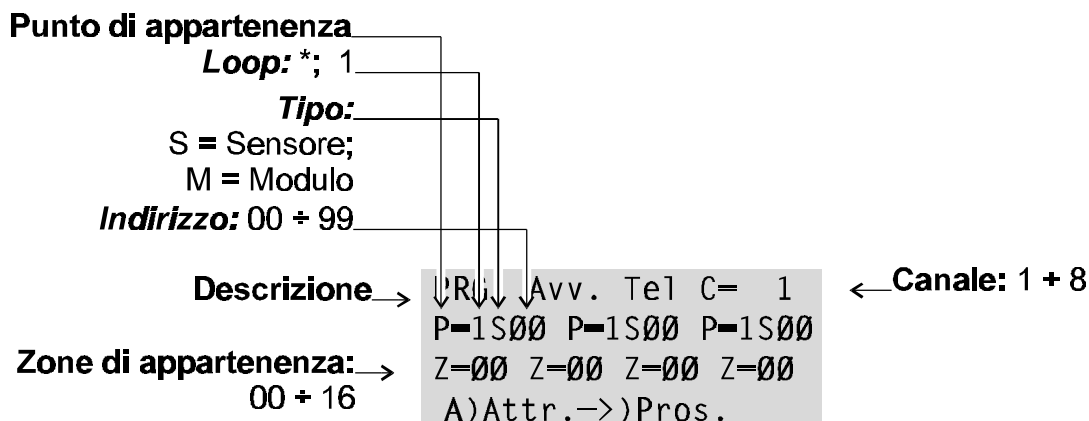


Figura 26 Schermata per l'impostazione cause/eventi.



Come Comunicatore telefonico il Modulo Telecom dispone di 8 canali distinti. Premendo 1 (Codici) si entra nella schermata che permette di scegliere il canale:

```
PRG: S. Telefonica
Comunicatore Tel.
Codici
Canale = 01
```

Scelto il canale di comunicazione premere ↵ per confermare l'impostazione, si passa così alla schermata successiva:

```
PRG. Tel. Can=01   P=1
Codice Utente= 0000
C. Att. =__C. Rip. __
Numeri =__, __, __, __
```

per il canale 01 (stessa procedura per gli altri 7 canali a disposizione più un canale Test **T** a cui si accede dopo il numero 8) bisogna programmare il protocollo **P** associando un numero da 1 a 7 ai seguenti protocolli:

- 1)= ADEMCO SLOW 10 BAUD;
- 2)= ADEMCO FAST 14 BAUD;
- 3)= FRANKLIN 20 BAUD;
- 4)= RADIONICS 40 BAUD;
- 5)= SCANTRONIC 10 BAUD;
- 6)= CONTACT-ID (DTMF);
- 7)= SIA 300 BAUD.

Bisogna altresì impostare il Codice Utente (4 cifre da 0 a 9) fornito in genere dall'istituto di vigilanza, così come il C. Att. (codice di attivazione di 2 cifre) e il C. Rip. (codice di ripristino di 2 cifre). Infine si programmeranno i numeri di telefono da chiamare (4 per canale) tra i 32 disponibili. I numeri telefonici saranno definiti nell'opzione 3) Num. Tel (vedere prima schermata PRG: S.Telefonica).

Nel caso di utilizzo del protocollo SIA 300 BAUD (7) non bisogna impostare né il C. Att., né il C. Rip.. Nel caso di utilizzo del protocollo CONTACT-ID (6) bisogna impostare il solo C. Att.. In questo caso, per confermare l'immissione dei dati premere ↵ oppure ESC oppure i tasti ← e →.

Programmando il canale **T** si entra nella schermata seguente:



inserendo questi dati la chiamata di teleassistenza viene effettuata automaticamente e periodicamente dalla centrale, con periodo da impostare nella schermata successiva. Per il Protocollo di comunicazione si rimanda alla pagina precedente, così come per il Codice Utente e il Codice Test, valori forniti dall'istituto di televigilanza.

```
PRG. Tel . C. Tel    P=1
Codice Utente=      0000
Codice test 00
-->> Periodo
```

Il codice Test è programmabile solo nei protocolli da 1 a 5 mentre è automatico nei protocolli CONTACT ID e SIA. Nella schermata a lato si impostano dunque: i numeri da chiamare, l'ora ed il giorno della settimana in cui si faranno le chiamate di Test.

```
PRG. Tel . C. Tel    TEST
Numeri = __, __, __, __
ORA 00:00
Gi orni = xxxxxxxx
```

In questo caso, per confermare l'immissione dei dati premere ↵ oppure ESC oppure i tasti ← e →.

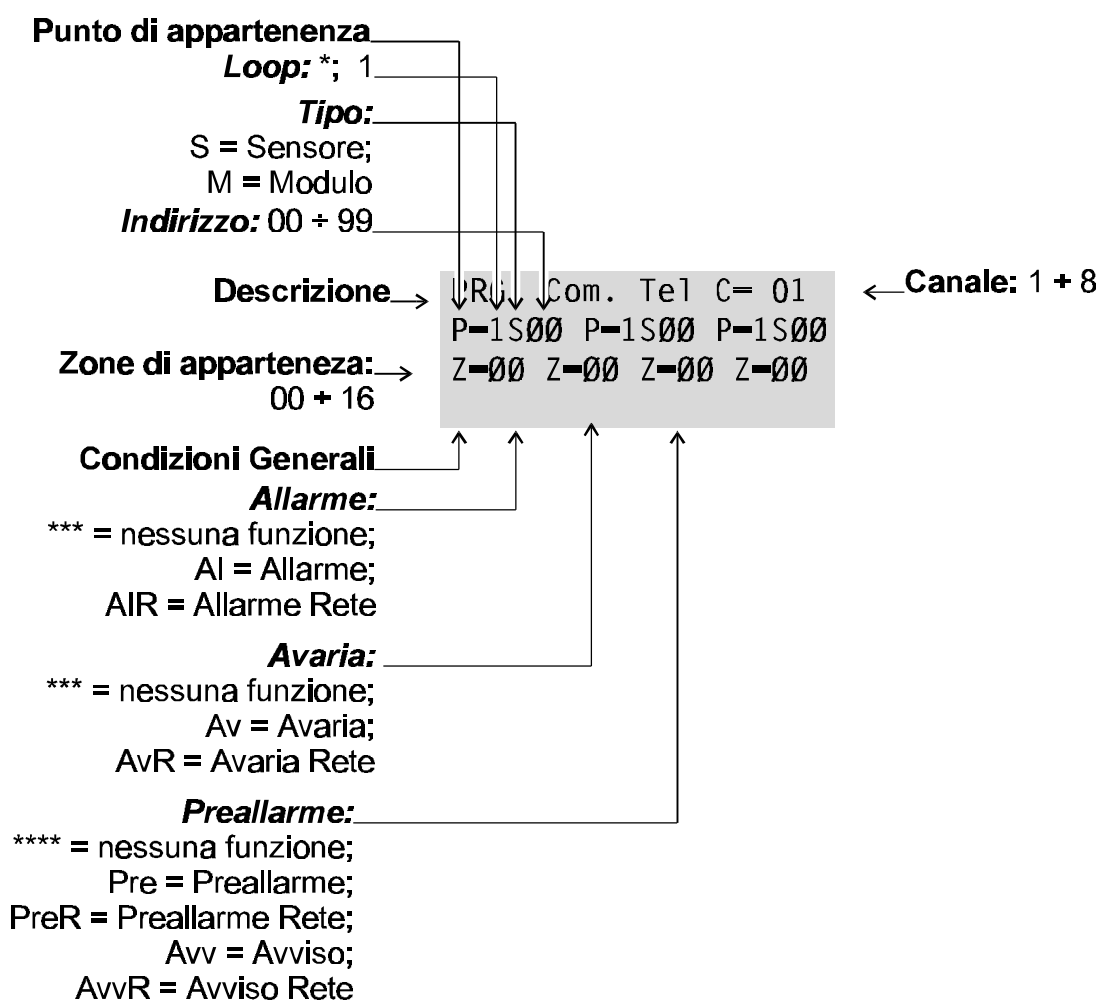


Figura 27 Schermata per l'impostazione Cause/Eventi per il Comunicatore telefonico.



Selezionando invece Cause/ Eventi si attiva la possibilità di associare un evento al codice appena registrato (vedere precedente procedura). Evento che attiverà l'invio del codice stesso da parte del Modulo Telecom a numeri telefonici programmati (4 max). Il display mostrerà la schermata a lato.

PRG: S. Tel e foni ca
Comuni catore Tel .
Cause / Eventi
C: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8

Scelto il canale (da 1 a 8) si entra nella schermata successiva dove programmare i parametri indicati (vedi figura n. 27).

■ **Num. T. (Numeri Telefonici)**

Il tasto Num. T. permette di programmare i numeri telefonici (max 32) da chiamare sia nel funzionamento del Modulo Telecom come Avvisatore Telefonico e sia come Comunicatore Telefonico. Il display mostrerà il menù Numeri Telefonici.

PRG: S. Tel e foni ca
Numeri Tel e foni ci
Numero : 01

Cioè si associerà al Numero : 01 un numero telefonico e così via fino ad un massimo di 32 numeri. Tali numeri 01, 02,32 saranno i numeri che vanno immessi nelle procedure descritte nei paragrafi precedenti dove viene illustrato il funzionamento del Modulo Telecom sia come Avvisatore Telefonico che come Comunicatore telefonico.

■ **Opzioni**

Il tasto Opzioni permette l'ingresso nella schermata del display mostrata a lato: in tale schermata è possibile programmare le seguenti opzioni telefoniche:

PRG: S. Tel e foni ca
OPZIONI Tel
Sel =P C. T. L. =ON RT=x
RN=SN S=OFF C/R=5/1

Sel Tipo di selezione, che nel nostro caso può essere o P= selezioni ad impulsi, o T= a toni. La scelta è condizionata dal tipo di selezione supportato nella zona in cui è installata la centrale; comunque, se possibile, è preferibile impostare la selezione a toni poiché è più veloce di quella a impulsi. Il Modulo Telecom viene fornito con impostata la selezione a toni.

C.T.L. Controllo tono di linea, che può essere abilitato ON o disabilitato OFF. Se viene disabilitata questa opzione, il Modulo Telecom compone i numeri relativi al canale andato in allarme senza effettuare alcun controllo sulla linea telefonica. Se invece l'opzione viene abilitata, compone i numeri programmati solo quando rileva la presenza del Tono di Invito alla Selezione, altrimenti si sgancia dalla linea telefonica e ricomincia il ciclo di allarme con lo stesso numero. Dopo il quarto tentativo passa a selezionare l'eventuale numero successivo.

Il Modulo Telecom viene fornito con il Controllo tono di linea **ON** abilitato.



RT Numero massimo di squilli dopo i quali il Modulo Telecom risponde alla telefonata, (max 7 squilli).

RN Controllo risposta numeri; questa opzione può assumere 3 valori diversi:

- **SN (Selezione Numero)**, la centrale esegue i cicli di allarme controllando quelli che hanno risposto, ma anche se il numero risponde, lo rifeleziona per tutti i cicli programmati;
- **NSN (Non Selezione Numeri chiamati)**, la centrale esegue i cicli di allarme controllando quelli che hanno risposto e non richiamandoli nei cicli successivi.
- **PS (Parte Sempre)**, controllo risposta disattivato e partenza del messaggio dopo 5 secondi dalla fine della selezione.

S **Salto risponditore**, questa opzione permette al Modulo Telecom di condividere la linea telefonica con un altro dispositivo risponditore (segreteria telefonica, fax, ecc.). Infatti, in tal caso, la linea verrebbe agganciata sempre dall'apparecchio programmato con il minor numero di squilli. Selezionando questa opzione invece, il Modulo Telecom risponderà al primo squillo se nel minuto precedente ha rilevato altri squilli.

⊕ L'altro dispositivo risponditore dovrà essere programmato per rispondere dopo un numero di squilli maggiore o uguale a 3.

Il Modulo Telecom viene fornito di fabbrica con il Salto Risponditore disabilitato.

Se è selezionata l'opzione Salto risponditore, il parametro **RT** (numero di squilli) può venire ignorato.

C/R In questo campo si impostano il numero dei **Cicli** di chiamate, cioè quante volte deve essere ripetuto (da 1 a 8), e successivamente il tempo di **Ripetizioni** dei messaggi, cioè per quanto tempo i messaggi di allarme devono essere ripetuti per ciascun numero telefonico. Al numero 1 corrisponde un tempo di riproduzione di 20 secondi, al numero 2 corrisponde 40 sec. così via per step di 20 sec. fino al numero 5 che corrisponde a 100 sec.

Per confermare l'impostazione Premere ↵ oppure premere ESC.

■ **Gestione Remota**

Digitando 5 sulla schermata principale del Modulo Telecom si entra nella programmazione dell'accesso remoto : cioè si abilita ON o disabilita OFF la possibilità da parte dell'installatore, utilizzando il modem OMNIAMOD/V1 o OMNIAMOD/V2 ed il software in dotazione, di effettuare la tele-assistenza sulla centrale per risolvere eventuali problemi o variare i parametri di funzionamento, via telefono.

PRG: S. Telefonica
Accesso Remoto=OFF





La voce Modifiche del menu Principale permette la disabilitazione dei dispositivi collegati alla centrale, la cancellazione del Contatore delle Verifiche, la cancellazione dell'Archivio e la modifica di alcuni parametri del Modulo Telecom.

Selezionare la voce Modifiche del menu PRINCIPALE (premere 2) per accedere al menu MODIFICHE.

```
Fi re Cl ass 100
1 = Programmazi one
2 = Modi fi che
3 = LetturaParametri
```

Digitare il Codice Utente (preimpostazione = 11111) oppure il Codice Installatore (preimpostazione = 00000): ogni cifra immessa sarà "mascherata" con il simbolo Q.

```
Di gi tare
codi ce
utente
*****
```

Premere ↵ per confermare il Codice digitato: se il Codice è corretto il display mostrerà il menu MODIFICHE.

```
Modi fi che
1=Di sabi l i ta
2=C. Ver.    3=C. Arch
4=S. Tel efo ni ca
```

Scegliere la voce desiderata e passare a leggere il paragrafo corrispondente oppure premere ESC e tornare al menu PRINCIPALE.

Codice errato Se si digita un Codice errato il display chiederà di ripetere l'operazione.

```
Codi ce utente
errato !
Ri petere Di gi tazi one
XXXXX
```

Codice Utente preimpostato Il Codice Utente preimpostato è 11111 (cinque volte uno): il Codice Utente può essere modificato tramite la voce Password del menu PROGRAMMAZIONE.



La voce Disabilita del menu Modifiche permette di Disabilitare (Abilitare):

- i dispositivi presenti sul Loop (Dispositivi d'ingresso e Dispositivi d'Uscita),
- le Uscite Campana,
- le Zone Software,
- i dispositivi presenti sulla Rete (Repeater).

Quando almeno uno degli oggetti sopra elencati è disabilitato, la spia DISABILITATO è accesa.

La disabilitazione o l'abilitazione operano in maniera diversa sugli oggetti elencati all'inizio del paragrafo, come descritto di seguito.

Dispositivi d'Ingresso Un Dispositivo d'Ingresso disabilitato (Rivelatore, Modulo d'Ingresso, Modulo per Linea Convenzionale, Pulsante Indirizzabile) non può provocare lo Stato di ALLARME e lo Stato di GUASTO.

- Lo Stato di GUASTO provocato da un Dispositivo d'Ingresso può essere annullato disabilitando il Dispositivo d'Ingresso stesso.
- La disabilitazione di un Dispositivo d'Ingresso non ha alcun effetto sullo Stato di ALLARME che esso ha provocato poiché lo Stato di ALLARME può essere annullato solo con il Riarmo della centrale.

+ Se un Dispositivo d'Ingresso viene abilitato mentre è in allarme o è guasto esso provoca rispettivamente lo Stato di ALLARME o lo Stato di GUASTO della centrale.

Dispositivi di Uscita Un Dispositivo di Uscita disabilitato (Modulo di Uscita, Sirena Indirizzabile) non può essere attivato dallo Stato di ALLARME o dallo Stato di GUASTO.

- Un Dispositivo di Uscita attivato da uno Stato di GUASTO può essere disattivato disabilitando lo stesso.
- La disabilitazione di un Dispositivo di Uscita attivato dallo Stato di ALLARME non provoca la sua disattivazione poiché ciò è possibile solo con il Riarmo della centrale.

+ Se un Dispositivo di Uscita viene abilitato mentre è presente lo Stato di ALLARME o lo Stato di GUASTO, esso viene attivato immediatamente.

Uscite Campana Le Uscite Campana si comportano come i Dispositivi di Uscita rispetto alla disabilitazione o abilitazione.

Zone Software La disabilitazione o l'abilitazione di una Zona Software agisce, come descritto nei paragrafi precedenti, su tutti i dispositivi assegnati ad essa.



Repeater Un Repeater disabilitato non può controllare la Centrale mentre il suo display continua a mostrarne lo stato. La scomparsa dalla Rete di un Repeater disabilitato non provoca lo Stato di GUASTO.

- Lo Stato di GUASTO provocato dalla scomparsa di un Repeater può essere annullato disabilitando il Repeater.
- L'abilitazione di un Repeater scomparso provoca immediatamente lo Stato di GUASTO.

Procedura Per disabilitare o abilitare gli oggetti della centrale procedere come descritto di seguito.

A Selezionare la voce Disabilita del menu MODIFICHE (premere 1).

```
Modifiche
1=Disabilita
2=C. Ver. 3=C. Arch
4=S. Telefonica
```

B Selezionare il tipo di oggetto che si vuole disabilitare/abilitare oppure premere ESC per tornare al menu Modifiche.

```
MOD: Abil./Disabil.
1=LOOP 1
2=Uscite Campana
3=ZONE 4=Rete 5=Tel
```

C Digitare l'indirizzo dell'oggetto che si vuole disabilitare/abilitare e premere ↵ oppure premere ESC per scegliere un altro oggetto.

```
MOD: Dispositivi L1
Digitare Indirizzo
Sensori L1: 1/##
Moduli L1: 1/___
```

Se viene digitato l'indirizzo di un oggetto esistente il display mostra una schermata come quella in figura 28 nella quale sono mostrati l'Etichetta dell'oggetto, il suo Valore Analogico in tempo reale, il tipo di oggetto, il suo Indirizzo e il suo STATO.

D Premere il tasto ↑ o ↓ per cambiare lo stato dell'oggetto quindi premere ↵ per confermare oppure premere ESC per abbandonare.

```
MOD: Abil./Disabil.
Dispositivo: SENSORE
%%% 1/##
STATO: DISABILITATO
```

E Tornare al passo C.

Linea Convenzionale Per abilitare o disabilitare la Linea Convenzionale (morsetto 10[LC+]) premere ↑ nel campo **Sensori L1**.

```
MOD: Dispositivi L1
Digitare Indirizzo
Sensori L1: 1/ZC
Moduli L1: 1/___
```



Dispositivo non in configurazione

Se viene digitato un indirizzo non ammesso oppure l'indirizzo di un oggetto inesistente, il display mostra un messaggio di errore: premere ESC per digitare un altro indirizzo.

```
DI SPOSI TI VI LOOP1
Di sposi ti vo non
i n confi gurazi one
su LOOP 1
```

Cancella Verifiche

La voce Cancella Verifiche del menu Modifiche permette di azzerare il Contatore delle Verifiche di tutti i rivelatori.

Selezionare la voce Cancella Verifiche del menu MODIFICHE (premere 2) per azzerare tutti i Contatori delle Verifiche Allarme.

```
Modi fi che
1=Di sabi l i ta
2=C. Ver. 3=C. Arch
4=S. Tel e foni ca
```

Premere ↵ per azzerare tutti i contatori oppure premere ESC per abbandonare.

```
MOD: Canc. Veri fi che
Cancel l a
contatori veri fi che?
Si =Enter No=Esc
```

Cancella Archivio

La voce Cancella Archivio del menu Modifiche permette di cancellare tutti gli eventi memorizzati nell'archivio delle centrale.



Figura 28 Schermata per l'Abilitazione/Disabilitazione dei Dispositivi.

Selezionare la voce Cancella Archivio del menu MODIFICHE (premere 3) per cancellare l'archivio della centrale.

```
Modi fi che
1=Di sabi l i ta
2=C. Ver. 3=C. Arch
4=S. Tel e foni ca
```

Premere ↵ per cancellare l'archivio oppure premere ESC per abbandonare.

```
MOD: Canc. Archi vi o
Cancel l a
Archi vi o?
Si =Enter No=Esc
```

S.Telefonica

La voce S. Telefonica del menù Modifiche permette di variare (premere 4): i numeri di telefono, i messaggi e l'abilitazione/disabilitazione della gestione remota.

```
Modi fi che
1=Di sabi l i ta
2=C. Ver. 3=C. Arch
4=S. Tel e foni ca
```

Si entra nella schermata a lato:

```
Mod: S. Tel e foni ca
1=Numeri di tel e fono
2=Messaggi
3=Gesti one Remota
```

Premendo 1 (Numeri di telefono) si ha la possibilità di variare tutti e 32 i numeri di telefono precedentemente registrati. Si seleziona nella terza riga il riferimento numerico del numero da variare e nella quarta riga si immette il nuovo numero di telefono.

```
Mod: S. Tel e foni ca
Numeri Tel e foni ci
Numero : 01
_____
```

Premendo 2 (Messaggi) si ha la possibilità di modificare o inserire nuovi messaggi e di riascoltarli. Nella seconda riga si immette il riferimento numerico del messaggio e premendo il tasto contenente A si ascolta il messaggio selezionato: il display mostra la schermata seguente. Premendo ESC mentre si ascolta il messaggio si interrompe l'ascolto e si ritorna nella schermata precedente.

```
Mod: S. Tel e foni ca
Messaggi o = 1
A = Ascol ta
R = Regi stra
```

```
Mod: S. Tel e foni ca
Ascol to
Messaggi o = 1
>>>>>>> ESC=FI NE
```



Se si preme il tasto contenente R si registra un nuovo messaggio o si modifica un messaggio esistente.

```
Mod:      S. Tel e foni ca
Regi strazi one
Messaggi o   =   1
>>>>>>>   ESC=FI NE
```

Premendo 3 (Gestione Remota) si ha la possibilità di abilitare o disabilitare la possibilità della Gestione Remota della centrale.

```
Mod:      S. Tel e foni ca
Accesso Remoto =OFF
```



LETTURA PARAMETRI

La voce Lettura Parametri del menu Principale permette di vedere e stampare le impostazioni e l'archivio della centrale.

Selezionare la voce Lettura Parametri del menu PRINCIPALE (premere 3) per accedere al menù LETTURA PARAMETRI: non è necessario digitare alcun codice poiché le operazioni di lettura e stampa non possono modificare le impostazioni e il funzionamento della centrale.

Fire Class 100
1 = Programmazione
2 = Modifiche
3 = LetturaParametri

Il display mostrerà il menù LETTURA PARAMETRI.

LETTURE:
1=Di sp. /Zone/Uscite
2=Opz. 3=Ver. 4=Arch.
5=Stampa 6=S. Tel ef.

Selezionare la voce desiderata e passare a leggere il paragrafo corrispondente oppure premere ESC per tornare al menù PRINCIPALE.

Dispositivi/Zone/Uscite

La voce Dispositivi/Zone/Uscite del menu Lettura Parametri permette di vedere le impostazioni relative ai dispositivi presenti sul loop, alle Zone Software, alle Uscite Campana e ai dispositivi presenti sulla Rete.

- A** Selezionare la voce Dispositivi/Zone/Uscite del menu LETTURA PARAMETRI (premere 1) oppure premere ESC per tornare al menu Principale.

LETTURE:
1=Di sp. /Zone/Uscite
2=Opz. 3=Ver. 4=Arch.
5=Stampa 6=S. Tel ef.

- B** Selezionare la voce desiderata oppure premere ESC per tornare al menu LETTURA PARAMETRI (passo A).

LET: Menu di scelta
1=LOOP 1
2=Uscite Campana
3=ZONE 4=RETE

- C** Digitare l'indirizzo dell'oggetto del quale si vogliono vedere le impostazioni oppure premere ESC per tornare al menu Dispositivi/Zone/Rete (passo B).

LET: Dispositivi L1
Digitare Indirizzo
Sensori L1: 1/___
Moduli L1: 1/___



- + Per visualizzare le impostazioni relative alla Linea Convenzionale premere ↑ in corrispondenza del campo **Sensori L1**.

Se viene digitato l'indirizzo di un oggetto esistente il display mostrerà la schermata relativa fra quelle già descritte nel capitolo "PROGRAMMAZIONE".

Premere i tasti ← o → per visualizzare le impostazioni relative ad altri oggetti dello stesso tipo oppure premere ESC per digitare un altro indirizzo (passo C).

Se al passo C viene digitato un indirizzo non ammesso oppure l'indirizzo di un oggetto inesistente, il display mostrerà un messaggio di errore: premere ESC per digitare un altro indirizzo.

```
DI SPOSI TI VI LOOP1
Di sposi ti vo non
i n confi gurazi one
su LOOP 1
```

Opzioni

La voce Opzioni del menù LETTURA PARAMETRI permette di visualizzare le impostazioni relative alle opzioni della centrale.

Selezionare la voce Opzioni del menù LETTURA PARAMETRI (premere 2) oppure premere ESC per tornare al menù Principale.

```
LETTURE:
1=Di sp. /Zone/Uscite
2=Opz. 3=Ver. 4=Arch.
5=Stampa 6=S. telef.
```

Il display mostrerà il menù OPZIONI già descritto nel paragrafo omonimo: premere ESC per tornare al menù LETTURA PARAMETRI.

```
LET: OPZIONI
Ø=P 1=A 2=V 3=D 4=T
5=S 6=F 7=R 8=I
9=Modo Estinzione
```

Versione

La voce Versione del menù LETTURA PARAMETRI permette di visualizzare la versione della centrale.

Selezionare la voce Versione del menù LETTURA PARAMETRI (premere 3) oppure premere ESC per tornare al menù PRINCIPALE.

```
LETTURE:
1=Di sp. /Zone/Uscite
2=Opz. 3=Ver. 4=Arch.
5=Stampa 6=S. Tel ef.
```



Il display mostrerà la versione della centrale: premere ESC per tornare al menù LETTURA PARAMETRI.

```
Fi re Class 100
versi one
3.0
EN 54
```

Archivio

La voce Archivio del menù LETTURA PARAMETRI permette di visualizzare gli eventi memorizzati nell'archivio della centrale.

Questa centrale è in grado di memorizzare gli ultimi 200 eventi che si sono verificati: quando l'archivio è pieno viene cancellato l'evento più vecchio per fare spazio a quello più nuovo.

- A** Selezionare la voce Archivio del menù LETTURA PARAMETRI (premere 4) oppure premere ESC per tornare al menù PRINCIPALE.

```
LETTURE:
1=Di sp. /Zone/Uscite
2=Opz. 3=Ver. 4=Arch.
5=Stampa 6=S. Telef.
```

- B** Il display mostrerà l'evento più recente.
N.B. Nell'esempio a lato si presume che l'evento più recente sia il n. 123.

```
ALLARME ZONA      123
FIRE CLASS 100
Zona Software
15:09 13/07/99 01
```

- C** Premere ← per vedere l'evento precedente.

```
ALLARME          122
FIRE CLASS 100
Di spositivo: MODULO
15:09 13/07/99 1M13
```

- D** Premere → per vedere l'evento successivo.

```
ALLARME ZONA      123
FIRE CLASS 100
Zona Software
15:09 13/07/99 01
```

- E** Premere ESC per uscire e tornare al menù LETTURA PARAMETRI.

Quando si preme in tasto ← in corrispondenza dell'evento più vecchio ...

```
AVARIA          000
FIRE CLASS 100
Mancanza RETE
18:02 05/07/99
```



... viene mostrato l'evento più recente.

ALLARME ZONA	123
FIRE CLASS 100	
Zona Software	
15:09 13/07/99	01

Quando si preme il tasto → in corrispondenza dell'evento più recente la centrale emette un boop per indicare che non ci sono eventi più recenti.

Nessun evento Se non ci sono eventi memorizzati nell'archivio, al passo B il display mostrerà il messaggio a lato.

Nessun evento memorizzato in archivio	000
---	-----

Cancellazione Archivio È possibile cancellare gli eventi dell'archivio tramite la voce Cancella Archivio del menù Modifiche.

■ Informazioni memorizzate nell'Archivio

Nell'archivio vengono memorizzate le informazioni descritte di seguito (v. fig. 29).

Tipo evento È la descrizione dell'evento.

Numero Evento È il numero d'ordine dell'evento.

Provenienza Centrale È l'Etichetta (assegnata in fase di programmazione) del dispositivo (Centrale o Repeater) dal quale proviene l'evento.

Origine È l'Etichetta dell'oggetto che ha generato l'evento.

Ora/Data Sono l'ora e la data alle quali si è verificato l'evento.

Indirizzo È l'indirizzo dell'oggetto che ha generato l'evento.

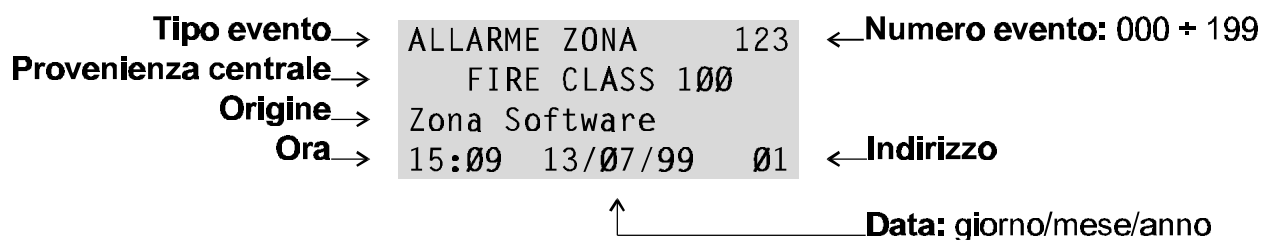


Figura 29 Le informazioni fornite dall'Archivio.



La voce Stampa del menù LETTURA PARAMETRI permette di stampare l'archivio della centrale sulla stampante collegata alla centrale.

- A** Selezionare la voce Stampa del menù LETTURA PARAMETRI (premere 5) oppure premere ESC per tornare al menù PRINCIPALE.

LETTURE:
1=Di sp. /Zone/Uscite
2=Opz: 3=Ver. 4=Arch.
5=Stampa 6= S. tel ef.

- B** Selezionare la voce Archivio (premere 1) oppure premere ESC per tornare al menù LETTURA PARAMETRI.

LETTURE:
Stampa:
1= Archi vi o
2= Programmazi one

- C** Premere ↵ per iniziare la stampa oppure premere ESC per abbandonare e tornare al passo B.

Stampa Archi vi o
Iniziare la stampa ?
Enter = Si
Esc = per usci re

- D** Il display segnala che la centrale sta eseguendo la stampa.

Stampa Archi vi o
in corso
attendere
prego. . . .

- +** La stampa dell'archivio viene effettuata in background.

- Stampante non abilitata** Per poter stampare l'Archivio, la stampa deve essere abilitata, altrimenti, al passo D, il display mostrerà il messaggio a lato.

Stampante non
abilitata !
Abilitare nel
menù' PRG: SI STEMA

- Stampante non collegata** Per poter stampare l'archivio deve essere collegata una stampante seriale alla porta seriale della centrale.

La centrale non si accorge che non c'è alcuna stampante collegata oppure che la stampante collegata non è in linea (perché manca la carta, perché è finito l'inchiostro, perché è inceppata, ecc.). Per abbandonare la stampa procedere come descritto nel paragrafo seguente.



Abbandono della stampa

Per abbandonare la stampa in corso procedere come per l'avvio della stampa: se c'è una stampa in corso, quando si preme ↵ al passo C il display mostra il messaggio a lato.

```
Stampa Archi vi o
i n corso
SOSPENDERE ?
Si = Enter
```

Premere ↵ per abbandonare la stampa oppure premere ESC: tornare al passo C.

Stampa Programmazione

La voce Programmazione del menù Stampa è riservata per usi futuri.

Selezionando la voce Programmazione del menù Stampa (tasto 2) ...

```
LETTURE:
Stampa:
1= Archi vi o
2= Programmazi one
```

... il display mostrerà il messaggio qui a lato.

```
Stampa
Programmazi oni
Us o Futuro
Us o Futuro
```

Premere ESC per tornare al menù Stampa (passo B).

S.Telef. (Scheda Telefonica)

La voce S. Telef. del menù LETTURA PARAMETRI permette di visualizzare le impostazioni relative alla scheda telefonica.

Selezionare la voce S.Telef. del menù LETTURA PARAMETRI (premere 6) oppure premere ESC per tornare al menù principale.

```
LETTURE:
1=Di sp. /Zone/Usci te
2=Opz: 3=Ver. 4=Arch.
5=Stampa 6= S. tel ef.
```

Il display mostrerà il menù S.Telef.:

```
Let: S: Tel efoni ca
1=Numeri di telefono
2=Messaggi
3=Gesti one
```

Premendo 1 si entra nella schermata Numeri telefonici ove è possibile leggere i 32 numeri di telefono memorizzati.

```
Let: S: Tel efoni ca
Numeri Tel efoni ci
Numero : 01
_____
```



Premendo 2 si entra nella schermata Messaggi, ove è possibile ascoltare i messaggi precedentemente registrati in fase di programmazione del Modulo Telecom.

Let: S: Telefoni ca
Messaggi o = 1
A = Ascolta

Premendo 3 Gestione si entra nella schermata a lato, ove è possibile leggere se il Modulo Telecom è abilitato o disabilitato. Lo stesso vale per la gestione remota.

Let: S: Telefoni ca
Gestione
STATO: _____
Accesso Remoto=___





La guida rapida è rivolta agli installatori che già conoscono le centrali antincendio in genere e questo modello in particolare. In questo capitolo troveranno tutte le informazioni necessarie per eseguire l'installazione.

Caratteristiche tecniche

Alcune caratteristiche tecniche, riguardanti i morsetti della Scheda Madre, dell'Espansione di Uscita e del Repeater, sono descritte nel paragrafo seguente.

FireClass100

Tensione di rete	230 V ~ 50 Hz ± 10%
Assorbimento massimo	0,7 A @ 230 V ~
Corrente massima disponibile (1)	1 A
Intervallo bassa tensione	19,0 ÷ 27,6 V
Ripple bassa tensione	1 %
Batterie allocabili: marca modello	due 12 V - 17 Ah YUASA NP 17-12 FR o equivalenti con classe di infiammabilità dell'involucro UL94-V2 o migliore
Temperatura di funzionamento	-5 ÷ +40 °C
Dimensioni (L*H*P)	432*577*131 mm
Peso max. (2)	circa 21 kg

(1) Per l'alimentazione dei dispositivi esterni.

(2) Con 2 accumulatori da 12 V - 17 Ah.

Repeater

Tensione di alimentazione	27,6 V
Assorbimento massimo	180 mA
Temperatura di funzionamento	-5 ÷ +40 °C
Dimensioni (L*H*P)	195*178*45 mm
Peso	1,1 Kg



Descrizione dei morsetti

Nelle tabelle seguenti vengono descritti, sinteticamente, i morsetti della Scheda Madre, dell'Espansione di Uscita e del Repeater. Per ogni morsetto è indicata la tensione (in volt) presente nelle diverse condizioni di funzionamento, e la massima corrente (in ampere) che può circolare.

Scheda Madre

MORS.	DESCRIZIONE	v(V)	i(A)
[L1B]	RITORNO DEL LOOP 1	--	--
[L1A]	USCITA DEL LOOP 1	--	--
[LC+]	LINEA CONVENZIONALE: linea bilanciata con 2700 ohm → centrale a riposo; linea sbilanciata → attivazione Zona Convenzionale; linea in corto o appesa → guasto su Zona Convenzionale.	--	--
[+485-]	BUS SERIALE.	--	--
14[↗] 17[+]	ALIMENTAZIONE REPEATER: sul morsetto 14[↗] è presente il negativo; sul morsetto 17[+] è presente il positivo.	0 27,6	3 (3)
[AUX]	ALIMENTAZIONE AUSILIARIA A 24 V: sul morsetto 19[↗] è presente il negativo; sul morsetto 19[+] è presente il positivo.	0 27,6	3 (3)
[CM1] [NC1] [NO1]	USCITA DI ALLARME GUASTO NON supervisionata: a riposo → [CM1] collegato con [NC1] ed [NO1] appeso; in caso di guasto → [CM1] collegato con [NO1] ed [NC1] appeso.	--	5
[C]	USCITA DI ALLARME FUOCO POSITIVA supervisionata: in Stato di ALLARME → positivo su [+] e negativo su [-].	27,6	1,5 (3)
[C2]	USCITA PROGRAMMABILE supervisionate: uscita attiva → positivo su [+] e negativo su [-].	27,6	1,5 (3)
[REM]	UNITÀ LOGICA BLOCCATA: Unità Logica bloccata → morsetto a massa.	0	1
[DEF]	DATI DI FABBRICA: centrale programmata con i dati di fabbrica → morsetto a massa.	0	1
[OC1] ↓ [OC16]	ALLARME DI ZONA: zona corrispondente a riposo → morsetto appeso; zona in Stato di ALLARME → morsetto a massa.	0	0,1
36-45[↗]	MASSA.	0	--

Espansione di Uscita

MORS.	DESCRIZIONE	v(V)	i(A)
[C5/11] ↓ [C10/16]	USCITE PROGRAMMABILI supervisionate: uscita attiva → positivo su [+] e negativo su [-].	27,6	1,5 (3)



Repeater

MORS.	DESCRIZIONE	v(V)	i(A)
[+485-]	BUS SERIALE.	--	--
1[↗] 4[24V]	ALIMENTAZIONE (ingresso): morsetti per l'alimentazione del Repeater.	27,6	0,18
5[↗] 8[24V]	ALIMENTAZIONE (uscita): morsetti per l'alimentazione del Repeater successivo.	--	--
18+	POSITIVO.	27,6	0,2
[Z1] ↓ [Z16]	ALLARME DI ZONA: zona a riposo → morsetto corrispondente appeso; zona in Stato di ALLARME → morsetto corrispondente a massa (4).	--	0,01

Modulo Telecom

MORS.	DESCRIZIONE	v(V)	i(A)
[LE1] [LE2]	MORSETTI PER IL COLLEGAMENTO delle linee telefoniche esterne.	/	/
[LI]	MORSETTI PER IL COLLEGAMENTO di eventuali apparecchi telefonici supplementari sulla stessa linea telefonica (segreterie, telefoni, fax modem, ecc.)	/	/
[⊥]	Morsetto per il collegamento alla terra.	0	/

- (3) La somma delle correnti assorbite dai morsetti 17[+], 18[+], 26[+], e 28[+] della Scheda Madre e dai morsetti [+] dell'Espansione di Uscita, **non deve essere superiore a 1 A.**
- (4) I morsetti da [Z1] a [Z16] del Repeater si collegano alla massa attraverso una resistenza di 2700 ohm e assorbono 0,01 A nel collegamento con un diodo LED.



